



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.71

26 APRILE 2022

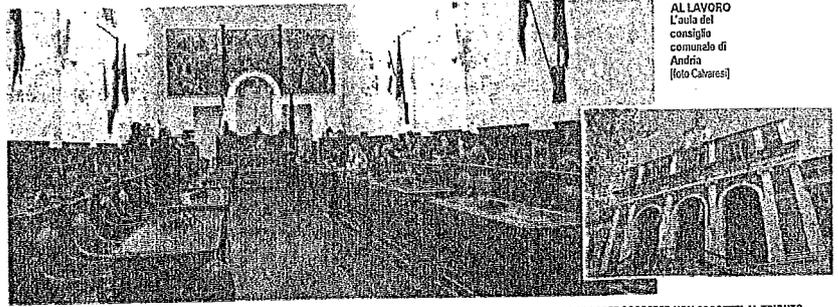


AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

● **ANDRIA.** Nel consiglio comunale che si riunirà il prossimo 29 aprile si discuterà anche di alcune modifiche al "regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti", ed in particolare all'articolo 5 comma 1 punto 3 che riguarda i locali e le aree scoperte non soggetti al tributo. Ma prima, facciamo un passo indietro. Durante il consiglio comunale del 29 luglio dello scorso anno fu approvata l'interdizione dal pagamento TARI delle superfici destinate solo ed esclusivamente alle funzioni di culto di ogni religione riconosciuta. Nella documento ora al vaglio dell'assise si propone di esentare dal pagamento della tassa sui rifiuti non solo i luoghi di culto, ma anche le aule di catechismo e gli oratori con eventuali spogliatoi, depositi e servizi igienici. E poi ancora escludere le superfici utilizzate ai fini istituzionali delle associazioni culturali, sociali e della ricerca scientifica, iscritte all'albo del Comune di Andria, che non hanno scopo di lucro, e che non abbiano entrate proprie, o non siano destinatari di agevolazioni e contributi di altri Enti. A chiedere queste ulteriori modifiche è stato il sindaco Giovanna Bruno, con specifico indirizzo dato in occasione del consiglio comunale del 29 luglio 2021. Una misura che, se approvata dall'assise del prossimo venerdì 29 aprile, porterebbe ad un esonero di circa 100mila euro - cifra stimata dall'Ufficio Tributi - che sarebbe recuperata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune. In sostanza, si tratterebbe di una spesa ulteriore per le casse comunali già in situazione debitoria. La vicenda ha provocato non pochi scossoni alla politica locale, ed in particolare alla maggioranza. A Palazzo di Città qualche consigliere comunale non ha approvato l'iniziativa lanciata dal primo cittadino, e la prova è arrivata dall'esito dell'esame della proposta in prima e terza com-

missione. Il documento è passato in entrambe con un totale di 6 voti a favore e 4 astensioni. E proprio dagli astenuti arrivano messaggi che vanno a "scontrarsi" con Bruno, poiché a non esprimere una preferenza sono stati il consigliere comunale del Partito Democratico Gianluca Sanguedolce ed il consigliere, nonché capogruppo del PD, Michele Di Lorenzo. Una proposta di modifica al regolamento che dunque non convince



AL LAVORO
L'aula del
consiglio
comunale di
Andria
(foto Calvaresi)

ANDRIA L'ASSEMBLEA CITTADINA SI RIUNISCE IL 29 APRILE PER DISCUTERE SULLE MODIFICHE CHE RIGUARDANO I LOCALI E LE AREE SCOPERTE NON SOGGETTI AL TRIBUTO

Tassa sui rifiuti, il regolamento all'esame del Consiglio comunale

la maggioranza stessa. La questione gira attorno alla funzione sociale che svolgono le catechesi e gli oratori, ovvero spazi che offrono un servizio per la comunità andriese, concetto espresso a più riprese dal sindaco Giovanna Bruno. Ma non solo, perché la modifica inerte le associazioni appare invece troppo vaga. Il Partito Democratico sta valutando ulteriori variazioni a quella proposta di modifiche al "regolamento per

la disciplina della tassa sui rifiuti", provando a cercare un filo unitario in vista del consiglio comunale di venerdì 29 aprile. Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere comunale dei dem Mirko Malcangi che ha ribadito la posizione assunta dal PD in occasione dell'assise del 29 luglio 2021, quando il partito scelse la strada dell'astensione sul provvedimento che prevedeva l'esenzione dal pagamento TARI dei luoghi di culto. Facile

supporre lo stesso esito nella prossima assise sulle ulteriori modifiche che andrebbero ad allargare le esenzioni. Ma allo stesso tempo, ha aggiunto Malcangi, il gruppo consiliare è pronto a sostenere l'idea di una "TARI sociale". Ciò che manca, ad ora, è l'unità di intenti sulle modalità. Fari puntati, dunque, su cosa accadrà nel consiglio comunale di venerdì 29 aprile.

- Davide Surfano

ANDRIA IERI MATTINA ALLO STADIO "SANT'ANGELO DEI RICCHI" L'EVENTO IDEATO E ORGANIZZATO DALLA SOCIETÀ DI CALCIO GIOVANILE

«Un gol per la pace»

Quattro giovani ucraini protagonisti al quadrangolare della Victor

● **ANDRIA.** Hanno battuto il calcio d'inizio, dando il via ad una mattinata fatta di solidarietà e messaggi di pace. Ieri mattina, allo stadio "Sant'Angelo dei Ricchi", quattro giovani ucraini sono stati protagonisti in occasione del quadrangolare "Un goal per la pace" ideato e organizzato dalla Victor Andria, società di calcio giovanile. Un modo sano per dire "no alla guerra" attraverso lo strumento del calcio. La manifestazione ha visto il coinvolgimento delle società SSC Bari, U.S. Avellino 1912 e Cantera Napoli. Realtà che hanno subito accettato l'invito della Victor a partecipare.

In campo sono scesi i ragazzi della categoria "giovannissimi", mentre il calcio d'inizio è stato affidato ai quattro ragazzi fuggiti dall'Ucraina solo poche settimane fa. Uno di loro è arrivato dal Donbass, una delle regioni ucraine più bersagliate dall'occupazione russa. Ognuno di questi ragazzi ha una storia alle spalle fatta di paura e incertezze per il futuro, ma allo stesso tempo non manca il desiderio di tornare un giorno a casa. Ma ora bisogna fare i conti con la

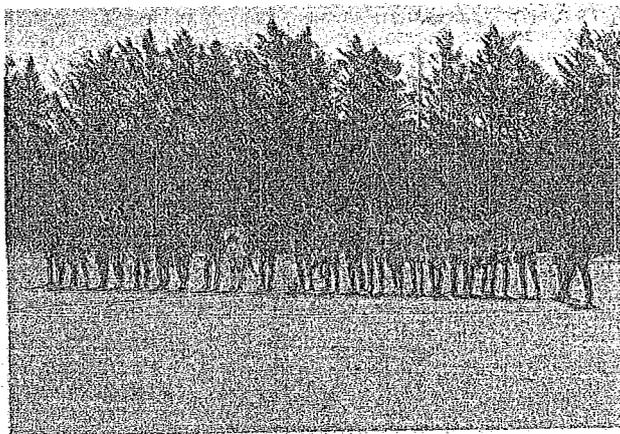
dura realtà, e i giovanissimi ucraini una volta arrivati in Italia sono stati ben accolti dalle famiglie andriesi che si stanno prendendo cura di loro. Anche la Victor Andria ha voluto far sentire la propria vicinanza. Dopo il fischio d'inizio a tinte gialloblu le quattro società hanno dato il via al quadrangolare.

Presente a bordo campo il presidente della Victor Andria, Michele Ricciardi, il quale ha speso tante energie per rendere possibile l'iniziativa. Il messaggio è arrivato chiaro e forte: «Vogliamo che questi ragazzi possano tornare a giocare e a divertirsi così come tutti i loro coetanei che stanno vivendo il dramma della guerra - ha commentato Ricciardi -. Vorremmo liberarli da tutte queste vicende orribili. Ancora oggi, nel 2022, non riesco a credere che ci siano guerre nel mondo. Non è possibile», ha concluso il presidente della Victor Andria. Corposa la partecipazione sugli spalti. Ad Andria sono giunte anche le famiglie dei tesserati delle tre società ospiti. Ciascuno di queste ha compreso sin da subito l'importanza dell'iniziativa, accogliendo l'invito sen-

za esitare.

«Quando si parla di questi temi dobbiamo cominciare dai più piccoli - ha dichiarato Lello Sciannimanico, responsabile del settore giovanile della SSC Bari -. Questi ragazzi sono il presente ma anche il futuro, ed è giusto essere qui oggi. Il messaggio di pace è fondamentale ed educativo». E poi spazio ai commenti di Luigi Molino, dell'U.S. Avellino, e Gianluca Festa, presidente della Cantera Napoli. Le due realtà campane hanno raggiunto la Puglia partendo alle prime ore del mattino. Troppo importante l'appuntamento. «Ringrazio la Victor Andria per l'invito e per l'opportunità di partecipare a manifestazioni come questa - ha detto Molino -. Anche chi fa sport deve farsi carico di lanciare messaggio di positività e distensione. Abbiamo bisogno di tutto ciò», ha chiosato. «Facciamo tutto ciò che possiamo nel nostro piccolo - ha aggiunto Festa - le immagini che vediamo in tv sono orribili. Oggi siamo qui con orgoglio per coniugare sport e pace».

[d.sur.]



IN CAMPO
Le squadre impegnate nel quadrangolare di solidarietà





Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Nuova seduta di Consiglio Comunale il 29 aprile alle ore 18.30

In consiglio arriva la proposta di Deliberazione per l'affidamento "in house" alla Società Andria Multiservice SpA dal 2022 al 2024 di diversi servizi comunali

POLITICA

Andria martedì 26 aprile 2022 di La Redazione



Consiglio comunale © n.c.

Nuova seduta di Consiglio Comunale il 29 aprile, dalle ore 18.30, convocato dal Presidente, dr. Giovanni Vurchio, per esaminare i seguenti argomenti:

- 1) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Affidamento "in house", ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 50/2016 e smi, alla Società Andria Multiservice SpA dal 2022 al 2024 dei servizi: Manutenzione ordinaria degli edifici comunali ed impianti sportivi - Manutenzione ordinaria strade di proprietà comunale - Manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione - Manutenzione del verde pubblico - Manutenzione impianti termici e condizionamento - Custodia e pulizia impianti sportivi - Apertura parchi e pulizia bagni - Affissione e defissione manifesti - Supporto alla gestione delle attività accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale - Pulizia uffici comunali, mercato ortofrutticolo, Tribunale - Gestione e manutenzione di Sistemi IP e PDL. (prot. n. 0035325 del 19.04.2022);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Regolamento per la Disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) Modifiche. (0036200 del 21.04.2022).

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Il Freekeh è conosciuto da 5.000 anni in Medio Oriente

In Puglia entra in produzione il grano verde “Freekeh”: la ricerca è stata condotta anche ad Andria

**A Masseria Revinaldi testato il nuovo grano prodotto per evitare i
problemi legati alla guerra che mette a rischio sul mercato oltre ¼ del
grano mondiale**

ATTUALITÀ

Andria martedì 26 aprile 2022 di La Redazione





Freekeh © n.c.

Con la guerra che mette a rischio sul mercato oltre $\frac{1}{4}$ del grano mondiale con l'Ucraina che insieme alla Russia controlla circa il 28% sugli scambi internazionali, in Puglia entra in produzione il grano verde, il "Freekeh", il grano duro raccolto prima della maturità che arrostito, essiccato al sole o arrostito e mangiato intero o schiacciato, come una semola dai mille usi in cucina. A darne notizia è Coldiretti Puglia, che mercoledì 27 aprile 2022, alle ore 10,00, presso l'Istituto Alberghiero di Grumo Appula (Via Roma, 4) testerà il nuovo grano, nato grazie ad un progetto di ricerca portato avanti dall'Università di Bari nelle aziende agricole VI.Cento, **Masseria Revinaldi** e Agriturismo Civitelluzza, in collaborazione con Coldiretti Bari e Terranostra Puglia, associazione agrituristica e ambientale.

Lo chef Giuseppe Galena dell'Alberghiero e la squadra dei cuoci contadini degli agriturismi di Campagna Amica, aderenti a Terranostra, si esibiranno in cucina nelle preparazioni a base di grano verde, il cereale alla moda in Europa che gli agricoltori della Murgia stanno testando grazie al progetto di ricerca 'New Grain'.

Il Freekeh è conosciuto da 5.000 anni in Medio Oriente e la sua prima menzione fu rinvenuta a Baghdad in un libro di cucina del tredicesimo secolo – spiega Coldiretti Bari - legato ad una leggenda, quella dei contadini obbligati a versare le tasse imposte dall'impero ottomano, ma sempre pronti a conservare parte del loro grano raccogliendolo prima del raccolto, per poi dargli fuoco per prevenirne la germinazione e la decomposizione.

Secondo il portavoce per l'Accademia di Nutrizione e Dietetica, Vandana R. Sheth, l'elevato contenuto di fibre del freekeh può aiutare le persone desiderose di perdere peso perché questo cereale sia ricco di proteine e di fibre fornisce infatti una sensazione di sazietà, che riduce il consumo di calorie complessive.

Saranno presentati i risultati della ricerca dell'Università di Bari, i prossimi sviluppi della produzione, curiosità e cenni storici sul nuovo grano.



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

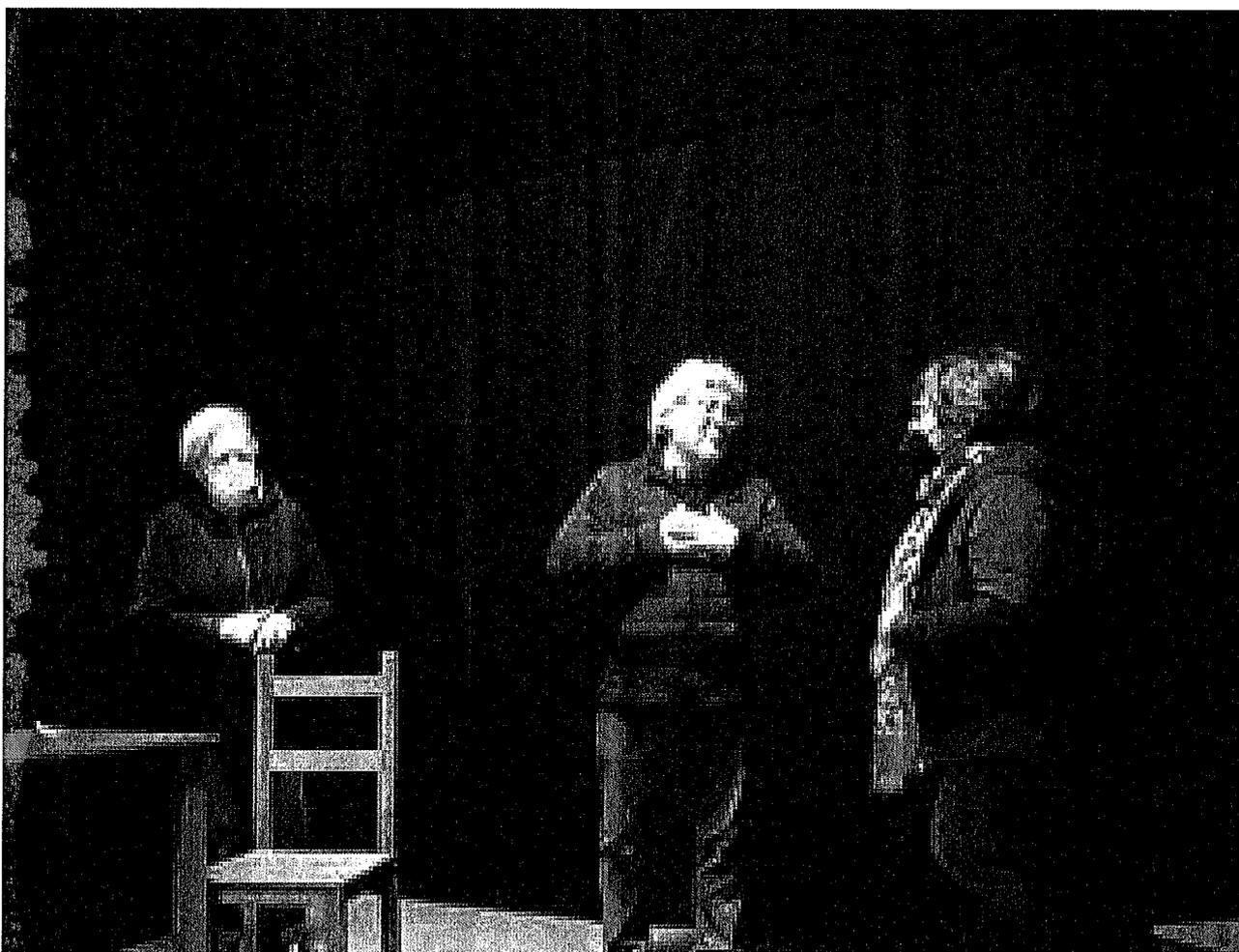
I biglietti sono in vendita presso la tabaccheria Aduasio in via Don Luigi Sturzo, 3

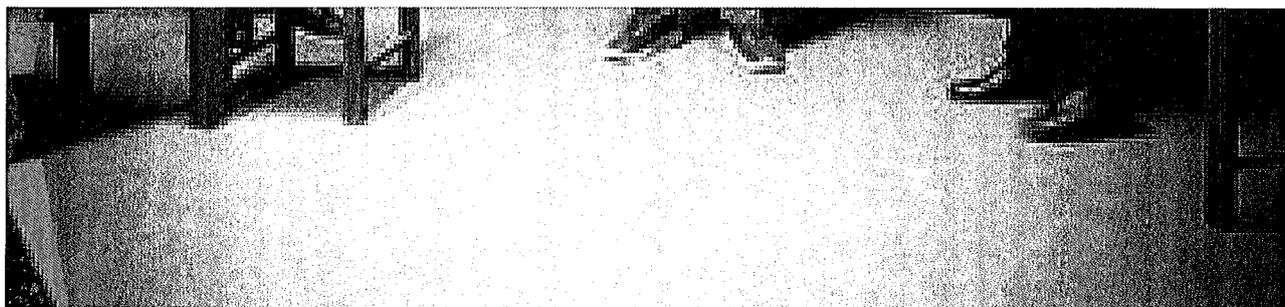
L'Alfa Teatro torna in scena con la commedia esilarante "Quanda Manovr!"

Commedia in 2 atti di Ettore Imparato che vede l'adattamento e la traduzione in vernacolo andriese di Elena Colasuonno per la regia di Emanuele Di Cosmo

CULTURA

Andria martedì 26 aprile 2022 di La Redazione





durante le prove © n.c.

“ Quanda Manovr!” è il titolo della nuova commedia in 2 atti di Ettore Imparato che l'Alfa Teatro porterà in scena il 14 e 15 maggio presso l'auditorium Mons. Di Donna.

L'adattamento e la traduzione in vernacolo andriese sono stati curati da Elena Colasuonno per la regia di Emanuele Di Cosmo. In scena: Elena Colasuonno, Francesca Fusiello, Sabina Lorusso, Lello Conversano, Mimmo Zingaro, Nino Zingaro, Ettore Lorusso e Giuseppe Lopetuso.

Ci troviamo in una famiglia col papà artigiano, molto avaro, che si scontra la moglie. Tutti e due vogliono che si sposi al più presto l'unica figlia femmina. Una commedia ricca di colpi di scena che, siamo certi, saprà dare un po' di leggerezza agli spettatori in un momento appesantito dai noti fatti di cronaca.

Il progetto artistico vede la direzione di Tito Del Gaudio, bozzetto scenografico curato da Viky De Palma, direttore di scena Dina Fortunato, supporto tecnico Riccardo Saccotelli, rammentatrice Lucrezia Zaccaro e musiche di Davide Del Gaudio.

I biglietti sono in vendita presso la tabaccheria Aduasio in via Don Luigi Sturzo, 3. Poltronissima € 10 e poltrona € 8.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Realizzato dal Forum città Giovani di Andria in collaborazione con Legambiente e Andria Street Finder

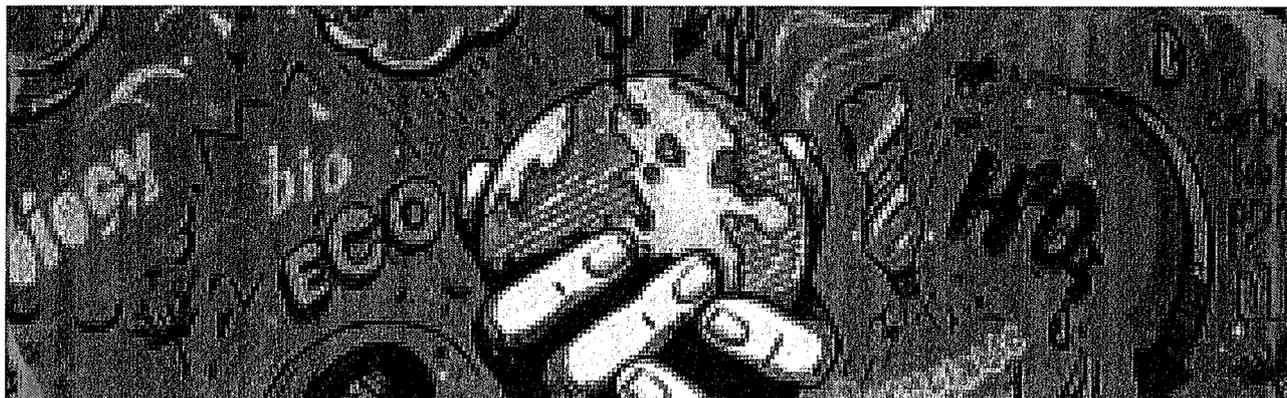


Parte il Contest Fotografico "L'arte che racconta"

Le fotografie devono immortalare zone del centro urbano oggetto di degrado che mostrano la conseguenza dell'azione dannosa dell'uomo sull'ambiente

CULTURA

Andria martedì 26 aprile 2022 di La Redazione





CONTEST FOTOGRAFICO

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA
22 APRILE 2022

L'arte che racconta: scatta, partecipa e vinci

- Cattura con uno scatto zone del nostro centro urbano che sono oggetto di degrado o che rappresentino il risultato di azioni umane dannose per l'ambiente;
- Possono partecipare tutti coloro i quali vorranno;
- Il contest durerà dal 22 Aprile al 6 Maggio al termine del quale ci sarà l'esposizione e la premiazione della fotografia migliore;
- Sarà una giuria composta da un componente di Legambiente, Andria Street Finder e un rappresentante del Forum ad individuare le 3 fotografie che andranno al ballottaggio;
- La fotografia, tra le 3, che otterrà più nei paesi vincerà. Cavaillo accipiscele più avanti!
- Invia la fotografia all'indirizzo forumattedigiovaniandria@gmail.com o nel DM di Instagram della pagina [forumattedigiovani](https://www.instagram.com/forumattedigiovani).



FORUM
Città di Giovani Andria



CITTA'
DI ANDRIA

"L'arte che racconta" © n.c.

Parte il Contest Fotografico "L'arte che racconta". Da venerdì 22 Aprile fino al 6 Maggio, il Forum Andria Giovani invita l'intera comunità a prescindere dalla classe d'età a partecipare al Contest Fotografico realizzato dal Forum città Giovani di Andria in collaborazione con Legambiente e Andria Street Finder.

Le fotografie devono immortalare zone del centro urbano oggetto di degrado che mostrano la conseguenza dell'azione dannosa dell'uomo sull'ambiente.

Al termine del Contest ci sarà un'esposizione e la premiazione della migliore fotografia.

Sarà inizialmente una giuria composta da un competente Lega Ambiente, uno di Andria Street Finder e un componente del Forum a decretare le 3 fotografie che saranno sul podio.

Successivamente ,queste ultime si scontreranno a ritmo di mi piace. La foto che otterrà più mi piace vincerà.

Il premio sarà svelato nella settimana che va dal 25 Aprile al 1 Maggio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

Coronavirus, dimezzati i test: in Puglia 1.993 casi e 5 decessi

Il consueto bollettino regionale sull'andamento della pandemia

CRONACA

Andria lunedì 25 aprile 2022 di La Redazione



Reperti Coronavirus © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 10.107 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 1.933 casi positivi, così suddivisi: 688 in provincia di Bari, 117 nella provincia BAT, 227 in provincia di Brindisi, 224 in provincia di Foggia, 395 in provincia di Lecce, 251 in provincia di Taranto, 29 casi di residenti fuori regione, 2 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 5 decessi.

I casi attualmente positivi sono 105.381; 587 sono le persone ricoverate in area non critica, 31 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10.423.967 test; 1.042.769 sono i casi positivi; 929.163 sono i pazienti guariti; 8.225 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 341.156 nella provincia di Bari; 94.059 nella provincia BAT; 97.095 nella provincia di Brindisi; 154.089 nella provincia di Foggia; 207.129 nella provincia di Lecce; 138.233 nella provincia di Taranto; 7.707 attribuiti a residenti fuori regione; 3.301 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le foto

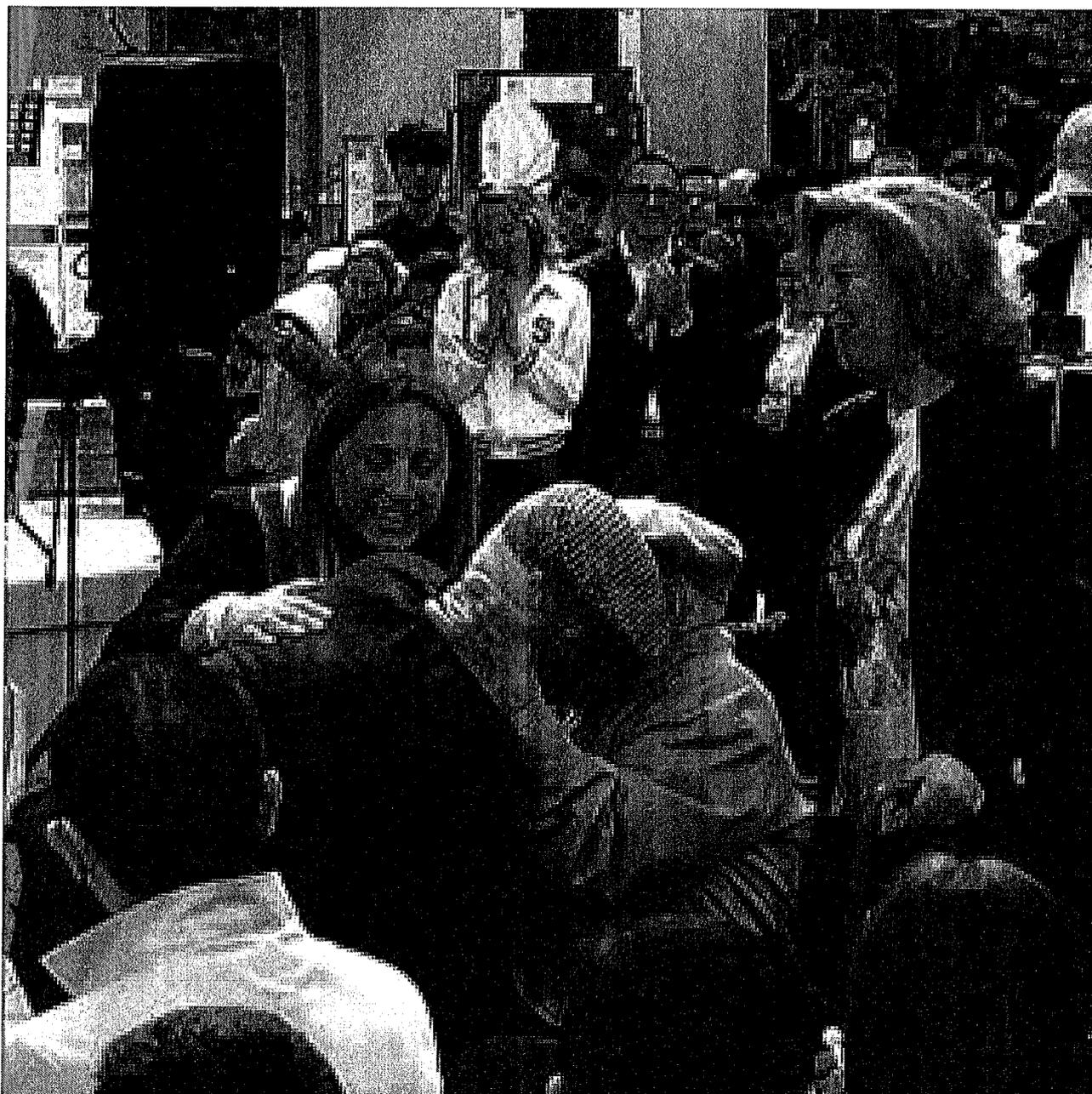


25 aprile: libertà è partecipazione

L'abbraccio degli ultracentenari andriesi che hanno vissuto con i loro occhi la tragica realtà della guerra

ATTUALITÀ

Andria lunedì 25 aprile 2022 di La Redazione



Festa della Liberazione, 25 aprile © Saverio Cicco photography

2 5 aprile, festa di liberazione!

Un serpentone umano si è riunito stamane in piazza Bersaglieri d'Italia, simbolicamente scelta per la ripresa del corteo cittadino in presenza.

Sventolando il tricolore, il corteo si è diretto al Monumento ai Caduti, dove si è tenuto un momento celebrativo alla presenza delle istituzioni civili, militari, delle associazioni combattentistiche, di protezione civile, delle rappresentanze studentesche e di alcuni ultracentenari che hanno vissuto con i loro occhi la tragica realtà della guerra.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

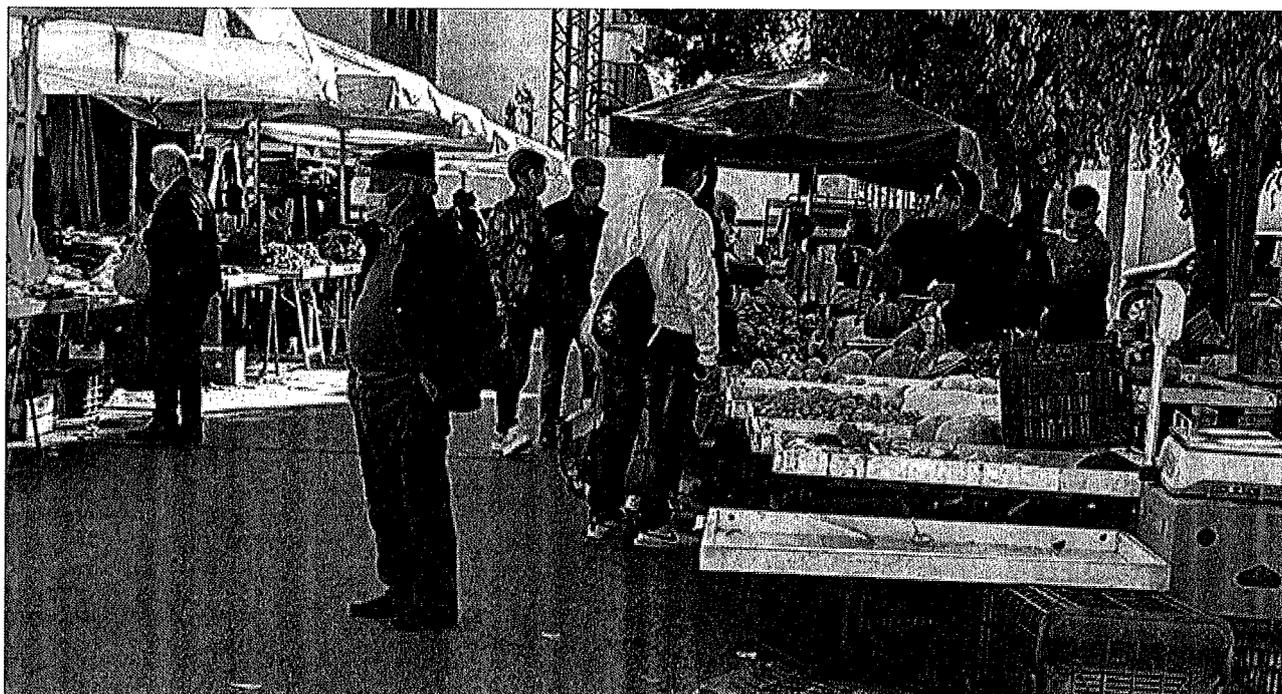
L'avviso

Il 25 aprile si terrà regolarmente il mercato settimanale

La decisione è stata assunta di concerto con le associazioni di categoria

ATTUALITÀ

Andria domenica 24 aprile 2022 di la redazione



Mercato settimanale © AndriaLive

Il mercato di domani, 25 aprile, si terrà regolarmente.

La scelta è stata il frutto di un incontro tra le associazioni di categoria e l'amministrazione comunale che, insieme, hanno deciso di poterlo svolgere di lunedì e di non rinviarlo al martedì come successo per il giorno di pasquetta.

Come già dichiarato dall'assessore al ramo, Cesareo Troia: «è bene ribadire che in questa città, rispetto ad altre, si sono sempre effettuati i mercati e le fiere anche durante la pandemia (con tutti gli accorgimenti possibili) e non si è mai fatto perdere un giorno di lavoro ai fieristi e agli ambulanti tranne alla festa patronale che per loro volontà non hanno voluto operare pur avendo messo delle aree (non tradizionali) a disposizione».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

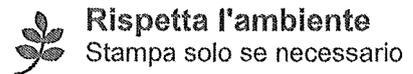
AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Le dichiarazioni

La condotta Slow Food Castel del Monte prende le distanze dal convivio per il principe di Monaco

Vincenzo Milano, fiduciario della locale condotta, dichiara: «Si è preferito coinvolgere l'associazione "Slow Food Condotta delle Murge" con sede e soci ad Altamura»

ATTUALITÀ

Andria domenica 24 aprile 2022 di La Redazione



Slow food Castel del Monte, Vincenzo Milano, Pietro Zito, De Corato © n.c.

Parole dure, ma necessarie quelle di **Vincenzo Milano**, fiduciario della **Condotta Slow Food Castel del Monte**, all'indomani della visita di Carlo Alberto di Monaco nel nostro territorio. Parole essenziali per fare chiarezza e raccontare di aver appreso dell'organizzazione del convivio con la collaborazione di un'altra Condotta Slow Food, soltanto dai social:

«Forse i nostri valori mal si prestano a manifestazioni di tale caratura, in effetti abbiamo scelto altre vetrine meno regali. Forse ci mancano titoli accademici da anteporre ai valori del movimento, tuttavia non ci manca l'onestà intellettuale che ci spinge a non sottacere quanto accaduto.

Dopo anni di attività associativa sul territorio, volta alla promozione, alla valorizzazione di questo magnifico lembo di terra, di ascolto e interazione con tutti i nodi della rete, di vicinanza e sostegno a chi è più in difficoltà, di proposte attive, senza mai far mancare supporto alle amministrazioni in qualità di cittadini attivi con rispetto e allo stesso tempo con un forte e radicato senso di appartenenza ad una comunità, nei limiti delle nostre forze e capacità, scopriamo di esser stati letteralmente ignorati da coloro che hanno avuto l'onore e l'onere di organizzare l'accoglienza di un principe straniero a Castel del Monte.

Si è preferito coinvolgere l'associazione "Slow Food Condotta delle Murge" con sede e soci ad Altamura, piuttosto che coinvolgere la condotta locale che 'Castel del Monte' lo ha persino nella propria denominazione - continua Vincenzo Milano -. È stata consegnata all'ospite d'onore in visita ad Andria, alla presenza del Sindaco di Andria, una tessera di socio onorario della condotta Slow Food di Altamura. E non importa se il luogo inizialmente scelto per il convivio fosse in agro di Andria, piuttosto che in una masseria di Corato o di Poggiorsini, importa che neppure il rispetto delle persone ormai conta più e si preferisce assecondare la megalomania di alcuni, piuttosto che cogliere l'opportunità di fare squadra e dare reale valore a ciò che siamo come comunità.

Sappiamo che la trasparenza, la semplicità, l'onestà, la disponibilità, non sempre pagano ma diventa, consentitecelo, penoso oltre che un autogol clamoroso delle istituzioni, anteporre rapporti personali e politici (anche in un semplice convivio, per quanto estremamente significativo) alla visione che si dichiara di avere per questa città. Restiamo dell'avviso che insieme si costruisce una società più giusta (cosa di cui questa terra ha bisogno) mentre da soli, al più ci si specchia nel proprio ego e (forse) ci si ritrova a fare i conti coi propri interessi.

Vorremmo sottolineare che la nostra è una associazione di promozione sociale, fatta di persone che fanno politica: politica del cibo, buono pulito e giusto. Per Tutti. I nostri Soci, soprattutto se rivestono un ruolo di presidenza, non fanno campagne elettorali, non ricoprono incarichi istituzionali, non usano il proprio ruolo per celebrare a titolo promozionale la propria persona o un compagno di partito, offuscando anche ciò che di buono si è fatto. Si finisce per diventare poco credibili, o ancor peggio ridicoli. A perdere - conclude Milano - è l'intero Movimento e di conseguenza il territorio».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

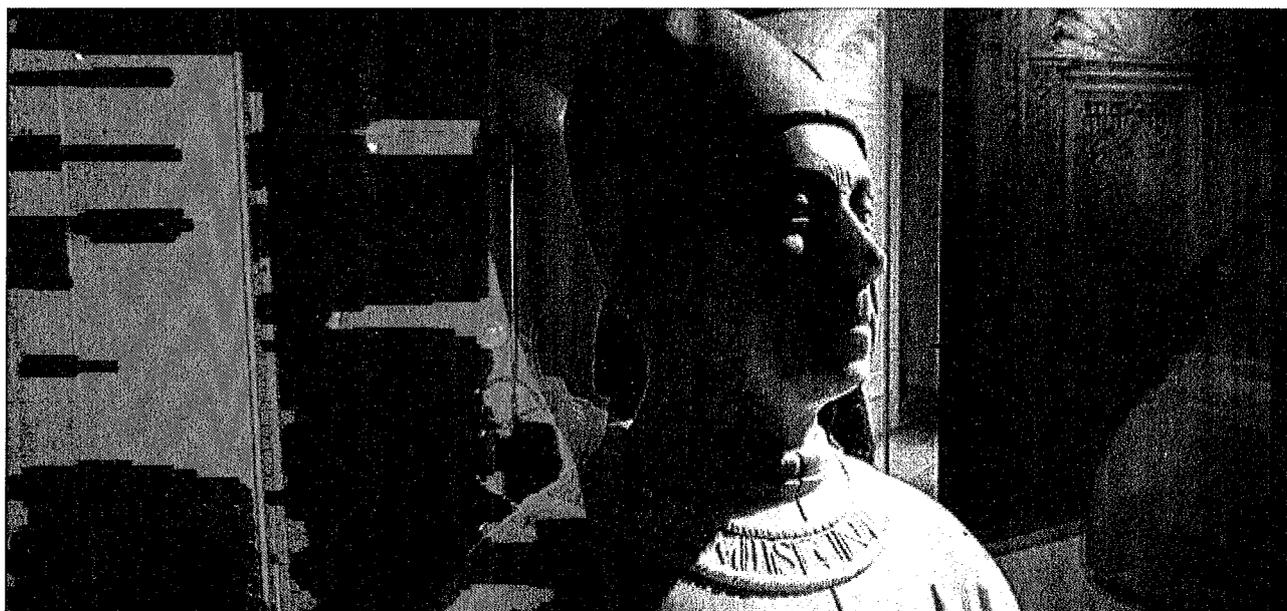
La storia

Il 23 Aprile del 1438 nasceva la Fiera d'Aprile

Al via oggi con la 585^a edizione della Classica di Primavera. L'omaggio della nostra redazione alla figura di Francesco II Del Balzo

CULTURA

Andria sabato 23 aprile 2022 di Sabino Liso



Il busto di Francesco II Del Balzo © andrialive.it

La storia narra che nel 1348 Andria fu assediata dagli Ungheresi e in quel doloroso evento un Sacerdote, Oliviero Matusi, si preoccupò di salvaguardare le ossa del Santo Patrono, conservandole segretamente in un loculo sotto l'altare maggiore della Cattedrale. Le cronache riferiscono che a distanza di 90 anni circa, Francesco II Del Balzo, su insistenza di un concittadino di nome Tasso, che aveva appreso il segreto del Duca Guglielmo, suo padre, alla presenza del Vescovo di Andria, Giovanni Dondei e di alcuni ecclesiastici, fece sollevare la pietra della segreta sepoltura sotto l'altare maggiore e vi scoprì la cassa segnata da una semplice croce dove in un panno di seta rossa erano avvolti lo scheletro e le altre reliquie del Santo, con reperti cartacei attestanti alcuni suoi miracoli. Era esattamente il 23 aprile del 1438.

Per meglio ricordare il ritrovamento delle ossa del Santo Patrono, **Francesco II Del Balzo** concesse all'Università di **Andria una fiera**, libera da qualsiasi pagamento, da svolgersi dal 23 al 30 aprile di ogni anno. In quegli otto giorni concedeva al Capitolo Canonico della Cattedrale il "Privilegio della Bandiera" ossia il privilegio di giudicare tutte le cause civili e penali della città coincidenti con quel periodo; di presiedere il mercato e riscuotere tasse, oltre alle concessioni di un terzo delle gabelle e dei dazi che avrebbero riscosso l'Università e la Corte Ducale. Si procedeva alla realizzazione del "Privilegio" ergendo una tenda-tribunale in piazza La Corte, a ridosso della parete destra della Cattedrale. Un braccio di ferro sosteneva la bandiera segno della straordinaria giurisdizione. Per cui quel periodo fu indicato come la festa di San Riccardo della Bandiera. Circa la composizione del corpo giudicante, era prevista la nomina ogni anno di 5 canonici, che prendevano il nome di Giudici e di Maestri della Fiera.

È questa, in sintesi, la curiosa e grandiosa storia che dà origine alla Fiera d'Aprile, una fiera che con il tempo si è evoluta. Negli ultimi decenni ha animato il centro antico della città con eventi culturali, mostre di pittura e di artigianato locale, rappresentazioni teatrali e concerti. Un omaggio alla primavera e alla valorizzazione del nostro ricco patrimonio artistico, culturale e architettonico.

Negli ultimi anni, però, la "Classica di Primavera" non ha goduto dell'attenzione che meritava da parte dell'amministrazione comunale, in primis, oggi alle prese con il risanamento delle casse comunali. Dopo due anni di pandemia e di stop forzato, quest'anno è lodevole l'impegno a metter su un programma che, a onor del vero, però, non rende omaggio a colui che ha istituito la "Classica di Primavera": il duca Francesco II Del Balzo e i suoi luoghi. La chiesa di San Domenico dove sono custodite le sue spoglie o Palazzo Ducale: emblema dei Del Balzo. Ecco che noi della redazione di Andrialive sentiamo il dovere di ricordare la storia di quel lontano 23 aprile del 1438, non fosse altro per rendere dotti sull'argomento tutti, davvero tutti! Perché si possa tornare, nelle prossime edizioni, con i migliori auspici, a ridare importanza e rendere giustizia ad un evento importante nella storia di tutti gli andriesi.

L'approfondimento sulla figura di Francesco II Del Balzo lo dedichiamo soprattutto alle nuove generazioni: agli uomini e alle donne di domani che custodiranno e, auspicabilmente, renderanno giustizia a quelle pagine di storia rimaste troppo a lungo sugli scaffali della biblioteca piuttosto che uscire nelle piazze e nei luoghi del centro antico e ridare lustro a chi la storia l'ha fatta per davvero!

Francesco del Balzo (Andria, 1410 – Andria, 8 agosto 1482) è stato un nobile italiano, fu 3° duca di Andria, 4° conte di Montescaglioso, 2° conte di Bisceglie, conte di Copertino e Tricase.

Era figlio di Guglielmo, secondo duca di Andria, e di Antonia, figlia di Federico di Brunforte, conte di Bisceglie.

Il 31 gennaio 1443 Francesco partecipa al primo Parlamento generale del Regno di Napoli convocato da Alfonso d'Aragona a Benevento, che l'anno prima lo aveva conquistato. Nel 1438 il

sovrano lo nomina consigliere del Regio Consiglio, con la provvigione annua di mille ducati, e lo invia, nell'estate del 1451, quale proprio ambasciatore presso la corte dell'imperatore Federico III.

Il nuovo re Ferdinando (Ferrante) d'Aragona nel giugno del 1458 invia Francesco alla corte del papa Callisto III per ottenere l'investitura del Regno e, dopo la morte di questi, presso il papa Pio II a rallegrarsi dell'elezione ed a prestargli omaggio. Nel 1459 il re lo invia a rappresentarlo alla dieta di Mantova che doveva preparare la crociata contro gli Ottomani che avevano conquistato Costantinopoli.

Approfittando della lontananza dal Regno del duca d'Andria, il principe di Taranto, Giovanni Antonio Orsini, cercò di conquistare Andria difesa dal figlio Pirro obbligando Francesco a rientrare precipitosamente nel suo feudo. Ma, nonostante l'intervento del re, l'assedio riprese nel 1462 con la capitolazione della città e la cattura di Francesco.

Dopo la vittoria Aragonese a Troja 1462 contro gli armati del Duca Giovanni d'Angiò ed i baroni napoletani ribelli tra i quali vi erano il Principe di Taranto ed il Principe di Rossano Marino Marzano, Francesco rientrò in possesso del feudo di Andria ottenendo anche la carica di Gran Connestabile del Regno e Presidente del Regio Consiglio.

Verso il 1405 sposò Sancia di Chiaramonte (sorella di Isabella, moglie del re di Napoli Ferdinando d'Aragona), figlia di Tristano Conte di Copertino e di Caterina del Balzo-Orsini, che morirà il 30 marzo 1468 e dalla quale ebbe Jacopo, Pirro, Caterina, Antonia, Anghilberto, duca di Nardò, e probabilmente Baldassare, Protonotario Apostolico dell'Abbazia San Michele Arcangelo di Montescaglioso.

Francesco fu anche un modesto letterato: nel 1451 scrisse la *Historia inventionis et translationis gloriosi corporis s. Richardi Anglici confessoris et episcopi Andriensis*, una relazione agiografica relativa al ritrovamento del corpo di san Riccardo di Andria, patrono della città, avvenuto il 23 aprile 1438.

Francesco del Balzo morì, secondo alcuni in fama di santità, l'8 agosto 1482, come afferma la lapide posta sulla sua tomba. Il suo corpo è custodito, mummificato, nella chiesa di San Domenico ad Andria. Sovrasta l'arca un busto attribuito a Francesco Laurana o secondo altre ipotesi a Domenico Gagini, che lo rappresenta vestito da terziario con un collare su cui è il motto "Ne quid nimis".

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

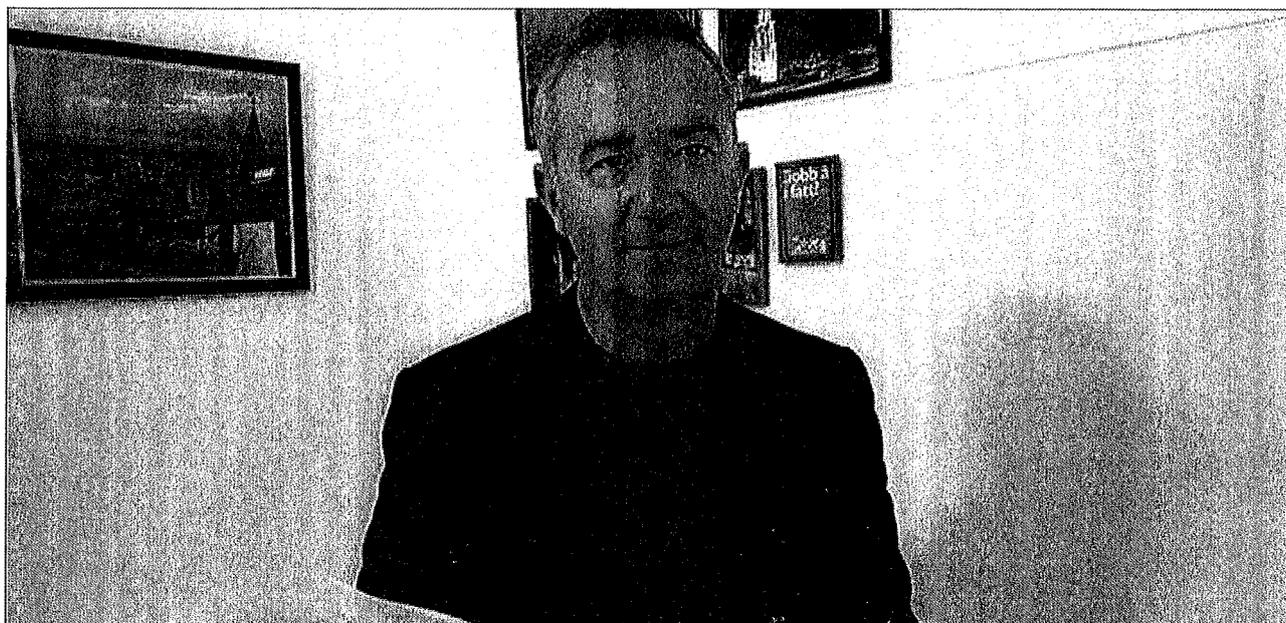
L'intervista

Due OdG per istituire commisioni di vigilanza su nuovo ospedale e interrimento ferroviario

L'avv. Michele Coratella tra i proponenti dei due Ordini del Giorno che saranno discussi durante il prossimo consiglio comunale. Passaggio anche su PD e su divisione all'interno del M5S

POLITICA

Andria sabato 23 aprile 2022 di La Redazione



avv. Michele Coratella - M5S © AndriaLive

Due ordini del giorno presentati dai fratelli Coratella (M5S) e firmati da tutti i capigruppo al fine di istituire due commissioni di vigilanza sul nuovo ospedale e sul progetto di interrimento ferroviario. Due proposte che dovrebbero essere discusse durante il consiglio comunale del prossimo 26 aprile e che rappresentano, così come sottolineato da Michele Coratella, un'esigenza per rendere partecipi tutti i cittadini sulle attività che verranno poste in essere e che modificheranno inevitabilmente la mobilità urbana a partire **dalla fine di questo mese** con l'interdizione al traffico di alcuni varchi.

Con l'avv. Coratella abbiamo anche affrontato la questione di divisione all'interno del M5S e l'attuale posizione nei confronti dell'amministrazione Bruno e del PD, in particolare.

A margine anche un passaggio su una delle passioni di Michele Coratella: presidente della locale sezione di Scout che questo fine settimana sarà impegnata a Minervino in un raduno regionale. Una delle regole alla base dello scoutismo è quella di considerarsi tutti fratelli: un'utopia pensarla allo stesso modo in politica!

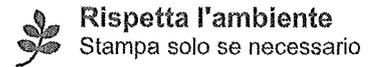
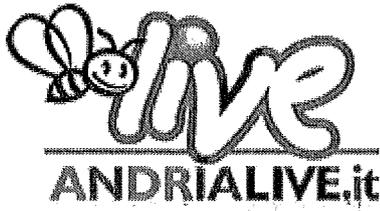
L'approfondimento nella video intervista.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti



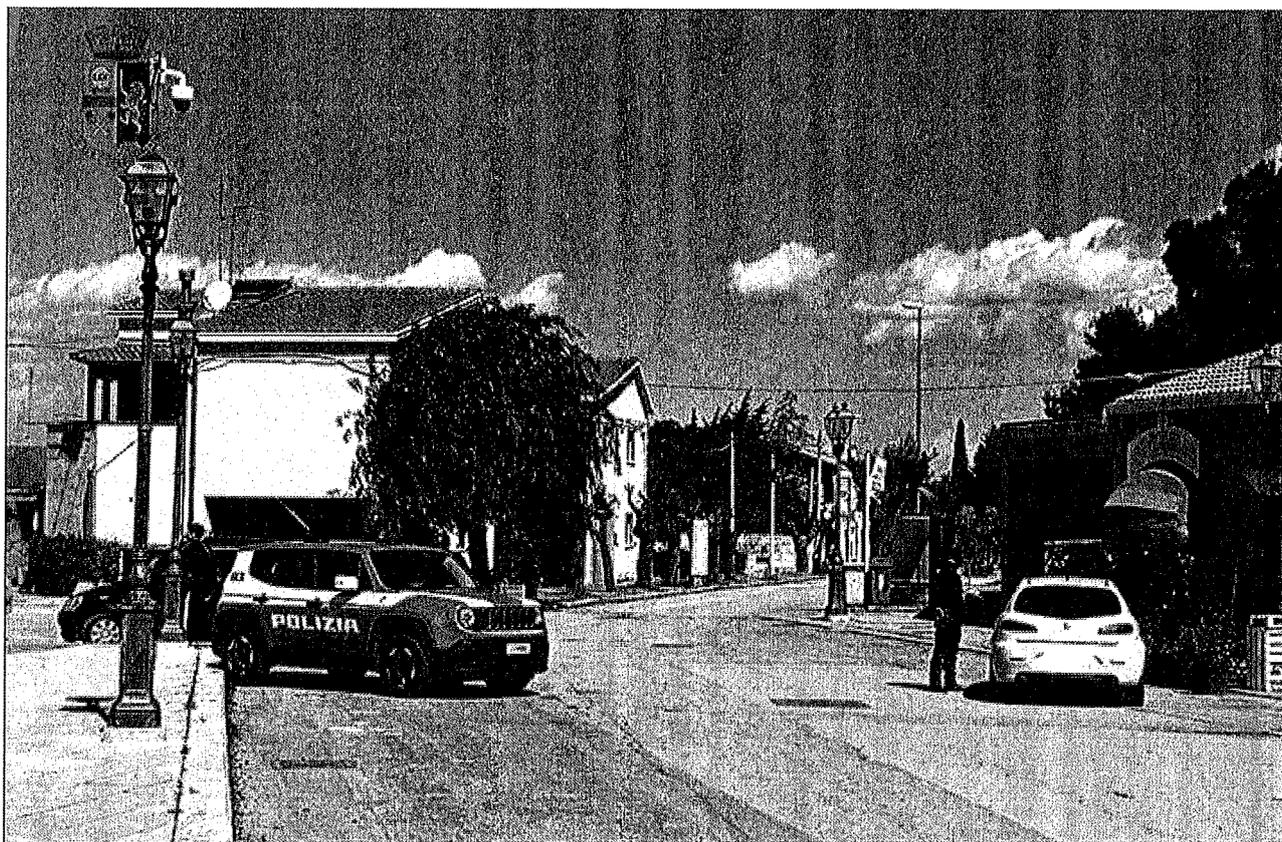
I dati

Furti e danneggiamenti nei terreni agricoli, la Polizia batte a tappeto il territorio

La specifica attività operativa ha comportato l'impiego complessivo di oltre 20 pattuglie automontate, in servizio continuativo di osservazione, perlustrazione e controllo dinamico di persone e autovetture in transito

CRONACA

Andria venerdì 22 aprile 2022 di La Redazione



Controlli di polizia a montegrosso © nc

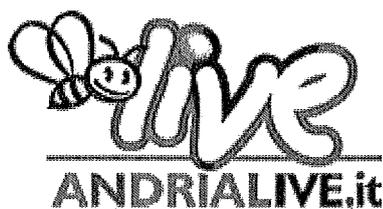
Nelle ultime settimane, attesa la necessità di arginare il fenomeno dei furti e dei danneggiamenti occorsi presso i terreni e le sedi d'azienda ubicati nel locale Borgo di Montegrosso, la Questura di Barletta Andria Trani, in stretta sinergia operativa con specialistiche pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari, ha disposto ed effettuato capillari servizi straordinari di controllo del territorio nella zona descritta e, più ad ampio raggio, nell'agro andriese; servizi volti a scongiurare l'ulteriore perpetrarsi di reati predatori, garantendo la incisiva e reale percezione di sicurezza della collettività.

La specifica attività operativa ha comportato l'impiego complessivo di oltre 20 pattuglie automontate, in servizio continuativo di osservazione, perlustrazione e controllo dinamico di persone e autovetture in transito.

L'articolato, capillare dispositivo di controllo del territorio così delineato ha reso possibile l'identificazione di circa 500 individui, molti dei quali annoveranti specifici pre giudizi di polizia; sono stati, inoltre, sottoposti a vaglio preventivo e investigativo oltre 240 veicoli a motore; circa 25 i posti di controllo effettuati.

In totale, sono stati elevati 7 verbali per violazioni al Codice della Strada; sottoposti a sequestro amministrativo 4 veicoli; ritirate tre patenti.

Le intense, descritte attività di controllo del territorio proseguiranno nelle prossime settimane con immutata determinazione esecutiva.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

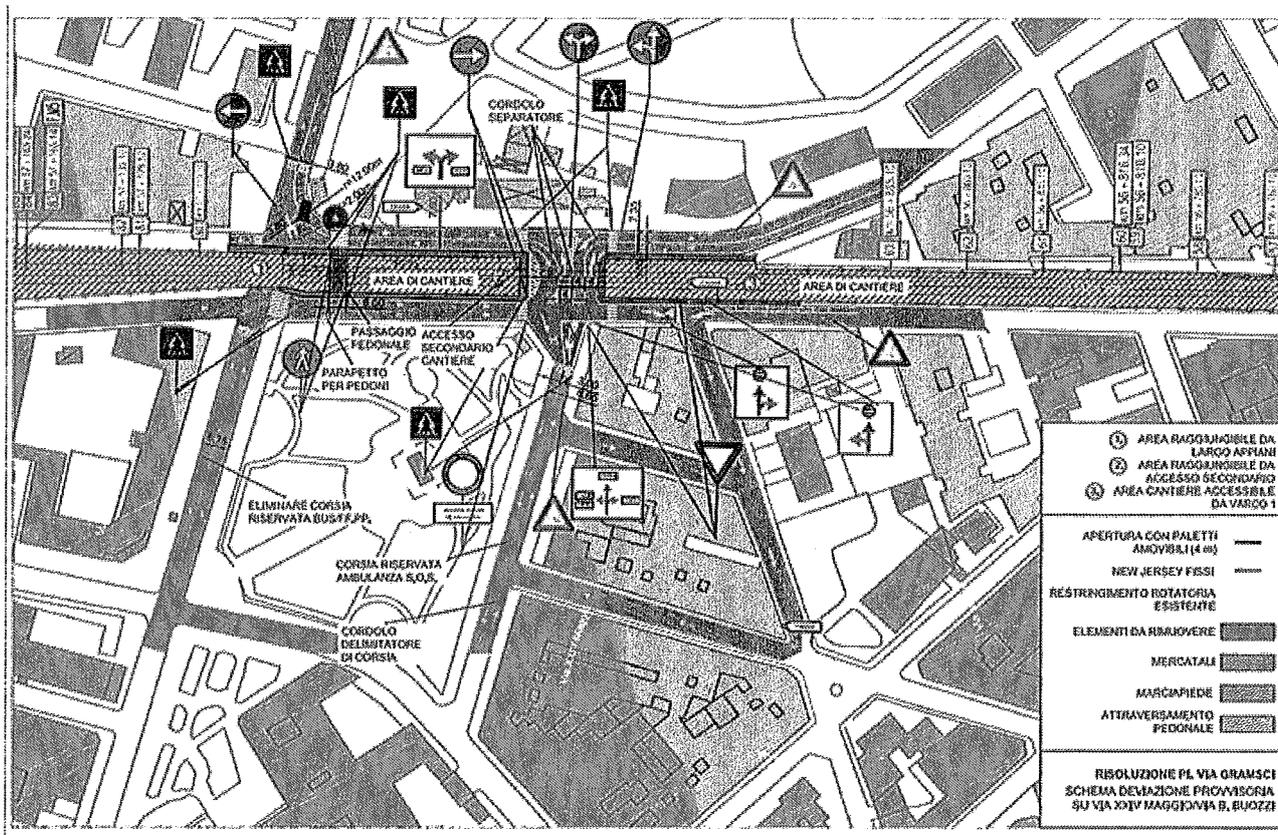
I dettagli

Chiusura del varco ferroviario di viale Gramsci: dal 29 aprile parte la nuova viabilità

Tutte le novità che riguarderanno il traffico veicolare della zona pre e post apertura del passaggio in corrispondenza di via XXIV maggio

ATTUALITÀ

Andria venerdì 22 aprile 2022 di Michele Lorusso



Nuova viabilità su viale Gramsci © n.c.

Come già detto nel precedente articolo, a partire dal 29 aprile si procederà alla chiusura del passaggio a livello di via Gramsci e, di conseguenza, ci saranno

variazioni alla viabilità.

Durante l'esecuzione dei lavori di apertura del varco di via XXIV maggio sarà realizzata una **mini-rotatoria** con circolazione antioraria al centro del nuovo varco in corrispondenza dell'intersezione della stessa strada con via Milite Ignoto e via B. Buozzi, con elementi amovibili (tipo new-jersey) in via provvisoria, con funzione sperimentale, trattandosi di una mini-rotatoria avente diametro ristretto e alimentata da flussi veicolari in entrata da via XXIV maggio e da via B. Buozzi (dai due sensi di marcia) e da flussi in uscita su via B. Buozzi e su via Milite Ignoto (verso i due sensi di marcia), oltre quello in uscita su Via XXIV Maggio (su corsia riservata alle Ambulanze e mezzi di soccorso), con obbligo a rimuoverla o a mantenerla su espressa propria disposizione dirigenziale.

Completati i lavori di apertura del varco ci saranno le seguenti variazioni:

- **viale Gramsci:** chiusura del varco di attraversamento ferroviario e apertura di 2 nuovi varchi, uno sull'intersezione di via XXIV Maggio con via Milite Ignoto e via B. Buozzi (pedonale e veicolare) e l'altro, solo pedonale, tra via Milite Ignoto e via B. Buozzi a circa m. 15,00 dall'intersezione con via Martiri di Cefalonia;
- **via Martiri di Cefalonia:** soppressione della corsia riservata (ai bus, forze dell'ordine e ambulanze) e contestualmente sarà istituito il senso vietato per tutti i veicoli da Viale V. Giulia a Via Milite Ignoto/Via Milite Ignoto;
- **via Martiri di Cefalonia** (da Via Milite Ignoto/Via P. N. Vaccina a Viale Istria): istituzione delle corsie di marcia per file parallele e canalizzazione dei veicoli in transito sulla corsia di destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Viale V. Giulia/Viale Istria/Corso Cavour, avranno l'obbligo di proseguire dritto su Corso Cavour, mentre i veicoli in transito sulla corsia di sinistra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Viale V. Giulia/Viale Istria/Corso Cavour, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra su Viale Istria;
- **via Milite Ignoto** (tratto e direzione di marcia da Via XXIV Maggio a Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina): istituzione delle corsie di marcia per file parallele e canalizzazione dei veicoli in transito sulla corsia di destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina, avranno l'obbligo di proseguire dritto su Via P. N. Vaccina, mentre i veicoli in transito sulla corsia di sinistra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra su Via Martiri di Cefalonia;
- **via Milite Ignoto** (tratto e direzione da Via XXIV Maggio a Via Isonzo): istituzione del senso unico di marcia con obbligo di svolta a destra su Via Isonzo e senso vietato nella direzione opposta;
- **via Milite Ignoto** (tratto e direzione da Via Asiago a Via Isonzo): senso unico di

marcia-divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e obbligo di svolta a sinistra per tutti i veicoli in corrispondenza dell'intersezione con Via Isonzo;

- **via B. Buozzi** (tratto e direzione da Via A. Grandi a Viale Gramsci): i veicoli in transito nella medesima direzione, giunti sull'intersezione con il nuovo varco di attraversamento veicoli avranno l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza;
- **via B. Buozzi** (tratto dal nuovo varco di attraversamento ferroviario sino a Viale Gramsci): istituzione del doppio senso di marcia (con raccordo agevole di svolta su intersezione Via B. Buozzi/Viale Gramsci) e sarà istituito per tutti i veicoli il divieto di fermata e sosta ambo i lati con rimozione coatta;
- **nuovo varco di attraversamento ferroviario/veicolare** (tratto e direzione da Via Milite Ignoto a Via B. Buozzi): i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di estrema destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via B. Buozzi avranno l'obbligo di svolta a destra su Via B. Buozzi direzione Via Maraldo e i veicoli in transito sulla corsia centrale, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via B. Buozzi, avranno l'obbligo di svolta a sinistra su Via B. Buozzi con direzione Viale Gramsci con diritto di precedenza sui veicoli che percorrono Via B. Buozzi provenienti da Via A. Grandi;
- **nuovo varco di attraversamento ferroviario/veicolare** (tratto e direzione da Via B. Buozzi a Via Milite Ignoto): i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di sinistra avranno l'obbligo di svolta a sinistra su Via Milite Ignoto direzione Via Isonzo e i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di estrema destra avranno l'obbligo di svolta a destrasu Via Milite Ignoto direzione Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina eccetto veicoli in soccorso e ambulanze che possono proseguire diritto sulla corsia riservata di Via XXIV Maggio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

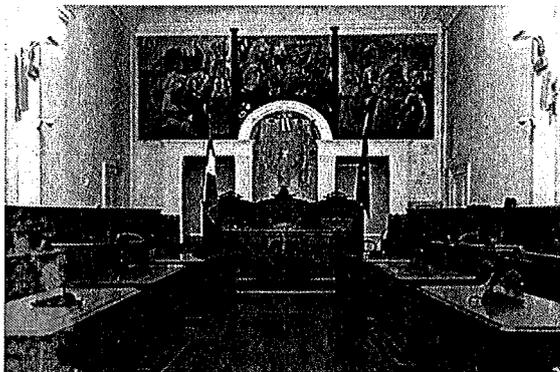
Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Seduta di consiglio comunale questa sera 26 aprile

Tra gli ordini del giorno anche la modifica al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2022/2024

ANDRIA - MARTEDÌ 26 APRILE 2022

🕒 6.30

Seduta di Consiglio Comunale oggi, martedì 26 aprile, alle ore 18.30, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) tre interrogazioni/Interpellanze;
- 2) proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del PIP, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19 del 04/05/2020.(Prot. n. 11205 del 07.02.2022);
- 3) proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Cessione a titolo gratuito di un'area di proprietà comunale per la nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza. Modifica al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2022/2024. (prot. n. 0025466 del 17.032022);
- 4) proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Prezzo di cessione delle aree previste nel piano per gli insediamenti produttivi - conferma del prezzo stabilito con Deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 22 aprile 2021 (trasmessa con nota prot. n. 0028856 del 29.03.2022);
- 5) proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Prezzo di cessione delle aree previste nel piano di zona 167 nord - aggiornamento del prezzo stabilito con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 22.04.2021 (trasmessa con nota prot. n. 0028856 del 29.03.2022);
- 6) sette Ordini del Giorno.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Prevenzione cardiovascolare ed oncologica tra ambiti scientifici ad aspetti socio-antropologici

Convegno organizzato dal Rotary Andria-Castelli Svevi con i medici Francesco Bruno e Gerry Gadaleta

ANDRIA - MARTEDÌ 26 APRILE 2022

🕒 6.35

Si è concluso con una serie di consigli a carattere pratico, in osservanza alle Linee Guida della ESC 2021 (European Cardiovascular Society), un convegno sulla prevenzione cardiovascolare ed oncologica organizzato dal Rotary Andria-Castelli Svevi. L'evento svoltosi giovedì 21 aprile presso il Cristal Palace di Andria, ha visto una folta partecipazione di pubblico, per una manifestazione fortemente voluta dalla Presidente del club andriese prof.ssa Francesca Caterino Ieva, nell'ambito delle iniziative dell'anno sociale 2021-2022.

Dopo la lettura dei nutriti curricula da parte della Presidente, i medici specialisti della Asl Bt che si sono avvicendati, Francesco Bruno e Gerry Gadaleta, il primo internista ed oncologo in forza al "Lorenzo Bonomo" di Andria ed il secondo al "Dimiccoli" di Barletta, non nuovi a queste iniziative su temi di carattere sociale, hanno interessato una attenta platea con le loro relazioni e stimolato una interessante discussione che ha spaziato da ambiti prettamente scientifici, ad aspetti sociali ed antropologici specie per la intima relazione fra alimentazione e prevenzione.

Durante la serata sono stati presentati, inoltre i dati definitivi del progetto "Obesità e Diabete" che ha coinvolto tutte le Scuole medie inferiori di Andria sotto l' egida del compianto rotariano prof. Riccardo Giorgino dell' Università di Bari, in cui insieme al Medico del Lavoro, dott. Luigi Daiani Poli si è evidenziato un altissimo tasso di incidenza di obesità infantile in ambito locale, in linea con i dati nazionali, e che dimostrano un pericolosa deriva di tale status, prologo di molte patologie cardiovascolari ed oncologiche.

Come dicevamo, l'importante serata di divulgazione medico scientifica, si è conclusa con una serie di consigli a carattere pratico in osservanza alle Linee Guida della ESC 2021 (European Cardiovascular Society).



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Le celebrazioni del XXV Aprile e la solidarietà all'Ucraina. L'abbraccio di due anziani reduci del II conflitto mondiale. Il VIDEO

Al Monumento ai Caduti la festa della Liberazione con le autorità, le scuole cittadine e centinaia di semplici cittadini

ANDRIA - LUNEDÌ 25 APRILE 2022

🕒 12.19

Pace ma anche solidarietà: sono state le parole che più hanno dato significato a questo particolare anniversario del XXV Aprile. Questa celebrazione del 77° anniversario della Liberazione ha fatto affiorare fantasmi che credevamo aver rimosso dalla memoria collettiva, dal nostro vivere quotidiano: invasioni, guerra, sopraffazione e violenze su popolazioni, verso donne, bambini ed anziani.

L'allocuzione della Sindaca Giovanna Bruno ha toccato la strettissima attualità, con la guerra in Ucraina, le drammatiche testimonianze che arrivano da quella martoriata terra che sta vivendo la sua drammatica Resistenza, come quella avvenuta in Italia nel 1945.

Tantissima gente questa mattina, con le autorità civili, militari, presenti, tra gli altri, solo per citarne alcuni, il vicario del Prefetto della BAT (dott. Angelo Caccavone), il vicario del Questore della BAT (dott. Diego Trotta), i comandanti di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale, la consigliera regionale Grazia di Bari, i dirigenti scolastici degli istituti intervenuti, insieme ai rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma e degli studenti, hanno preso parte alle celebrazioni svoltesi al Monumento ai Caduti, dopo che un corteo si era

snodato con il Gonfalone della Città, da piazza dei Bersaglieri d'Italia.

La deposizione della corona di alloro in memoria dei Caduti di tutte le guerre (ed idealmente anche delle tante vittime della guerra in Ucraina), è stato il prologo delle esibizioni delle scuole cittadine con il Canto degli Italiani intonato dagli alunni di una scuola elementare, che hanno dato una forte e significativa valenza a questa giornata di festa nazionale. Anche il commosso saluto di anziani reduci del II conflitto mondiale ha dato una connotazione di profonda e sofferta umanità a questo momento della Storia italiana.

E' intervenuto anche il Presidente del consiglio comunale, Giovanni Vurchio: "Il 25 Aprile, data chiave per la storia d'Italia, si torna in piazza per rendere onore a chi ha sacrificato la Vita per la Libertà. E lo si fa, finalmente, in presenza.

Un ringraziamento speciale al nostro Sindaco per come è riuscita a trasmettere, a tutti i presenti, forti emozioni. Ringrazio tutta la Comunità presente, i Dirigenti e gli Alunni di alcuni plessi scolastici, le Autorità civili e militari, politiche e istituzionali. Ai Consiglieri comunali e Assessori presenti rivolgo loro un sentito ringraziamento perché hanno degnamente rappresentato l'intera comunità andriese. Buon 25 Aprile".



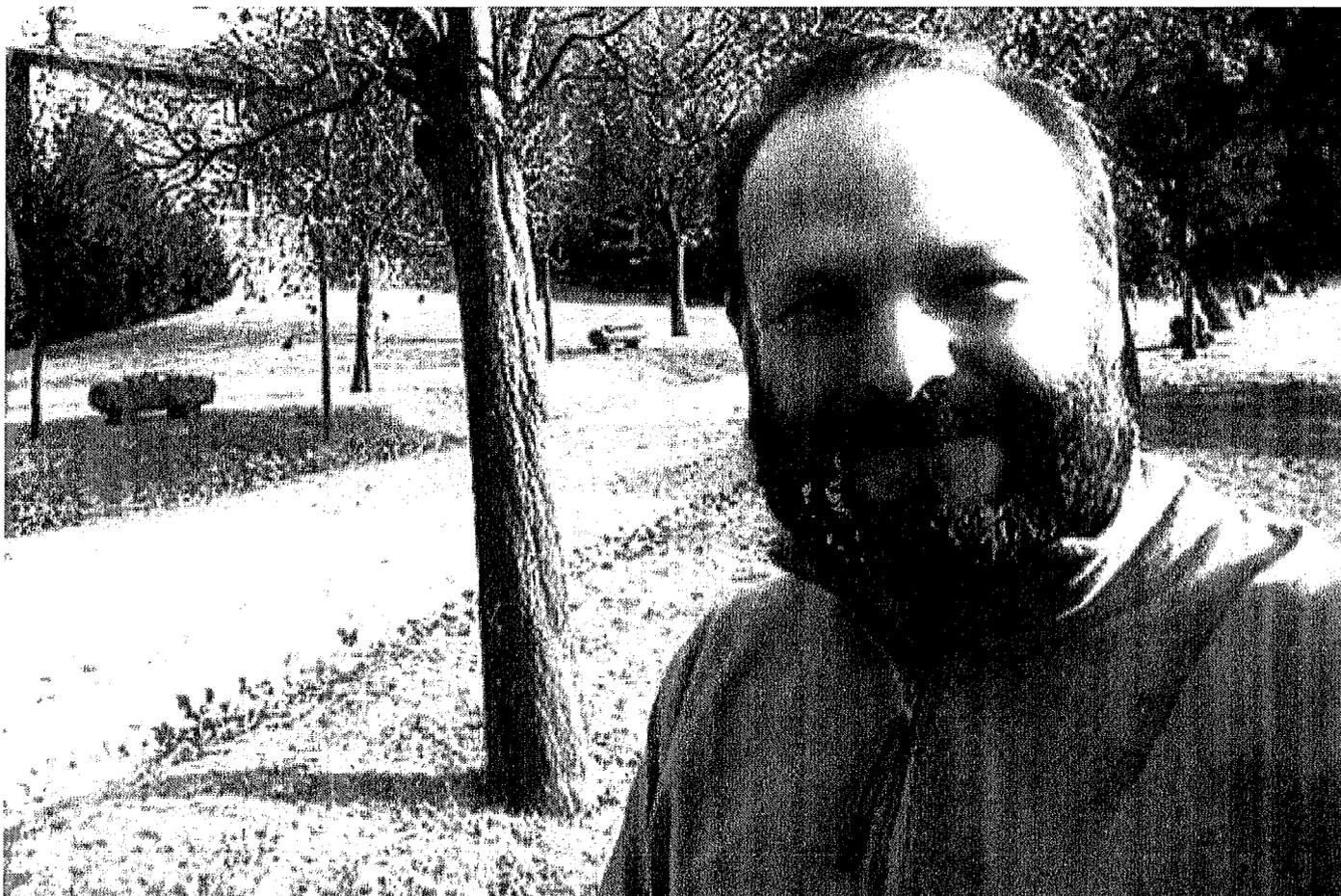
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"La fraternità universale", l'ultimo libro del sacerdote andriese don Salvatore Sciannamea

Opera ispirata a Charles de Foucauld, che sarà proclamato santo il prossimo 15 maggio

ANDRIA - LUNEDÌ 25 APRILE 2022

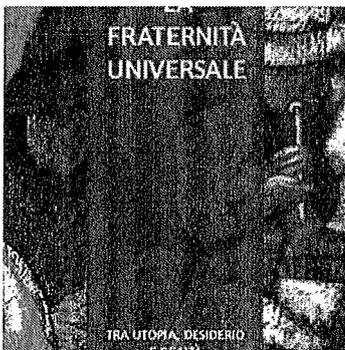
🕒 08.00

"La fraternità universale" è l'ultimo lavoro editoriale di don Salvatore Sciannamea, sacerdote della diocesi di Andria e rettore dell'Abbazia del Goletto nel cuore dell'Irpinia. Già autore di altre pubblicazioni come "L'arte tra bellezza estetica e antropologia assiologica" e "I brevi racconti del cuore", don Salvatore ha dedicato il suo più recente libro "ai Piccoli Fratelli Jesus Caritas, - scrive tra le pagine - che mi hanno insegnato l'amore per la fraternità, fatto gustare, in tutta semplicità, lo splendore della preghiera e odorare, come incenso, il profumo del servizio". L'opera è ispirata a Charles de Foucauld che sarà proclamato santo il prossimo 15 maggio, ma è scritto attingendo ad una visione ampia, universale e laicale. In copertina è raffigurata l'opera "El amanecer" (l'alba) dell'artista guatemalteco Giovanni Miljangos Chex.

La prefazione del libro è stata curata da Oswaldo Curuchich, Piccolo Fratello Jesus Caritas e Dottore in Teologia: "Il titolo scelto dall'autore, don Salvatore Sciannamea, *La fraternità universale tra utopia, desiderio e realtà, potremmo paragonarla ad una finestra dalla quale osservare una realtà ampia, affascinante e, allo stesso tempo, distante e complessa; questo ideale, cioè la fratellanza umana, è stato da molti ipotizzato, da altri desiderato, ma da pochi vissuto, e sempre rinviato. Tracce di fraternità universale, nel senso di sogno o*

desiderio, si trovano in tutti i campi del vissuto umano, nelle filosofie, le tradizioni popolari, l'arte, il cinema, la cultura in generale e in modo del tutto particolare nelle religioni. Tuttavia, lungo la storia, gli esseri umani non sono mai riusciti a considerarsi una "grande famiglia", anzi, essa ci ha tramandato soprattutto le divisioni, l'odio e la guerra tra fratelli. Don Salvatore Sciannamea, con questo bel volume che egli ritiene "un'umile contributo", attingendo a diverse fonti letterarie ci fa comprendere, pur se velocemente, che la fraternità universale è una meta perseguita da moltissimi uomini e donne in ogni tempo a prescindere dalla fede cristiana e dei documenti del magistero della Chiesa. Nell'ultimo capitolo, un paragrafo è dedicato alla testimonianza evangelica del beato Charles de Foucauld - che sarà canonizzato santo il 15 maggio 2022 - che papa Francesco cita al termine dell'enciclica Fratelli Tutti e lo indica come esempio da imitare per poter vivere da fratelli ovunque ci si trovi. È quel de Foucauld che dopo aver vissuto per lunghi anni nell'indifferenza religiosa, riscopre la sua fede cristiana e, seguendo le orme di Gesù di Nazaret, comprende che l'inizio della salvezza consiste nell'andare incontro all'altro e considerarlo fratello, e così facendo divenne fratello universale.

Nel 1908, ad un ufficiale dell'esercito francese che gli chiedeva il motivo della sua permanenza, da unico cristiano, nel deserto del Sahara, Charles de Foucauld, rispose: «Non sono qui per convertire in un solo colpo i Tuareg, ma per cercare di capirli e di migliorarli... Io sono certo che il buon Dio accoglierà nel cielo coloro che sono stati buoni e onesti, senza bisogno che siano cattolici romani. Voi siete protestante, Tessère è incredulo, i Tuareg sono musulmani: io sono persuaso che Dio ci riceverà tutti, se lo meritiamo, e cerco di migliorare i Tuareg perché meritino il Paradiso». Possa il presente contributo diventare uno stimolo per ulteriori riflessioni ed approfondimenti sul tema; e possa incoraggiare tutti coloro che, al di là della propria nazionalità, professione e credo religioso sono persuasi che la fraternità universale rimane utopia quando la si rinvia a "tempi più maturi", ma diventa realtà quando si è capace di agire come artigiani di fraternità nella quotidianità della propria esperienza".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Foto Riccardo Di Pietro />

"Quanda manovr!!!" commedia in vernacolo in programma all'auditorium "Mons. Di Donna" di Andria

Spettacolo del gruppo teatrale A.L.F.A. in scena il 14 e 15 maggio 2022

ANDRIA - LUNEDÌ 25 APRILE 2022

A cura di
DOMENICA ANNA DI PIETRO



Dopo due anni di assenza a causa del Covid ritorna in scena il gruppo teatrale A.L.F.A. con oltre quarant'anni di riconosciuta e apprezzata esperienza teatrale, con lo spettacolo "Quanda Manovr!!!".

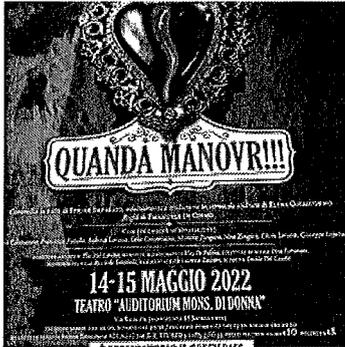
Il regista Cav. Emanuele Di Cosmo, colonna portante del gruppo artistico andriese A.L.F.A., propone un riadattamento teatrale e traduzione in vernacolo andriese, a cura di Elena Colasuonno, di una commedia entusiasmante ed originale in due atti, concernenti le problematiche economiche di una famiglia andriese.

Protagonisti dello spettacolo -con le loro interpretazioni e con l'intento di emozionare e sconvolgere il pubblico-, sono gli attori: Elena Colasuonno, Agata Paradiso, Sabina Lorusso, Lello Conversano, Mimmo Zingaro, Nino Zingaro, Antonio Berardino e Giuseppe Lopetuso.

La direzione artistica è di Tito Del Gaudio, il bozzetto scenografico è curato da Viky De Palma, direttore di scena Dina Fortunato, supporto tecnico di Riccardo Saccotelli, rammentatrice Lucrezia Zaccaro e con le musiche di Davide Del Gaudio.

Lo spettacolo avrà inizio sabato 14 maggio alle ore 20:30 con ingresso alle 20,00, mentre domenica 15 maggio, l'ingresso sarà alle 19:30, con apertura sipario alle 20:00.

I biglietti sono in vendita presso la "Tabaccheria Aduasio" (via Don Luigi Sturzo, n.3 tel. 0883 556619).



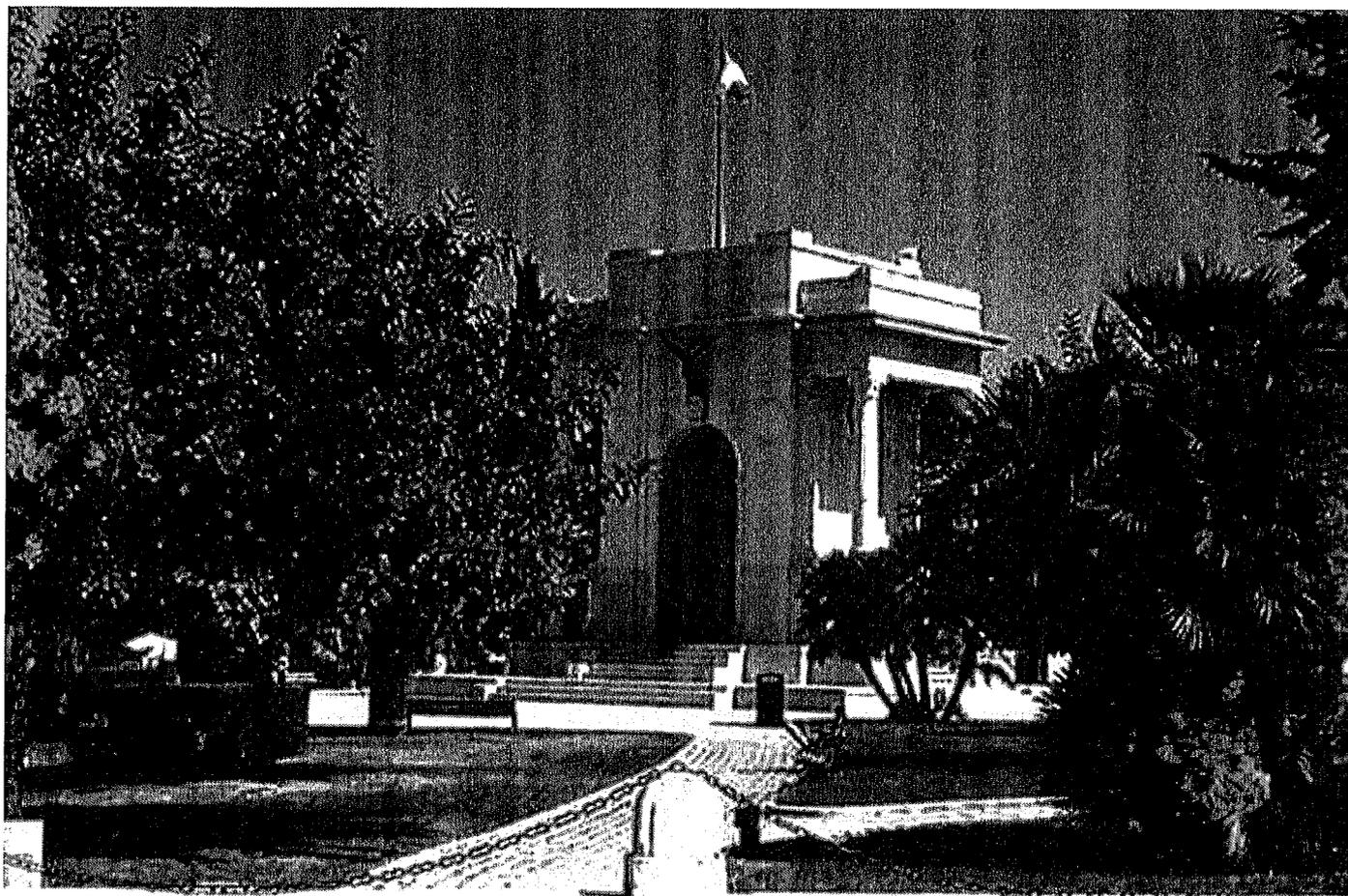
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Festa della Liberazione: le celebrazioni in programma ad Andria

Il corteo delle autorità e scuole cittadine partirà da piazza Bersaglieri d'Italia alla volta del Monumento ai Caduti

ANDRIA - LUNEDÌ 25 APRILE 2022

🕒 12.19

La Civica Amministrazione, ha inteso riprendere a celebrare la ricorrenza del XXV Aprile, assicurandone da un lato la memoria dal punto di vista istituzionale e dall'altro il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni che parteciperanno con rappresentanza scolastiche.

"Verrà ripristinato il corteo – commenta il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, – e per questo è stato chiesto il coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza.

Quest'anno si è scelto di partire da piazza Bersaglieri d'Italia perché ogni evento istituzionale abbia un luogo della città come punto di ritrovo, e ho invitato ad esserci i centenari che hanno partecipato alla guerra".

Il corteo si sposterà da piazza Bersaglieri D'Italia (stazione centrale) al Monumento dei Caduti, dove ci saranno alcune esibizioni organizzate da scuole, Forum dei Giovani, comitato studentesco, concludendosi con la tradizionale deposizione della corona.

Questo il programma delle celebrazioni:

– ore 10.30 ritrovo delle Autorità civili, militari, delle Associazioni combattentistiche e d'arma e degli studenti presso piazza Bersaglieri d'Italia (stazione centrale);

- ore 10.45 inizio corteo verso il Parco IV Novembre (Monumento ai Caduti);
- ore 11.00 deposizione di una Corona di alloro in memoria dei Caduti di tutte le guerre;
- a seguire: lettura dei brani e performance artistiche (che saranno inserite in un arco temporale di massimo 60');
- discorso conclusivo del Sindaco.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Grave incidente stradale su via Barletta: quattro i feriti di cui una donna grave

E' accaduto domenica sera, intorno alle ore 21. Sul posto Polizia Locale e 118

ANDRIA - LUNEDÌ 25 APRILE 2022

🕒 12.08

E' di quattro feriti, di cui una donna in codice rosso, il bilancio di un incidente stradale, avvenuto domenica 24 aprile, intorno alle ore 21 in via Barletta all'incrocio con via Padre Leone Dehon.

Una Fiat Panda ed una Punto, per cause ancora in fase di accertamento, si sono impattate violentemente provocando quattro feriti. Una donna è stata trasportata in codice rosso al "Bonomo" per un trauma cranico. Forse l'eccessiva velocità ed una mancata precedenza all'origine del sinistro automobilistico.

Immediato l'intervento di tre ambulanze del 118 e della Polizia Locale di Andria che ha effettuato i rilievi e messo in sicurezza la viabilità. Le operazioni di recupero dei mezzi e la pulizia del tratto stradale sono state effettuate dal soccorso stradale Scaringella.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La regular season della Fidelis Andria si chiude con una sconfitta: successo del Monopoli per 2-1

Biancazzurri attesi dalla doppia sfida dei playout contro la Paganese: andata in trasferta sabato 7 maggio

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

🕒 19.32

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Finisce con una sconfitta a Monopoli la stagione regolare della Fidelis Andria, sconfitta 2-1 al "Veneziani" dalle reti di Piccinni e Borrelli. Non è bastato il pareggio di Benvenga per evitare la sconfitta, arrivata nel finale dopo alcune parate di Vandelli che avevano salvato il risultato.

Squadre in campo con obiettivi diversi: il Monopoli, già sicuro dei playoff, punta a chiudere la regular season al quinto posto, mentre i federiciani sono certi della terzultima posizione e della doppia sfida nei playout contro la Paganese. È un derby che non offre grande spettacolo nel primo tempo: sono i biancoverdi a fare la partita pur senza costruire occasioni pericolose. La prima opportunità arriva dopo 4 minuti: destro di Piccinni da fuori area che finisce di poco sopra la traversa. Lo stesso centrocampista è l'autore del vantaggio che rompe l'equilibrio al 19': cross di Viteritti e stacco vincente del numero 8 che infila la sfera nell'angolo. È il gol dell'ex, visto che Piccinni ha collezionato 108 presenze con la maglia della Fidelis tra il 2014 e il 2018. Dopo la

rete, i padroni di casa giocano più spensierati e al 33' sfiorano il raddoppio: Guiebre scappa sulla fascia sinistra, rientra sul destro e offre l'assist per Grandolfo che in scivolata manda la sfera a lato di un soffio. Due minuti dopo arriva la prima conclusione della Fidelis con una punizione di Benvenega che termina alta. Lo stesso capitano della Fidelis è protagonista con la rete del pareggio al 42': sugli sviluppi di un calcio d'angolo cross di Tulli e colpo di testa del difensore biancazzurro che infila il pallone in porta con grande precisione. Si torna negli spogliatoi sul risultato di parità.

Nella ripresa è quasi un assedio del Monopoli che cerca la rete del nuovo vantaggio. La prima occasione per i biancoverdi è firmata da Starita al 55': destro in area respinto con i piedi da Vandelli dopo una deviazione. La Fidelis non riesce a rendersi pericolosa in attacco ma tiene il campo con ordine e rischia pochissimo, se non al 73' quando Bussaglia scarica una bordata da fuori area sulla quale Vandelli si esalta con un grande intervento. L'estremo difensore biancazzurro si esalta anche all'82' su una girata ravvicinata di Starita, che spreca un'ottima chance. L'assalto del Monopoli si concretizza all'88' con la rete del nuovo vantaggio: lancio lungo di Mercadante per Borrelli che calcia in diagonale e batte il portiere biancazzurro, firmando il suo ottavo gol in campionato. Due minuti dopo il giovane attaccante si divora la doppietta in contropiede, con Vandelli che salva la porta della Fidelis dal terzo gol. Nel recupero Andria a un passo dal pareggio con una doppia occasione: prima De Marino colpisce la traversa con un colpo di testa, poi Gaeta sfiora il legno con una conclusione da pochi passi. Il derby finisce con lo stesso risultato dell'andata: missione compiuta per il Monopoli che conquista il quinto posto e ai playoff sfiderà il Picerno, mentre la Fidelis è attesa dalla trasferta di Pagani sabato 7 maggio per l'andata dei playoff.

MONOPOLI (3-5-2): 22 Guido; 23 Arena, 5 Pambianchi, 3 Mercadante; 77 Viteritti, 25 Vassallo, 8 Piccinni (75' Morrone), 21 Bussaglia (75' Langella), 11 Guiebre; 7 Starita (90' Nina), 9 Grandolfo (61' Borrelli).

PANCHINA: 1 Loria, 12 Iurino, 2 Basile, 10 Rossi, 16 Morrone, 18 D'Agostino, 19 Romano, 24 Nina, 27 Hamlili, 29 Borrelli, 33 Langella, 35 Novella.

ALLENATORE: Alberto Colombo.

FIDELIS ANDRIA (4-2-3-1): 1 Vandelli; 16 Ciotti, 14 De Marino, 5 Legittimo, 7 Benvenega (89' Calamita); 98 Bortoletti (57' Ortisi), 8 Bolognese; 24 Gaeta, 95 Sorrentino, 26 Tulli; 9 Di Piazza (74' Risolo).

PANCHINA: 12 Saracco, 99 Donini, 3 Carullo, 19 Bubas, 20 Casoli, 28 Risolo, 31 Graziano, 33 Massaro, 34 Cirillo, 36 Calamita, 45 Ortisi, 90 Alcibiade.

ALLENATORE: Nicola Di Leo.

MARCATORI: 19' Piccinni (MON), 42' Benvenega (FID), 88' Borrelli (MON)

AMMONITI: 22' De Marino (FID), 50' Piccinni (MON), 69' Bolognese (FID), 81' Borrelli (MON)

ESPULSI: /

ARBITRO: Antonino Costanza, sezione di Agrigento.

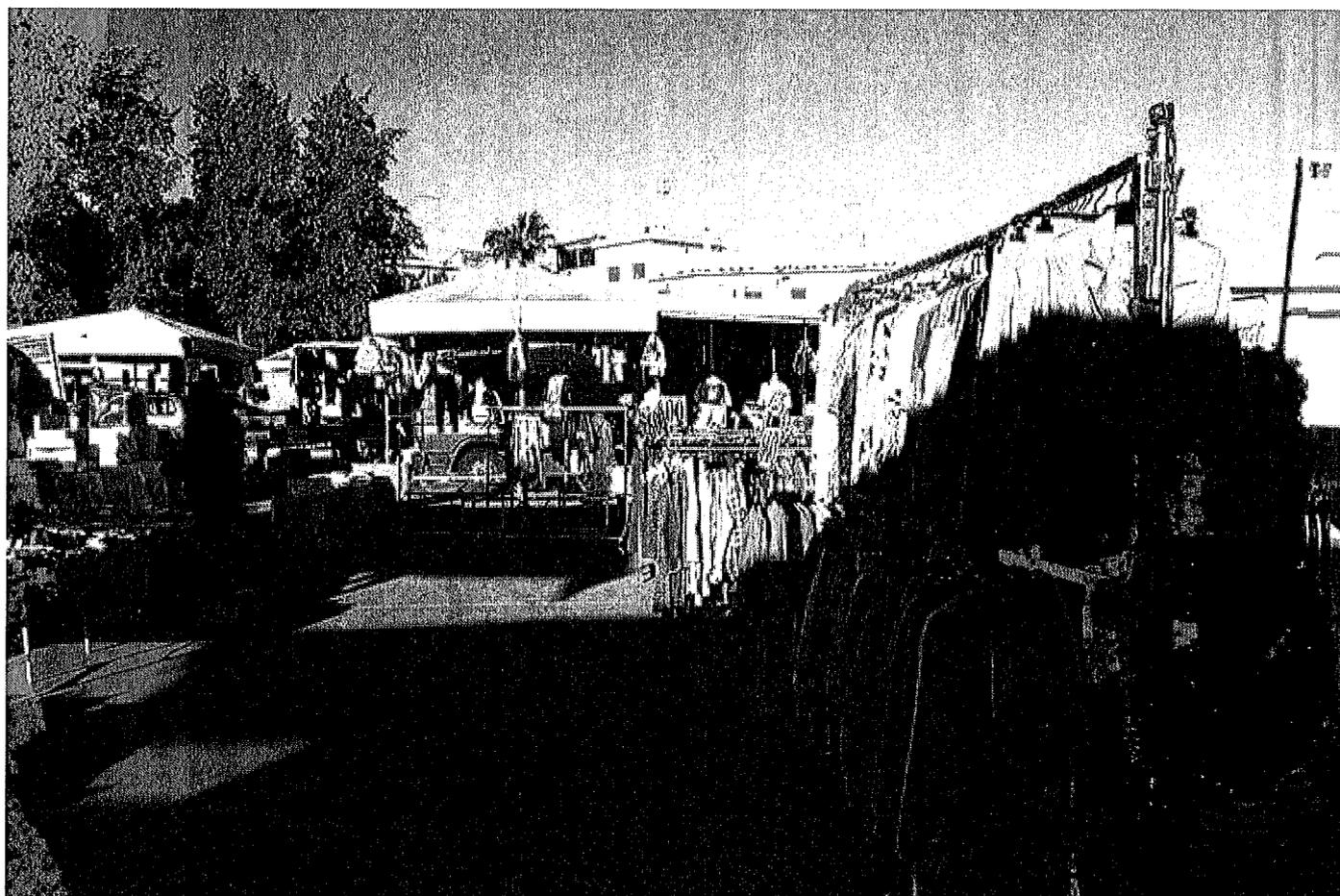
ASSISTENTI: Giuseppe Trischitta, sezione di Messina; Emilio Macalizzi, sezione di Palermo.

QUARTO UOMO: Sergio Palmieri, sezione di Palermo.

SPETTATORI: 1.657



andriaviva.it



Si terrà regolarmente il 25 aprile il mercato settimanale

Amministrazione comunale ed associazioni di categoria concordi per questa decisione

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

🕒 16.00

Grazie all'accordo tra Amministrazione comunale ed associazioni di categoria, il mercato del lunedì si terrà regolarmente domani, 25 aprile.

Sul punto, l'assessore allo sviluppo economico ed al marketing, Cesareo Troia ha ribadito: «è bene ribadire che in questa città, rispetto ad altre, si sono sempre effettuati i mercati e le fiere anche durante la pandemia (con tutti gli accorgimenti possibili) e non si è mai fatto perdere un giorno di lavoro ai fieristi e agli ambulanti tranne alla festa patronale che per loro volontà non hanno voluto operare pur avendo messo delle aree (non tradizionali) a disposizione».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andria Pedala: oltre cento i partecipanti

"Abbiamo fatto il giro dell'intera città, toccando le periferie, in 50 minuti" sottolinea l'assessore Colasuonno

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

🕒 21.19

Oggi eravamo più di cento per Andria Pedala -lo sottolinea l'assessore alla mobilità Pasquale Colasuonno, artefice di questa bella e salutare iniziativa attraverso i canali social-. Abbiamo fatto il giro dell'intera città, toccando le periferie, in 50 minuti, tenendo un'andatura lenta perfetta per ciclisti di ogni età.

Questo per dire che Andria in bici non solo si può fare, ma si può fare anche facilmente.

Da più parti ci hanno chiesto di organizzare più spesso queste biciclettate e lo faremo già a partire dai prossimi mesi.

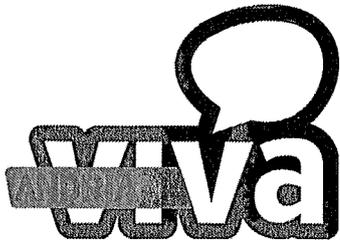
Lasciare a casa l'auto deve diventare il nostro mantra, e convincere tutti gli andriesi che si possa fare, il nostro obiettivo".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Niente raccolta dei rifiuti il 25 aprile

Garantito il servizio solo per le udienze non domestiche e a Castel del Monte

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

© 13.21

Si comunica che il servizio raccolta dei rifiuti, nel giorno festivo del 25 Aprile (Liberazione), verrà effettuato solo per le utenze non domestiche e nella zona residenziale di Castel del Monte. Si chiede alla cittadinanza la massima collaborazione al fine di evitare disservizi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Setter irlandese investito preso in cura da un veterinario di Barletta: era stato rubato due anni fa ad Andria

Intervento questa mattina da parte degli agenti della Polizia Locale di Andria e del personale del servizio Veterinario della Asl Bt

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

🕒 13.46

Uno splendido esemplare adulto di setter irlandese rosso, è stato tratto in salvo questa mattina, domenica 24 aprile, dopo essere rimasto investito in via Canne della Battaglia, sulla sp 143, alle spalle della Basilica della Madonna dei Miracoli.

Una segnalazione giunta al centralino del Comando della Polizia Locale di Andria, di un cittadino che avvertiva che aveva scorto sul ciglio della strada provinciale per Canne della Battaglia un cane ferito, ha attivato questa mattina, una rete di solidarietà che ha portato al lieto fine una storia che sembrava volgere al peggio.

Giunti sul posto della segnalazione, gli agenti del nucleo viabilità della Polizia Locale, hanno trovato il cane riverso sul ciglio stradale, che guardava i poliziotti quasi volesse ricevere aiuto. Prontamente dalla centrale operativa della Polizia Locale veniva contattato il Servizio Veterinario della Asl Bt che giungeva sul posto e recuperava l'animale: l'amico a quattro zampe era in buon condizioni, pur avendo una zampa ferita, sicuramente fratturata a causa di un investimento da parte di un veicolo.

Ma c'è voluta tutta la pazienza e la dedizione degli agenti della Polizia Locale e del personale del Servizio Veterinario della Asl Bt, per trovare, in questa giornata festiva, un veterinario disponibile che prendesse in cura l'animale ferito: la dottoressa Marcella Rosato con studio veterinario nella Città della Disfida, si è offerta di farlo.

Portato nel suo ambulatorio, da una ricognizione dell'animale si è scoperto che l'animale, era in buone condizioni, in quanto aveva subito la sola frattura di un arto e che era dotato di un microchips. Si è così scoperto che il quattro zampe era stato rubato ad Andria circa due anni fa. Rintracciato il proprietario del bel setter irlandese, che nel frattempo aveva anche fatto regolare denuncia di furto, quasi non credeva alle proprie orecchie, di sapere che il suo fedele amico era stato ritrovato, sia pure malconco.

Nei prossimi giorni, appena le condizioni dell'animale lo permetteranno, il setter sarà restituito al legittimo proprietario, impaziente di riabbracciare il suo amico a quattro zampe.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



25 aprile, per la pace nel segno della Resistenza

La CGIL Bat sarà presente all'iniziativa del giorno della Liberazione

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

Il 25 aprile 2022 è per la Pace. La Festa della Liberazione, nell'attuale contesto storico che stiamo vivendo assume una particolare connotazione e si tinge dei colori dell'arcobaleno. Questo perché il 25 aprile è la giornata simbolo dei valori della Repubblica democratica, della libertà, della democrazia, dell'antifascismo, del lavoro. E quindi anche della pace, valori tutti sanciti nella nostra Carta Costituzionale.

La Cgil Bat parteciperà a tutte le manifestazioni che si terranno nei Comuni della provincia. Il segretario generale Michele Valente sarà presente all'iniziativa di Bisceglie che prevede il raduno alle 10 davanti a Palazzo di Città, la deposizione di tre corone d'alloro e gli interventi in piazza Vittorio Emanuele II mentre nelle altre città della Bat, il sindacato sarà rappresentato dai coordinatori delle Camere del lavoro comunali e dai segretari delle categorie.

«L'Italia ripudia la guerra» è scritto nella nostra Costituzione ed è questo l'articolo che quest'anno vogliamo tenere bene a mente nel celebrare insieme all'Anpi e alle pubbliche amministrazioni la Liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo. Manifesteremo contro tutte le guerre, non solo quella che si sta combattendo in Ucraina e ci uniamo alla speranza del Papa, ribadita ancora una volta durante il Regina Coeli alcuni giorni fa affinché le guerre lascino il posto alla riconciliazione. Ma manifesteremo anche naturalmente per dire con nettezza da quale parte stiamo e per ribadire il nostro impegno antifascista mentre purtroppo continuano gli attacchi e le

violenze di stampo squadrista, come è stato l'assalto alla Cgil nazionale avvenuto il 9 ottobre scorso», commenta il segretario generale della Cgil Bat Michele Valente.

«Finalmente quest'anno, dopo due anni di stop, torniamo a festeggiare la Liberazione come ci piace fare, colorando strade e piazze con le nostre bandiere al vento intonando "Bella Ciao" e quest'anno anche rivolgendo la nostra gratitudine a tutti i lavoratori in campo, ai volontari e a tutte le donne e gli uomini impegnati nella lotta contro il Covid-19, così come non possiamo dimenticare i tanti anziani che sono andati via da soli, in silenzio. Anche così pensiamo che si salvaguardi la democrazia e la Costituzione italiana. Ora e sempre Resistenza», conclude Valente.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



International jazz day, il 30 aprile ad Andria
Alle ore 21 la serata presso l'auditorium Mons. Di Donna

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

🕒 9.28

Torna l'appuntamento con il jazz ad Andria.

La nuova data in calendario è quella di sabato 30 aprile, presso l'auditorium monsignor Di Donna, via Saliceti di Andria (parrocchia del Santissimo Sacramento).

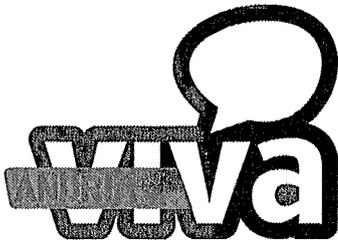
Alle ore 21 circa arriva l'International Jazz Day con il quartetto di Sophia Tomelleri (sassofonista), Simone Daclon (pianista), Alex Orciari (contrabassista) e Pasquale Fiore (batterista).

Contributo libero di complicità.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Forum Città dei giovani Andria: parte il contest fotografico "L'arte che racconta"

Le fotografie devono immortalare zone del centro urbano oggetto di degrado che mostrano la conseguenza dell'azione dannosa dell'uomo sull'ambiente

ANDRIA - DOMENICA 24 APRILE 2022

🕒 6.32

Il Forum Città dei giovani Andria, di cui è presidente e suo vice rispettivamente Lorenzo Liso e Pasquale Di Bari, ha indetto il contest fotografico "L'arte che racconta".

Da venerdì 22 Aprile fino al 6 Maggio del corrente anno, il Forum Andria Giovani invita l'intera comunità, a prescindere dalla classe d'età, a partecipare a questa iniziativa, ideata in collaborazione con Lega Ambiente e Andria Street Finder.

Le fotografie devono immortalare zone del centro urbano oggetto di degrado che mostrano la conseguenza dell'azione dannosa dell'uomo sull'ambiente. Al termine del contest ci sarà un'esposizione e la premiazione della migliore fotografia.

Sarà inizialmente una giuria composta da un competente Lega Ambiente, uno di Andria Street Finder e un componente del Forum a decretare le 3 fotografie che saranno sul podio. Successivamente, queste ultime si scontreranno a ritmo di "mi piace". La foto che otterrà più "mi piace" sarà la vincitrice. Il premio sarà svelato nella settimana che va dal 25 Aprile al 1 Maggio.

Le fotografie devono essere inviate all'indirizzo:

forumcittadigiovani.andria@gmail.com o nei DM di instagram della pagina forumcittadigiovani.

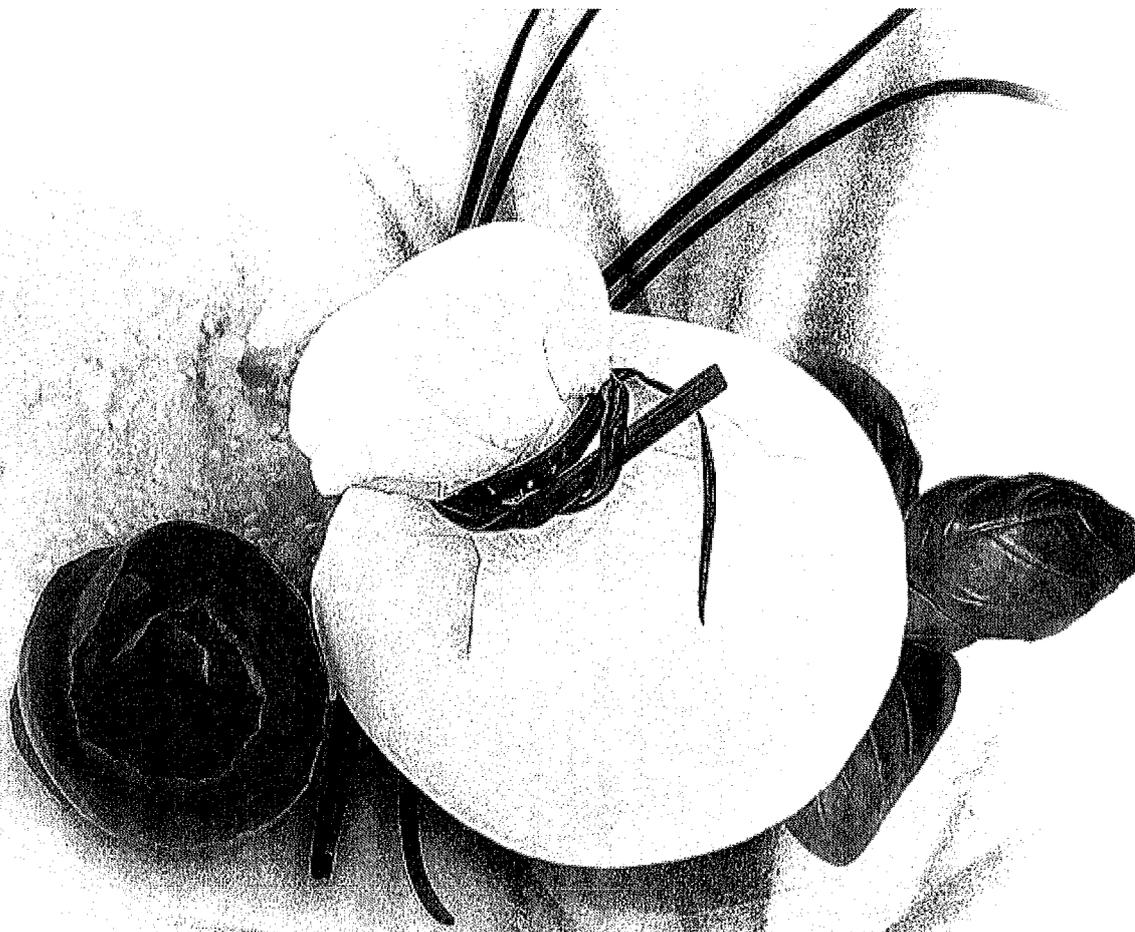
locandina locandina

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fiera d'Aprile: degustazione prodotti tipici pugliesi curato dal Consorzio di Tutela Burrata di Andria IGP

L'evento avrà natura benefica e sarà destinato, attraverso l'Associazione "Amici per la Vita" onlus a favore delle famiglie ucraine

ANDRIA - SABATO 23 APRILE 2022

🕒 4.22

Il Consorzio di Tutela Burrata di Andria IGP, nell'ambito degli eventi in programma per la Fiera d'Aprile, ha realizzato per oggi, sabato 23 aprile una manifestazione di promozione con degustazione all'interno del Chiostro di San Francesco, adiacente Palazzo di Città, a partire dalle ore 19.00.

L'evento è svolto in collaborazione con i Consorzi di tutela del Pane di Altamura DOP, della Lenticchia di Altamura IGP, della Cipolla Bianca di Margherita di Savoia IGP, dell'oliva da Mensa Bella della Daunia DOP, con l'Azienda Agricola Conte Spagnoletti Zeuli ed il supporto dell'Istituto Alberghiero Aldo Moro di Margherita di Savoia. La manifestazione avrà natura benefica ed il ricavato sarà destinato, attraverso l'Associazione "Amici per la Vita" onlus, alla raccolta fondi in favore delle famiglie ucraine arrivate in città. L'invito è quindi rivolto alla cittadinanza a partecipare, esprimendo così la propria solidarietà.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria è attiva la prenotazione della quarta dose di vaccino per le persone dagli 80 anni in su

Di seguito il calendario, in vigore da martedì 26 aprile, con orari e giorni settimanali di apertura degli hub e centri vaccinali

BAT - SABATO 23 APRILE 2022

Nella Asl Bt è attiva la prenotazione della quarta dose di vaccino per le persone dagli 80 anni in su. Il vaccino previsto è a mRNA, nei dosaggi autorizzati per la dose booster. La somministrazione deve avvenire dopo almeno 120 giorni dalla dose di richiamo (booster). Non è prevista per le persone che dopo il richiamo abbiano contratto l'infezione da SARS-CoV-2.

E' possibile prenotare la vaccinazione tramite il Call Center numero verde 800.550.177 attivo dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20, tramite i Cup e le farmacie.

Di seguito il calendario, in vigore da martedì 26 aprile, con orari e giorni settimanali di apertura degli hub e centri vaccinali presenti nelle dieci città della provincia BAT.

Si precisa che nei comuni di Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trani il prosieguo delle attività vaccinali, previste per la campagna anticovid, si svolgerà solo ed esclusivamente negli ambulatori vaccinali dei SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica).

ANDRIA

SISP -viale Trentino n. 79- aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione; hub di San Valentino, aperto venerdì dalle ore 9 alle ore 12 per prima, seconda o terza dose.

BARLETTA

Hub aperto martedì dalle ore 9 alle ore 12:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione; hub aperto giovedì dalle ore 9 alle ore 12 per prima, seconda o terza dose.

TRANI

SISP aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

BISCEGLIE

SISP aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

CANOSA DI PUGLIA

SISP aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

MARGHERITA DI SAVOIA

SISP aperto lunedì dalle ore 9 alle ore 12:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione;

SISP aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per prima, seconda o terza dose.

MINERVINO MURGE

SISP aperto martedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

SAN FERDINANDO DI PUGLIA

SISP aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

SPINAZZOLA

SISP aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

TRINITAPOLI

Auditorium dell'Assunta aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

Si ricorda, infine, che chi ha già effettuato una prenotazione nelle giornate di chiusura degli Hub/SISP sarà richiamato e ricollocato nelle giornate di apertura oppure, in caso di difficoltà a spostare la data di prenotazione, i cittadini potranno recarsi liberamente agli hub/SISP nelle giornate di apertura indicate.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Chiusura attraversamento ferroviario di Viale Gramsci: dal 29 aprile nuove discipline veicolari in forma sperimentale

Sarà aperto un nuovo varco in corrispondenza di Via XXIV Maggio/Via B. Buozzi

ANDRIA - SABATO 23 APRILE 2022

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.106 del 22/04/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per i "lavori di interrimento della linea e costruzione della nuova fermata di Andria Nord", ha istituito a far data dal 29/04/2022, le seguenti variazioni alla circolazione veicolare sino a successiva revoca o modifica:

- a) Viale Gramsci: chiusura del varco di attraversamento ferroviario/ veicolare e pedonale con apertura di 2 nuovi varchi: - sull'intersezione di Via XXIV Maggio con Via Milite Ignoto e Via B. Buozzi (pedonale e veicolare) e l'altro, solo pedonale, tra Via Milite Ignoto e Via B. Buozzi a circa m. 15,00 dall'intersezione con Via Martiri di Cefalonia;
- b) Via Martiri di Cefalonia: soppressione della corsia riservata (ai bus, forze dell'ordine e ambulanze) e contestualmente viene istituito il senso vietato per tutti i veicoli da Viale V. Giulia a Via Milite Ignoto/Via Milite Ignoto;
- c) Via Martiri di Cefalonia da Via Milite Ignoto/Via P. N. Vaccina a Viale Istria: istituzione delle corsie di marcia per file parallele e canalizzazione: i veicoli in transito sulla corsia di destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Viale V. Giulia/Viale Istria/Corso Cavour, avranno l'obbligo di proseguire diritto su Corso Cavour; i veicoli in transito sulla corsia di sinistra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Viale V. Giulia/Viale Istria/Corso Cavour,

avranno l'obbligo di svoltare a sinistra su Viale Istria;

d) Via Milite Ignoto tratto e direzione di marcia da Via XXIV Maggio a Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina: istituzione delle corsie di marcia per file parallele e canalizzazione: i veicoli in transito sulla corsia di destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via Martiri di Cefalonia/Via P. N. Vaccina, avranno l'obbligo di proseguire dritto su Via P. N. Vaccina; i veicoli in transito sulla corsia di sinistra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via Martiri di Cefalonia/Via P. N. Vaccina, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra su Via Martiri di Cefalonia;

e) Via Milite Ignoto tratto e direzione da Via XXIV Maggio a Via Isonzo: istituzione del senso unico di marcia con obbligo di svolta a destra su Via Isonzo; senso vietato nella direzione opposta;

f) Via Milite Ignoto tratto e direzione da Via Asiago a Via Isonzo: - senso unico di marcia – divieto di di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate - obbligo di svolta a sinistra per tutti i veicoli in corrispondenza dell'intersezione con Via Isonzo;

g) Via B. Buozzi tratto e direzione da Via A. Grandi a Viale Gramsci: i veicoli in transito nella medesima direzione, giunti sull'intersezione con il nuovo varco di attraversamento veicoli avranno l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza (stop);

h) Via B. Buozzi tratto dal nuovo varco di attraversamento ferroviario sino a Viale Gramsci: istituzione del doppio senso di marcia (con raccordo agevole di svolta su intersezione Via B. Buozzi/Viale Gramsci); é istituito per tutti i veicoli il divieto di fermata e sosta dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta;

i) nuovo varco di attraversamento ferroviario/veicolare tratto e direzione da Via Milite Ignoto a Via B. Buozzi: i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di estrema destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via B. Buozzi avranno l'obbligo di svolta a destra su Via B. Buozzi direzione Via Maraldo; i veicoli in transito sulla corsia centrale, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via B. Buozzi, hanno l'obbligo di svolta a sinistra su Via B. Buozzi con direzione Viale Gramsci con diritto di precedenza sui veicoli che percorrono Via B. Buozzi provenienti da Via A. Grandi;

l) nuovo varco di attraversamento ferroviario/veicolare tratto e direzione da Via B. Buozzi a Via Milite Ignoto: i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di sinistra hanno l'obbligo di svolta a sinistra su Via Milite Ignoto direzione Via Isonzo; i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di estrema destra hanno l'obbligo di svolta a destra su Via Milite Ignoto direzione Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina eccetto veicoli in soccorso e ambulanze che possono proseguire dritto sulla corsia riservata di Via XXIV Maggio;

m) Via XXIV Maggio tratto da Viale Istria a Via Milite Ignoto: soppressione della sosta a pagamento lungo il lato sinistro (lato monumento ai Caduti) e istituzione di una corsia riservata nel senso di marcia inverso, dotata di cordolo separatore e segnaletica specifica, solo per i veicoli in soccorso (S.O.S.) e ambulanze dirette all'ospedale "Lorenzo Bonomo".

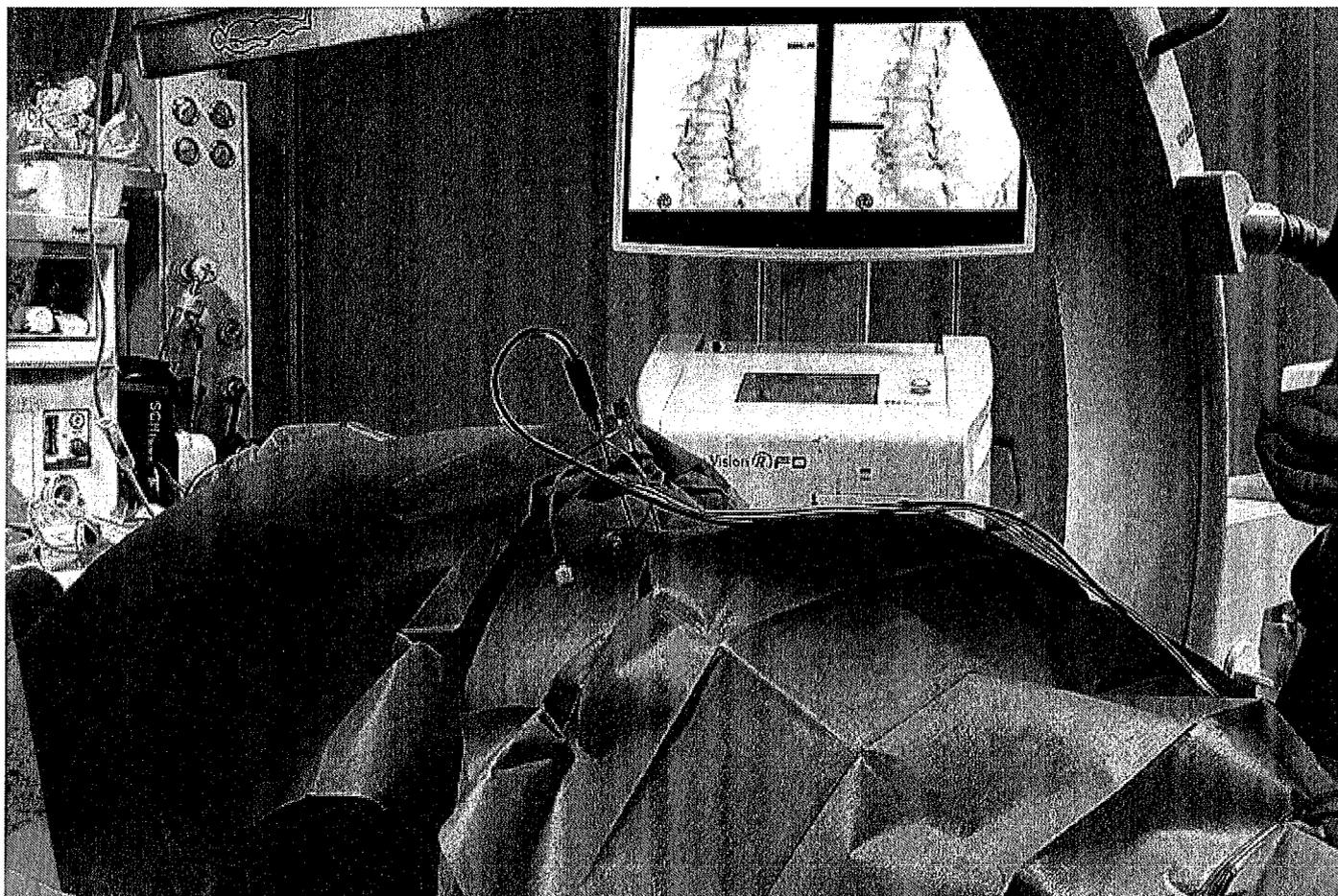
1 Soluzione Deviazione Provvisoria via xxi Maggio con Canalizzazioni Documento PDF

Ord 00106 22 04 2022 Documento PDF

3 Soluzione Deviazione Provvisoria via xxi Maggio Rotatoria Documento PDF



andriaviva.it



Lombalgia, al Bonomo di Andria il dolore cronico alla schiena si cura senza farmaci

C'è una nuova tecnica mini-invasiva che frutta la radiofrequenza

ANDRIA - SABATO 23 APRILE 2022

Dal mese di febbraio una nuova tecnica innovativa, mini-invasiva e non farmacologica, è utilizzata nella unità operativa di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Bonomo di Andria, diretta dal dottor Nicola Di Venosa, per contrastare il dolore cronico alla schiena.

Si tratta di una terapia svolta attraverso la tecnologia della radiofrequenza con la quale sono già stati trattati al Bonomo, con successo, quindici casi di lombalgia cronica che, normalmente, si configura quando il dolore alla schiena persiste per un periodo di almeno 3-6 mesi senza interruzione. Secondo le stime, l'80% degli italiani almeno una volta nella vita è vittima di un episodio di lombalgia, tra questi dal 5 al 10% si trasformano in dolori cronici.

La radiofrequenza rappresenta una nuova tecnologia nel trattamento del dolore acuto e cronico. Un fine ago, detto cannula, del diametro di 0,7 mm, dopo anestesia locale, viene introdotto nella pelle e, quindi, con l'aiuto della radioscopia, verso il nervo o la struttura che si desidera trattare.

"La terapia, erogata in regime di day service, consente di creare una neuromodulazione con l'introduzione degli aghi - afferma il dott. Rocco Petta, dirigente medico del Reparto di Anestesia e Rianimazione - in grado di bloccare la trasmissione del dolore. La corrente di radiofrequenza non è percepita dal paziente".

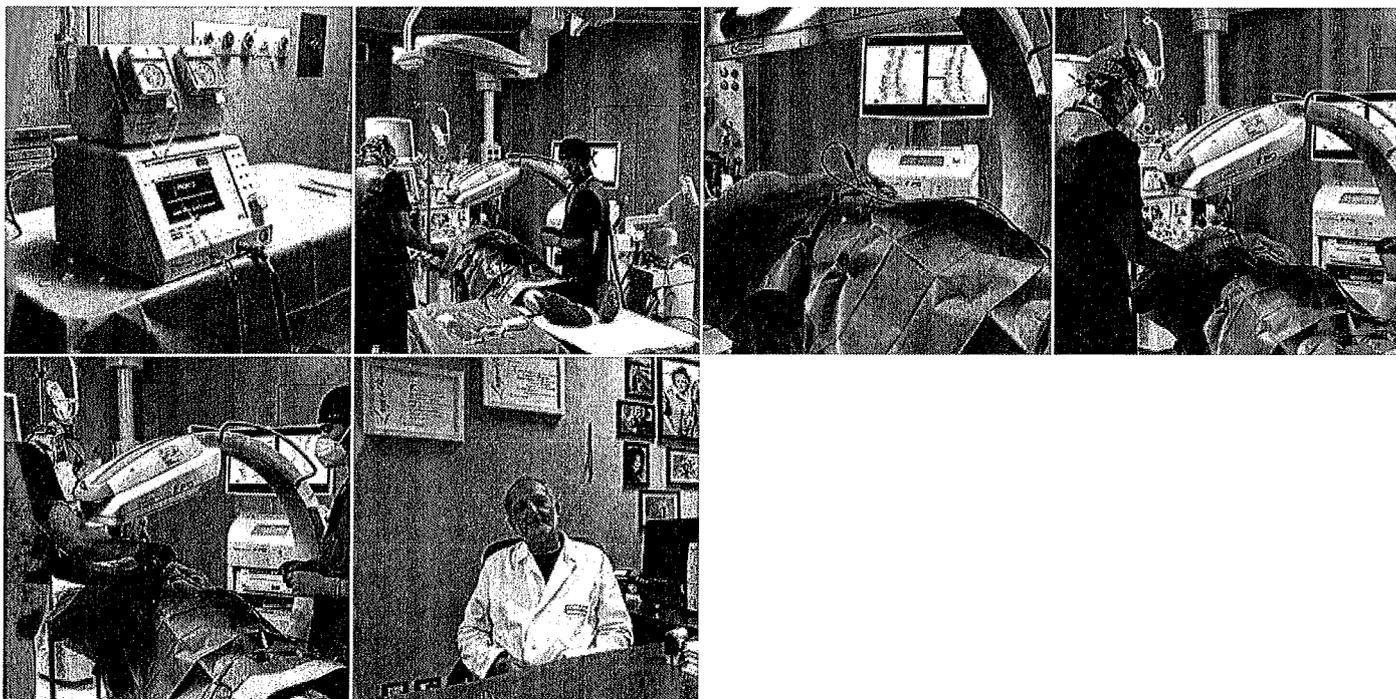
"La procedura sta dando ottimi risultati con benefici acclarati dai 6 ai 12 mesi ed in alcuni casi - dichiara il dott. Davide Parente, dirigente medico del Reparto di Anestesia e Rianimazione - persino risolutivi del problema. La terapia ha una durata di 30/40 minuti ed è ripetibile senza particolari controindicazioni verso alcun tipo di paziente".

"La lombalgia cronica rappresenta un problema biopsicosociale - commenta il dott. Nicola Di Venosa, Direttore del Reparto di Anestesia e Rianimazione - perché i nostri pazienti spesso non possono più lavorare, il dolore compromette la loro mobilità ed i loro rapporti interpersonali. Purtroppo non stiamo parlando di un semplice mal di schiena, in taluni casi analizziamo lesioni dei muscoli, delle vertebre o delle articolazioni. La radiofrequenza, il cui utilizzo si è reso possibile nel nostro reparto grazie anche all'impegno ed al supporto della Direzione della Asl, risulta inoltre fondamentale per ridurre o evitare del tutto l'utilizzo eccessivo, spesso dannoso, dei farmaci antidolorifici".

Per accedere al servizio di Terapia del Dolore è necessario prenotare tramite il Cup/Call Center con richiesta del medico di famiglia.

Il servizio di Terapia del Dolore ad Andria è attivo dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 20.

tel. 0883.299.



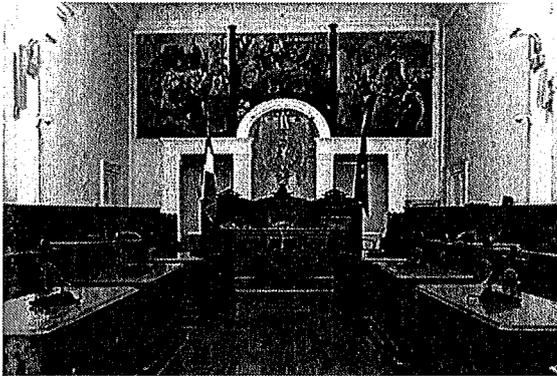
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Consiglio Comunale il 29 aprile alle ore 18:30

Tra i punti all'ordine del giorno le modifiche al regolamento per la Disciplina della tassa sui rifiuti

ANDRIA - SABATO 23 APRILE 2022

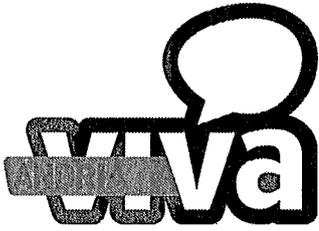
Nuova seduta di Consiglio Comunale il 29 aprile, dalle ore 18.30, convocato dal Presidente, dr. Giovanni Vurchio, per esaminare i seguenti argomenti:

- 1) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Affidamento "in house", ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 50/2016 e smi, alla Società Andria Multiservice SpA dal 2022 al 2024 dei servizi: Manutenzione ordinaria degli edifici comunali ed impianti sportivi - Manutenzione ordinaria strade di proprietà comunale - Manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione - Manutenzione del verde pubblico - Manutenzione impianti termici e condizionamento - Custodia e pulizia impianti sportivi - Apertura parchi e pulizia bagni - Affissione e defissione manifesti - Supporto alla gestione delle attività accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale - Pulizia uffici comunali, mercato ortofrutticolo, Tribunale - Gestione e manutenzione di Sistemi IP e PDL. (prot. n. 0035325 del 19.04.2022);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Regolamento per la Disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) Modifiche. (0036200 del 21.04.2022).

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fiera d'Aprile 2022, ad Andria al via il concorso "Insieme Rifiorire"

A partire dal 1° e sino al 20 maggio i partecipanti potranno inoltrare online le domande di iscrizione

ANDRIA - VENERDÌ 22 APRILE 2022

🕒 15.35

Nella 585^a edizione della Fiera d'Aprile, è previsto anche il concorso: "INSIEME RIFIORIRE", il cui scopo è generare bellezza e sostenibilità ambientale.

La domanda di iscrizione, corredata di foto, dovrà pervenire fra il 1° e il 20 maggio 2022, secondo il modulo allegato, tramite e-mail a cultura@cert.comune.andria.bt.it.

La dimensione totale dei file non deve superare i 10 MB, e sarà possibile inviare o consegnare massimo 3 foto.

Partecipare sarà gratuito ed accessibile a tutti coloro che dispongono di un balcone o di un giardino privato che sia prospiciente una strada comunale, di qualsiasi genere e che si impegnino ad arredarli a proprie spese con piante e fiori. Sarà escluso dalla partecipazione solo chi svolge l'attività di fiorista o vivaista in proprio.

I partecipanti saranno divisi in due categorie: Gialla (composizione floreale per l'arredo di balconi e davanzali); Azzurra (operatori commerciali che allestiscono le proprie vetrine o gli spazi privati o pubblici regolarmente occupati).

I partecipanti potranno usare qualsiasi pianta tranne quelle in plastica.

Le foto saranno valutate da una giuria composta dal Sindaco o un suo delegato, un architetto, un fiorista, e un giornalista. Criteri di valutazione sono: combinazione dei colori dei fiori, originalità della composizione, sana e rigogliosa crescita degli stessi, inserimento del verde nel contesto architettonico, armonia dell'allestimento.

Per ognuno di questi criteri verrà assegnato un punteggio:

- per la combinazione dei colori dei fiori: da 0 a 20 punti
- per l'originalità della composizione: da 0 a 25 punti
- per la sana e rigogliosa crescita: da 0 a 15 punti
- per l'inserimento del verde nel contesto architettonico: da 0 a 20 punti
- per l'armonia dell'allestimento: da 0 a 20 punti.

Saranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria.

22-04-2022__regolamento-insieme-rifiorire

In allegato, invece, troverete la domanda di partecipazione al concorso ad aprile fai fiorire la bellezza.

Domanda di partecipazione al Concorso "Ad aprile fai fiorire la bellezza".

La sottoscritta/lo sottoscritto.....

residente a.....

in Via.....

cap.....

tel.....

email.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



In arrivo fondi dal Ministero, assessore Vilella: "Uno stimolo per il lavoro di risanamento"

Le somme sono prioritariamente destinate alla riduzione, anche anticipata, del disavanzo di amministrazione

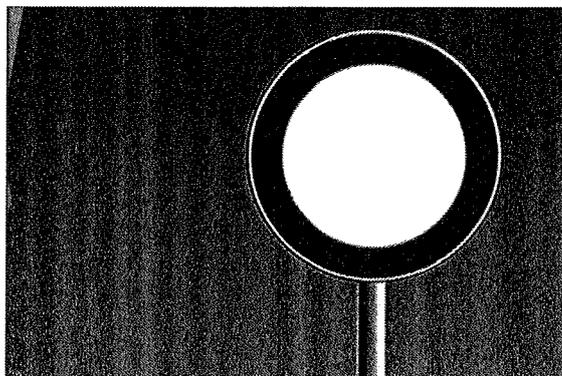
ANDRIA - VENERDÌ 22 APRILE 2022

© 13.41

"Nel giorno della mia prima uscita ufficiale in qualità di Assessore alla Trasparenza, - dichiara il Dr. Pasquale Vilella - il Sindaco ha reso noto che con decreto del Ministero dell'interno, è stato ripartito il fondo destinato ai Comuni delle regioni a statuto ordinario, che sono in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e che alla data del 28 febbraio 2022 hanno trasmesso il piano di riequilibrio finanziario pluriennale alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali presso il Ministero dell'interno. La somma assegnata ad Andria è stata riconosciuta in proporzione al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 risultante dal rendiconto 2020 inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) anche sulla base dei dati di preconsuntivo, al netto dei contributi assegnati per gli esercizi 2021 e 2022. Le somme sono prioritariamente destinate alla riduzione, anche anticipata, del disavanzo di amministrazione. Le somme attribuite tengono conto, per il Comune di Andria come per gli altri Enti, dell'IVSM, indice di vulnerabilità sociale e materiale, indicatore costruito con l'obiettivo di fornire una misura sintetica del livello di vulnerabilità sociale e materiale dei comuni italiani. L'indice è costruito attraverso la combinazione di sette indicatori elementari che descrivono le principali dimensioni "materiali" e "sociali" della vulnerabilità. Le somme assegnate tengono anche conto della capacità fiscale pro capite inferiore a 510 euro. Questo - conclude l'Assessore al Bilancio, Dr. Pasquale Vilella - si aggiunge agli sforzi fatti finora da questa Amministrazione. Certamente il lavoro non è concluso: piuttosto questo rappresenta uno stimolo a continuare sul solco già segnato. L'auspicio è che tutte le forze politiche vogliano contribuire al raggiungimento del traguardo comune".



andriaviva.it



Fiera d'Aprile, ecco le strade che saranno chiuse dal 22 al 24 aprile

L'ordinanza è pubblicata sull'albo pretorio

ANDRIA - VENERDÌ 22 APRILE 2022

🕒 13.32

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.102 del 22/04/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'installazione di bancarelle nei posteggi assegnati ai venditori autorizzati, i quali potranno accedere con i loro veicoli sulle vie interessate per effettuare le operazioni di carico e scarico delle merci, ha istituito nei giorni 22 - 23 e 24 aprile 2022, in occasione della tradizionale fiera primaverile:

- il DIVIETO DI TRANSITO e IL DIVIETO DI FERMATA E SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su VIA PORTA CASTELLO, CORSO CAVOUR, tratto compreso tra Viale Roma e Viale Venezia Giulia e VIA MARTIRI DI CEFALONIA, eccetto Veicoli di Soccorso e delle Forze dell'Ordine.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Torna "Andria Pedala" la manifestazione per una mobilità sostenibile

Domenica mattina 24 aprile una sana giornata passata per le vie cittadine in sella alle bici

ANDRIA - VENERDÌ 22 APRILE 2022

© 11.59

Domenica mattina 24 aprile torna "Andria Pedala" la manifestazione per una mobilità sostenibile voluta dall'assessorato comunale alla mobilità. Il raduno è fissato in Largo Torneo alle 10:30, muniti di bicicletta.

Si tratta ovviamente di una biciclettata aperta a tutta la cittadinanza, senza limiti di età, che l'anno scorso avevamo organizzato in occasione della Giornata Mondiale della Bicicletta, mentre quest'anno è uno degli eventi della Fiera d'Aprile. Il senso di questo evento è sempre lo stesso: sensibilizzare gli andriesi all'uso della bicicletta e della mobilità alternativa.

"Oggi è importante più che mai ribadirlo perché fra una settimana inizieranno le chiusure dei passaggi a livello per i lavori d'interramento della ferrovia, lo scorrimento del traffico subirà forti limitazioni, e più gli andriesi riusciranno a muoversi in bicicletta nei prossimi mesi meglio sarà per tutti. Con la biciclettata di domenica faremo il giro di Andria e dimostreremo che la nostra è una città assolutamente a portata di bici, e in bici si può percorrere da un capo all'altro, agilmente. Possono farlo certamente gli adulti, ma anche anziani e bambini. Spargete la voce allora e domenica non mancate!", sottolinea l'assessore comunale Pasquale Colasuonno.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso Il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Giovani ucraini danno il calcio d'inizio all'iniziativa solidale della Victor Andria

Questa mattina il quadrangolare "Un goal per la pace" con le società Bari, Avellino e Cantera Napoli

Publicato da **Davide Suriano** - 25 Aprile 2022

Il calcio d'inizio è affidato a loro, a quattro giovanissimi arrivati dall'Ucraina poche settimane fa, in fuga dalla loro terra a causa della conflitto. Così la Victor Andria ha voluto dare il via al quadrangolare di calcio "Un goal per la pace" tenuto allo stadio "Sant'Angelo dei Ricchi" con le società Bari, Avellino e Cantera Napoli. Un momento in cui i ragazzi, categoria giovanissimi, si sono riuniti per sfruttare lo strumento del calcio per un scopo importante, lanciare il proprio messaggio di pace. E non c'era modo migliore se non partire così, con il calcio d'inizio dei ragazzi ucraini.

Un piccolo momento di svago, provando ad allontanare i pensieri più tristi che inevitabilmente vengono alla mente. La comunità andriese ha saputo accogliere questi ragazzi sin da subito, e l'iniziativa della Victor ne è la conferma.

Giovani promotori di pace, concetto che la Victor Andria ha voluto esprimere sin dall'inizio.

Le società giovanili di Bari e Avellino, e la Cantera Napoli hanno subito accolto l'invito della Victor Andria, consapevoli che anche lo sport debba essere veicolo di messaggi positivi.

Il servizio.



Il 25 aprile ad Andria tra corteo, scuole e inno alla pace. Il Sindaco Bruno: «Giornata simbolo della libertà»

Questa mattina la cerimonia ufficiale nel Parco IV Novembre

Publicato da **Davide Suriano** - 25 Aprile 2022

In occasione della Festa della Liberazione che si festeggia oggi in tutta Italia, anche ad Andria è stato vissuto un momento commemorativo. Prima il corteo con partenza da Piazza Bersaglieri d'Italia verso il parco IV Novembre, infine la cerimonia ufficiale ai piedi del Monumento ai Caduti. «Una giornata simbolo della libertà», ha detto il Sindaco Giovanni Bruno. Infine un pensiero alla guerra in Ucraina.

Il servizio.



Covid: 1.933 nuovi casi e 5 morti in Puglia, stabili i ricoveri

Pochi guariti e attualmente positivi in leggera risalita

Publicato da **Antonio Porro** - 25 Aprile 2022



Netto calo dei contagi, anche a causa delle ultime giornate festive, ricoveri stabili e altri 5 morti. E' questo il quadro della pandemia Covid in Puglia dopo la pubblicazione dell'ultimo bollettino epidemiologico pubblicato dalla Regione che fa registrare altri 1.933 nuovi casi su poco più di 10 mila test effettuati e purtroppo altri 5 decessi che porta ad 8.225 il conto delle vittime dall'inizio dell'emergenza sanitaria.

I nuovi contagi sono così suddivisi: 688 in provincia di Bari, 395 in provincia di Lecce, 251 in quella di Taranto, 227 nel brindisino, 224 nel foggiano e infine 117 nella Bat. Resta stabile la situazione negli ospedali pugliesi: al momento sono 587 le persone ricoverate in area non critica, + 5 rispetto alla giornata di ieri, mentre migliora la situazione nelle terapie intensive con 31 pazienti ricoverati, -3 nelle ultime 24 ore. Da diversi giorni continua a salire lentamente il numero degli attualmente positivi in Puglia che sono 105.381, sono invece solo 1.185 le persone che si sono negativizzate nella giornata odierna.



25 aprile, non ci sarà la raccolta rifiuti

Servizio attivo solo per le utenze non domestiche

Pubblicato da Redazione news24.city - 24 Aprile 2022



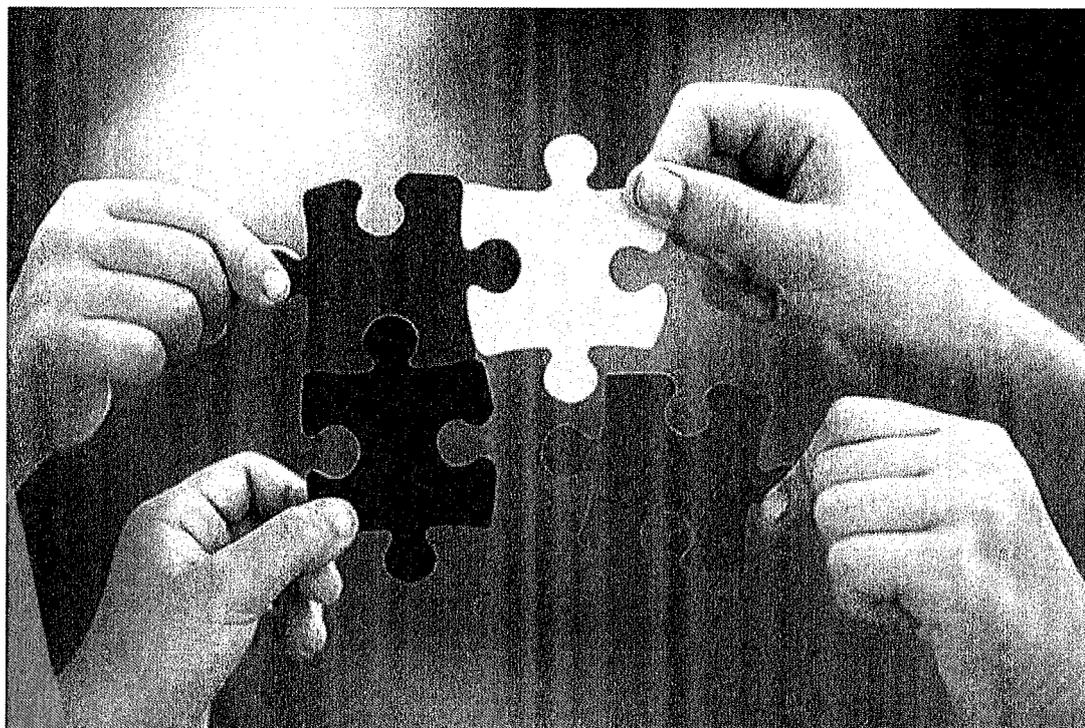
Si comunica che il servizio raccolta dei rifiuti, nel giorno festivo del 25 Aprile (Liberazione), verrà effettuato solo per le utenze non domestiche e nella zona residenziale di Castel del Monte. Si chiede alla cittadinanza la massima collaborazione al fine di evitare disservizi.



"Autismo, Aba e Ben-essere": seminari di approfondimento il 2 e 5 maggio

Incontri promossi dalla Fondazione Pugliese per le Neurodiversità presso l'Istituto "Jannuzzi-Di Donna"

Publicato da **Redazione news24.city** - 24 Aprile 2022



La Fondazione Pugliese per le Neurodiversità, in collaborazione con la coop. Soc. Questa Città, ha organizzato i seminari gratuiti di approfondimento **"Autismo, Aba e Ben-essere"** a cui potranno partecipare i primi 100 che faranno domanda compilando il modulo al seguente link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeRuVrmLA_izgopRLRyJlXpD9Xp6TcBShuX7N200mEGktwgkg/viewform

"Il diritto al benessere sessuale delle persone delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico" è il titolo del primo seminario che si terrà il 2 maggio, dalle ore 16 alle ore 19, a cura del dott. Michele Laforgia – psicoterapeuta e sessuologo.

Il 5 maggio, nella stessa fascia oraria, si terrà il secondo seminario di approfondimento: *"Aba a scuola: come osservare i comportamenti, stabilire obiettivi ed individuare strategie per insegnare ad imparare serenamente"*, tenuto dalla dott.ssa Claudia Spadaro – pedagoga e analista del comportamento BCBA e dalla dott.ssa M. Erica Lacerenza – psicologa, psicoterapeuta.

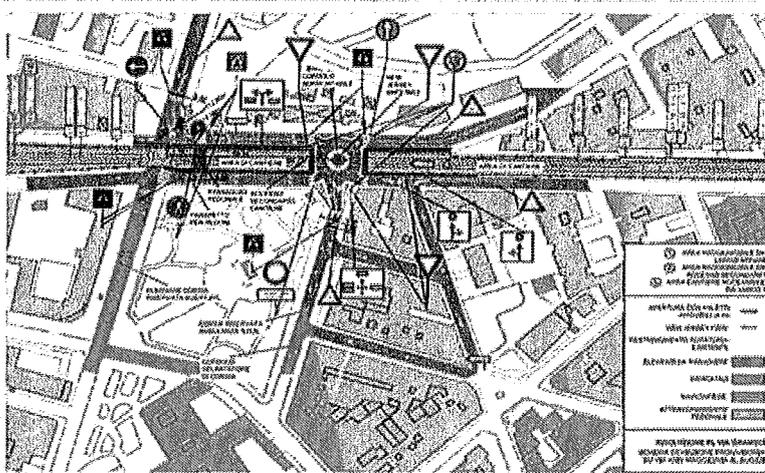
Gli incontri si terranno presso l'Auditorium A. Moro (l. C. Jannuzzi – Di Donna), nel piazzale A. Mariano.



Chiusura varco ferroviario di viale Gramsci: dal 29 aprile al via la nuova viabilità

Tutte le modifiche e le nuove discipline veicolari

Publicato da Redazione news24.city - 23 Aprile 2022



Come già preannunciato a partire dal 29 aprile si procederà alla chiusura del passaggio a livello di via Gramsci e, di conseguenza, ci saranno variazioni alla viabilità.

Completati i lavori di apertura del varco ci saranno le seguenti variazioni:

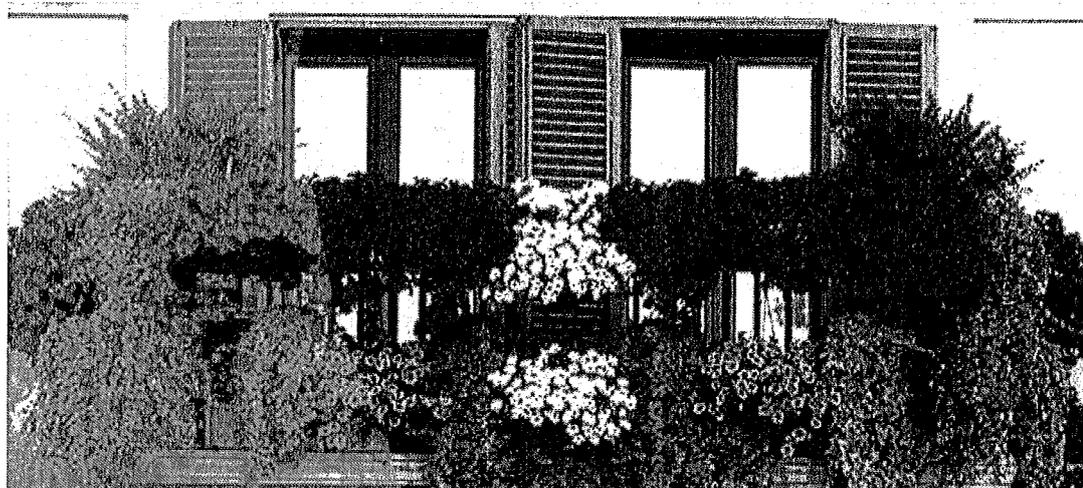
- viale Gramsci: chiusura del varco di attraversamento ferroviario e apertura di 2 nuovi varchi, uno sull'intersezione di via XXIV Maggio con via Milite Ignoto e via B. Buozzi (pedonale e veicolare) e l'altro, solo pedonale, tra via Milite Ignoto e via B. Buozzi a circa m. 15,00 dall'intersezione con via Martiri di Cefalonia;
- via Martiri di Cefalonia: soppressione della corsia riservata (ai bus, forze dell'ordine e ambulanze) e contestualmente sarà istituito il senso vietato per tutti i veicoli da Viale V. Giulia a Via Milite Ignoto/Via Milite Ignoto;
- via Martiri di Cefalonia (da Via Milite Ignoto/Via P. N. Vaccina a Viale Istria): istituzione delle corsie di marcia per file parallele e canalizzazione dei veicoli in transito sulla corsia di destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Viale V. Giulia/Viale Istria/Corso Cavour, avranno l'obbligo di proseguire dritto su Corso Cavour, mentre i veicoli in transito sulla corsia di sinistra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Viale V. Giulia/Viale Istria/Corso Cavour, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra su Viale Istria;
- via Milite Ignoto (tratto e direzione di marcia da Via XXIV Maggio a Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina): istituzione delle corsie di marcia per file parallele e canalizzazione dei veicoli in transito sulla corsia di destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via Martiri di Cefalonia/Via P.N.Vaccina, avranno l'obbligo di proseguire dritto su Via P. N. Vaccina, mentre i veicoli in transito sulla corsia di sinistra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via Martiri di Cefalonia/Via P.N.Vaccina, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra su Via Martiri di Cefalonia;
- via Milite Ignoto (tratto e direzione da Via XXIV Maggio a Via Isonzo): istituzione del senso unico di marcia con obbligo di svolta a destra su Via Isonzo e senso vietato nella direzione opposta;
- via Milite Ignoto (tratto e direzione da Via Asiago a Via Isonzo): senso unico di marcia-divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e obbligo di svolta a sinistra per tutti i veicoli in corrispondenza dell'intersezione con Via Isonzo;
- via B. Buozzi (tratto e direzione da Via A. Grandi a Viale Gramsci): i veicoli in transito nella medesima direzione, giunti sull'intersezione con il nuovo varco di attraversamento veicoli avranno l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza;
- via B. Buozzi (tratto dal nuovo varco di attraversamento ferroviario sino a Viale Gramsci): istituzione del doppio senso di marcia (con raccordo agevole di svolta su intersezione Via B. Buozzi/Viale Gramsci) e sarà istituito per tutti i veicoli il divieto di fermata e sosta ambo i lati con rimozione coatta;
- nuovo varco di attraversamento ferroviario/veicolare (tratto e direzione da Via Milite Ignoto a Via B. Buozzi): i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di estrema destra, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via B. Buozzi avranno l'obbligo di svolta a destra su Via B. Buozzi direzione Via Maraldo e i veicoli in transito sulla corsia centrale, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Via B. Buozzi, avranno l'obbligo di svolta a sinistra su Via B. Buozzi con direzione Viale Gramsci con diritto di precedenza sui veicoli che percorrono Via B. Buozzi provenienti da Via A. Grandi;
- nuovo varco di attraversamento ferroviario/veicolare (tratto e direzione da Via B. Buozzi a Via Milite Ignoto): i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di sinistra avranno l'obbligo di svolta a sinistra su Via Milite Ignoto direzione Via Isonzo e i veicoli in transito nella direzione medesima sulla corsia di estrema destra avranno l'obbligo di svolta a destrasu Via Milite Ignoto direzione Via Martiri di Cefalonia/Via P.N. Vaccina eccetto veicoli in soccorso e ambulanze che possono proseguire dritto sulla corsia riservata di Via XXIV maggio.
- VIA XXIV maggio tratto da Viale Istria a Via Milite Ignoto: soppressione della sosta a pagamento lungo il lato sinistro (lato monumento ai Caduti) e istituzione di una corsia riservata nel senso di marcia inverso, dotata di cordolo separatore e segnaletica specifica, solo per i veicoli in soccorso (S.O.S.) e ambulanze dirette all'ospedale "Lorenzo Bonomo".



"Insieme rifiorire", il Comune di Andria lancia il concorso che colorerà la città

Presentato in occasione della Fiera d'Aprile, ecco come aderire

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Aprile 2022



Nella 585^a edizione della Fiera d'Aprile, è previsto anche il concorso: "INSIEME RIFIORIRE", il cui scopo è generare bellezza e sostenibilità ambientale. La domanda di iscrizione, corredata di foto, dovrà pervenire fra il 1° e il 20 maggio 2022, secondo il modulo allegato, tramite e-mail a cultura@cert.comune.andria.bt.it.

La dimensione totale dei file non deve superare i 10 MB, e sarà possibile inviare o consegnare massimo 3 foto. Partecipare sarà gratuito ed accessibile a tutti coloro che dispongono di un balcone o di un giardino privato che sia prospiciente una strada comunale, di qualsiasi genere e che si impegnino ad arrearli a proprie spese con piante e fiori.

Sarà escluso dalla partecipazione solo chi svolge l'attività di fiorista o vivaista in proprio.

I partecipanti saranno divisi in due categorie: Gialla (composizione floreale per l'arredo di balconi e davanzali); Azzurra (operatori commerciali che allestiscono le proprie vetrine o gli spazi privati o pubblici regolarmente occupati).

I partecipanti potranno usare qualsiasi pianta tranne quelle in plastica. Le foto saranno valutate da una giuria composta dal Sindaco o un suo delegato, un architetto, un fiorista, e un giornalista.

Criteri di valutazione sono: combinazione dei colori dei fiori, originalità della composizione, sana e rigogliosa crescita degli stessi, inserimento del verde nel contesto architettonico, armonia dell'allestimento.

Per ognuno di questi criteri verrà assegnato un punteggio:

- per la combinazione dei colori dei fiori: da 0 a 20 punti
- per l'originalità della composizione: da 0 a 25 punti
- per la sana e rigogliosa crescita: da 0 a 15 punti
- per l'inserimento del verde nel contesto architettonico: da 0 a 20 punti
- per l'armonia dell'allestimento: da 0 a 20 punti.

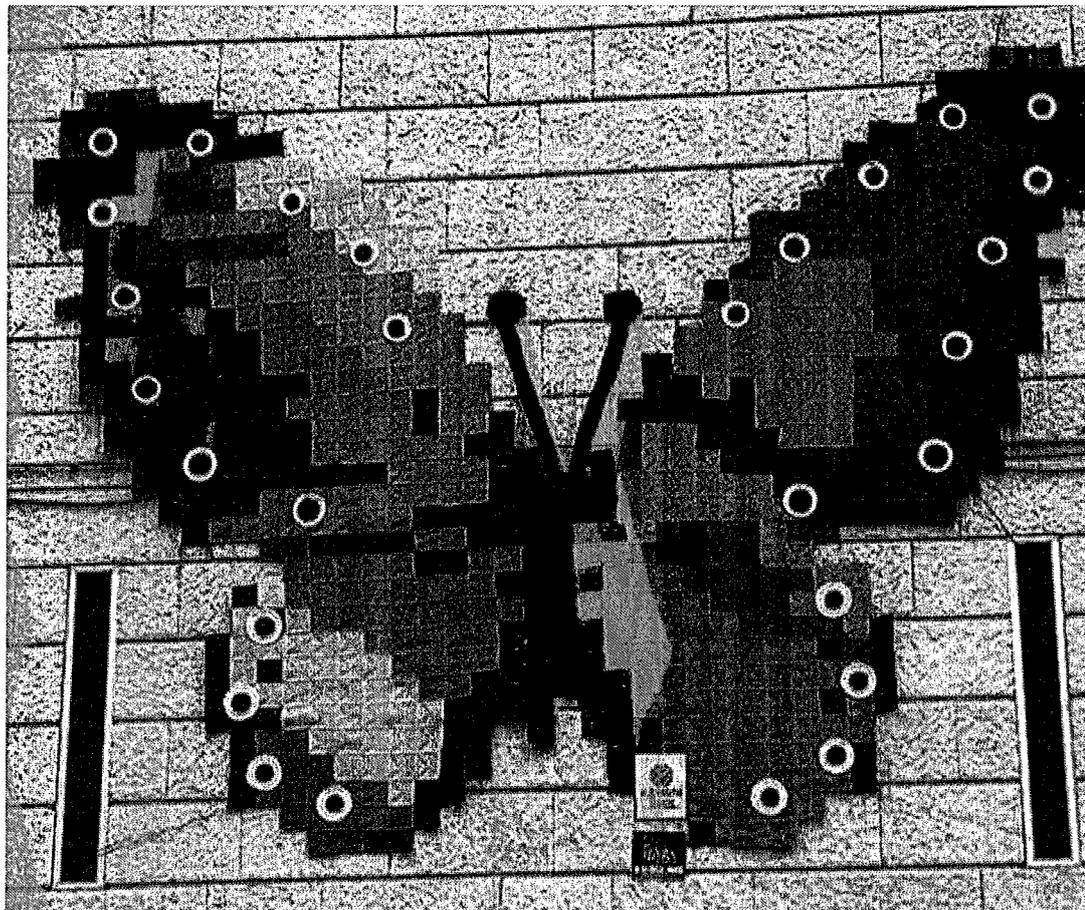
Saranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria.



L'installazione di una farfalla all'uncinetto in piazza Duomo apre ufficialmente la 585^a Fiera d'Aprile

Una vera e propria opera d'arte realizzata dalle signore dell'Associazione "in & YOUNG aps"

Publicato da Redazione news24.city - 22 Aprile 2022



Una vera e propria opera d'arte è stata realizzata all'uncinetto dalle signore dell'Associazione "in & YOUNG aps" di Andria per l'inaugurazione della Fiera d'Aprile in piazza Duomo.

«Quando ho visto il lavoro quotidiano, la dedizione, le relazioni, la cura per la città, i legami belli, la ricucitura, la rinascita e poi l'opera completa per la prima volta dal vivo mi sono commossa – afferma l'assessore alla Bellezza Daniela Di Bari».



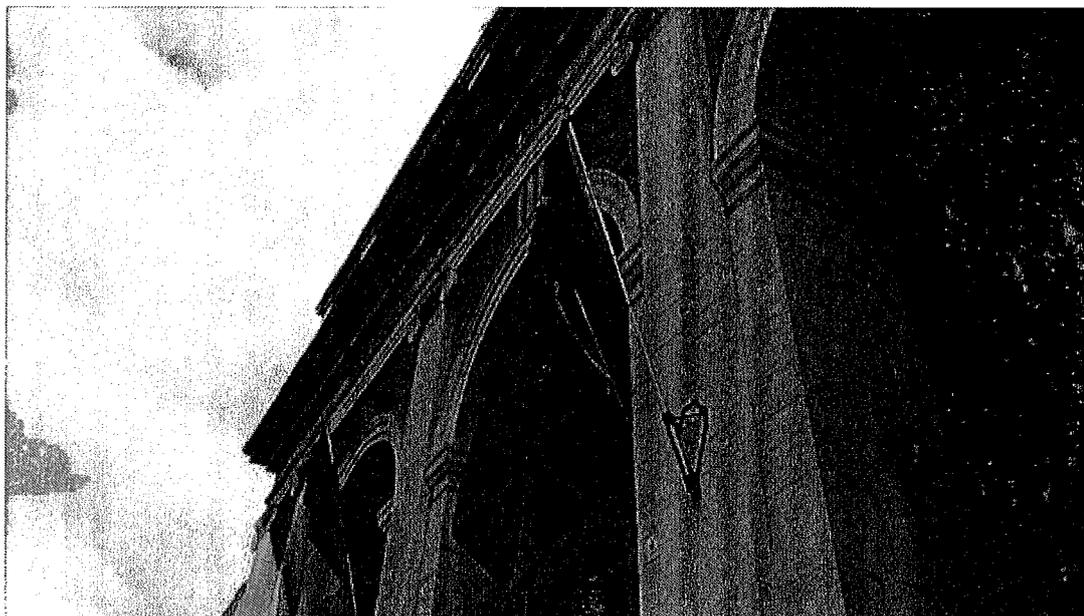
L'hanno intitolata "Le ali della libertà". È larga 4,80 metri e alta 3,50 metri, composta da 1000 granny (mattonelle) fatte all'uncinetto. Per realizzarla ci sono voluti 2 mesi di lavoro, tutti i pomeriggi, e 14 persone, oltre a circa 100 gomitoli colorati.

«Da oggi questo bellissimo lavoro si può ammirare in piazza Duomo, e con la sua installazione può dirsi aperta la 585esima edizione della Fiera d'Aprile – continua Di Bari. L'uncinetto è l'arte per eccellenza delle nostre nonne, qualcosa che ci lega al passato e alle nostre radici. Eppure queste signore hanno dimostrato come con essa si possa realizzare qualcosa di assolutamente contemporaneo. Proprio come vorremmo che fosse la nostra Fiera d'Aprile. È la nostra manifestazione più antica e longeva, eppure di anno in anno si rinnova, riuscendo di volta in volta a interpretare il presente che viviamo. Buona Fiera d'Aprile dunque, e buone "Ali della libertà"!».

Rosa Arrivabene è la nuova Segretaria Generale del Comune di Andria

Assumerà servizio il 26 aprile

Pubblicato da Redazione news24.city - 22 Aprile 2022



Assumerà servizio il 26 aprile la nuova titolare dell'incarico di Segretaria Generale del Comune di Andria, la Dott.ssa Rosa Arrivabene che conta, nello stesso ruolo, numerose esperienze in diversi comuni salentini. Il Segretario Comunale, lo ricordiamo, svolge i compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.

Inoltre, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Funzionari e dei Responsabili dei Servizi, ne coordina l'attività ed inoltre:

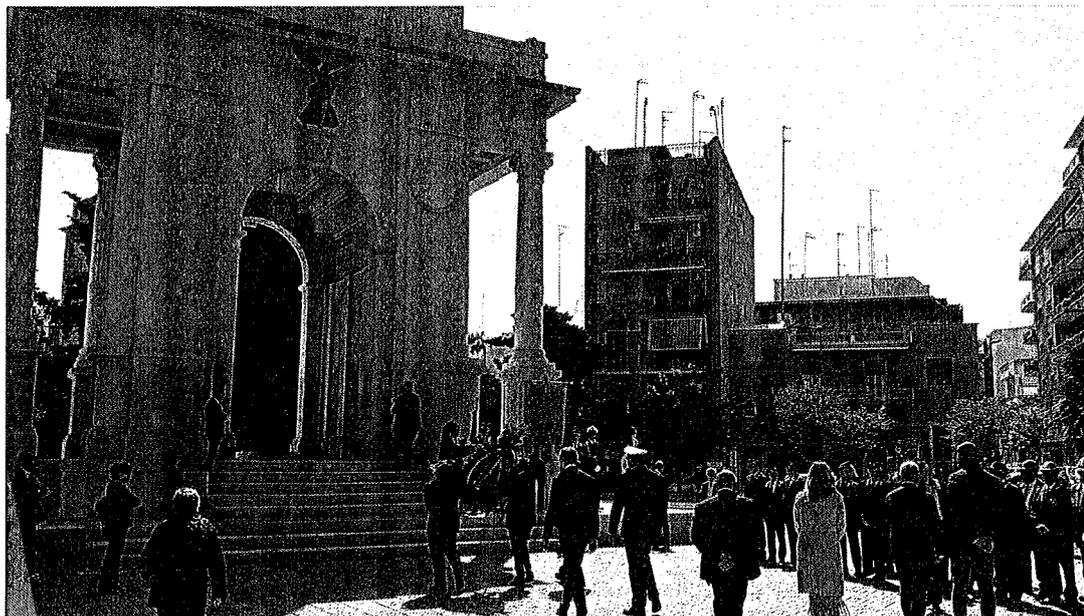
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;
- può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.



25 aprile, corteo ad Andria da Piazza Bersaglieri D'Italia al Monumento dei Caduti

In occasione della 77^a Festa della Liberazione

Publicato da Redazione news24.city - 22 Aprile 2022



liberazione 2019

La Civica Amministrazione, intende riprendere a celebrare la ricorrenza assicurandone da un lato la memoria dal punto di vista istituzionale e dall'altro il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni che parteciperanno con rappresentanza scolastiche.

«Verrà ripristinato il corteo – commenta il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, – e per questo è stato chiesto il coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza. Quest'anno si è scelto di partire da Piazza Bersaglieri d'Italia perché ogni evento istituzionale abbia un luogo della città come punto di ritrovo, e ho invitato ad esserci i centenari che hanno partecipato alla guerra».

Il corteo si sposterà da Piazza Bersaglieri D'Italia (stazione centrale) al Monumento dei Caduti, dove ci saranno alcune esibizioni organizzate da scuole, Forum dei Giovani, comitato studentesco, concludendosi con la tradizionale deposizione della corona.

Questo il programma:

- ore 10.30 ritrovo delle Autorità civili, militari, delle associazioni combattentistiche e d'arma e degli studenti presso Piazza Bersaglieri d'Italia (stazione centrale);
- ore 10.45 inizio corteo verso il Parco IV Novembre (Monumento ai Caduti);
- ore 11.00 deposizione di una Corona di alloro in memoria dei Caduti di tutte le guerre;
- a seguire: lettura dei brani e performance artistiche (che saranno inserite in un arco temporale di massimo 60');
- discorso conclusivo del Sindaco.

Andria Pedala, Colasuonno: «Per domenica mattina 24 aprile non prendete impegni»

La nota dell'Assessore in vista della seconda edizione della biciclettata

Publicato da Redazione news24.city - 22 Aprile 2022



«Per domenica mattina 24 aprile non prendete impegni. Ci vediamo in Largo Torneo alle 10:30, muniti di bicicletta, per una nuova edizione di "Andria Pedala"». Lo scrive in una nota l'Assessore Pasquale Colasuonno.

«Si tratta ovviamente di una biciclettata aperta a tutta la cittadinanza, senza limiti di età, che l'anno scorso avevamo organizzato in occasione della Giornata Mondiale della Bicicletta, mentre quest'anno è uno degli eventi della Fiera d'Aprile. Il senso di questo evento è sempre lo stesso: sensibilizzare gli andriesi all'uso della bicicletta e della mobilità alternativa.

Oggi è importante più che mai ribadirlo perché fra una settimana inizieranno le chiusure dei passaggi a livello per i lavori d'interramento della ferrovia, lo scorrimento del traffico subirà forti limitazioni, e più gli andriesi riusciranno a muoversi in bicicletta nei prossimi mesi meglio sarà per tutti.

Con la biciclettata di domenica faremo il giro di Andria e dimostreremo che la nostra è una città assolutamente a portata di bici, e in bici si può percorrere da un capo all'altro, agilmente. Possono farlo certamente gli adulti, ma anche anziani e bambini.

Spargete la voce allora e domenica non mancate!».



Consiglio Comunale: nuova assise fissata al 29 aprile

Tra i punti all'ordine del giorno la Multiservice e regolamento Tari

Publicato da Redazione news24.city - 23 Aprile 2022



Nuova seduta di Consiglio Comunale il 29 aprile, dalle ore 18.30, convocato dal Presidente, dr. Giovanni Vurchio, per esaminare i seguenti argomenti:

1) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Affidamento "in house", ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 50/2016 e smi, alla Società Andria Multiservice SpA dal 2022 al 2024 dei servizi: Manutenzione ordinaria degli edifici comunali ed impianti sportivi – Manutenzione ordinaria strade di proprietà comunale – Manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione – Manutenzione del verde pubblico – Manutenzione impianti termici e condizionamento – Custodia e pulizia impianti sportivi – Apertura parchi e pulizia bagni – Affissione e defissione manifesti – Supporto alla gestione delle attività accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale – Pulizia uffici comunali, mercato ortofrutticolo, Tribunale – Gestione e manutenzione di Sistemi IP e PDL. (prot. n. 0035325 del 19.04.2022);

2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Regolamento per la Disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) Modifiche. (0036200 del 21.04.2022).



Niente TARI per oratori, parrocchie e associazioni no profit? La maggioranza andriese si divide

Se ne parlerà nel consiglio comunale del 29 aprile

Publicato da **Davide Suriano** - 23 Aprile 2022

Regolamento TARI al centro del dibattito politico di Andria. Nel consiglio comunale del prossimo 29 aprile si discuterà di modifiche al "regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti", ed in particolare all'articolo 5 comma 1 punto 3 che riguarda locali e aree scoperte non soggetti al tributo. Nel consiglio del 29 luglio dello scorso anno fu approvata l'interdizione dal pagamento delle superfici destinate solo ed esclusivamente alle funzioni di culto di ogni religione. Nella documento ora al vaglio dell'assise si propone di esentare dal pagamento della TARI non solo i luoghi di culto, ma anche le aule di catechismo e gli oratori con eventuali spogliatoi, depositi e servizi igienici. E poi ancora escludere le superfici utilizzate ai fini istituzionali delle associazioni culturali, sociali e della ricerca scientifica, iscritte all'albo del Comune, che non hanno scopo di lucro, e che non abbiano entrate proprie, o non siano destinatari di agevolazioni e contributi di altri Enti. A chiedere queste ulteriori modifiche è stato il Sindaco Giovanna Bruno, con specifico indirizzo in occasione del consiglio del 29 luglio scorso. Una misura che, se approvata dall'assise del prossimo 29 aprile, porterebbe ad un esonero di circa 100mila euro – cifra stimata dall'Ufficio Tributi – che sarebbe spalmata a carico di coloro che pagano la TARI. Detto in parole povere, sulle spalle dei cittadini o comunque delle casse comunali (già in situazione debitoria). Una vicenda che ha fatto storcere il naso a più di un consigliere a Palazzo di Città, compresi quelli di maggioranza. La proposta è passata in prima e terza commissione, per un totale di 6 voti a favore e 4 astenuti tra cui il consigliere PD Gianluca Sanguedolce ed il capogruppo PD Michele Di Lorenzo, che hanno fatto emergere evidenti divisioni all'interno della maggioranza. La questione gira attorno alla funzione sociale che svolgono la catechesi e gli oratori, ovvero un servizio per la comunità. Mentre la modifica per le associazioni appare troppo vaga. Il Partito Democratico valuterà ulteriori modifiche alla proposta entro la data del consiglio comunale.

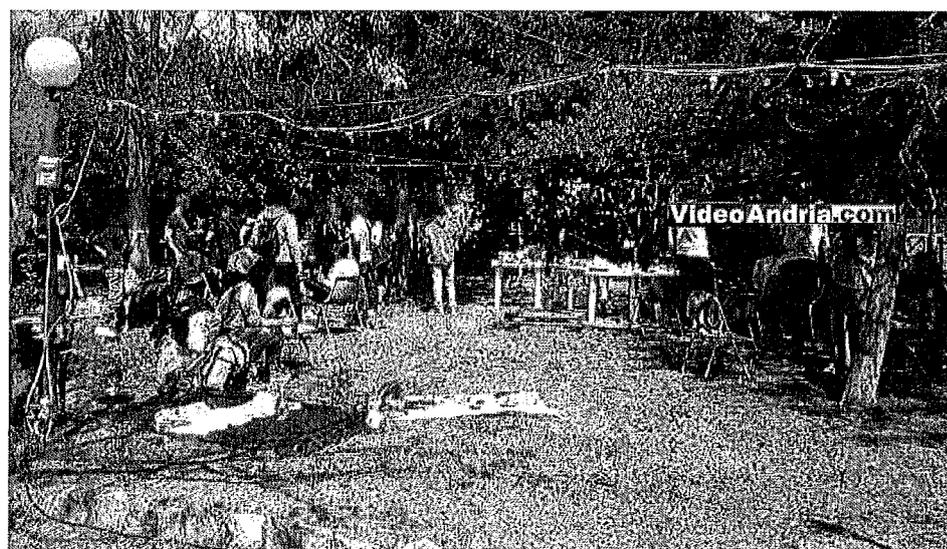


Andria: dalla resistenza alla resilienza, il 25 aprile torna la socialità anche nel Giardino Mediterraneo

25 Aprile 2022



La voglia di **socialità** torna a manifestarsi concretamente anche nella giornata della **Festa della Liberazione** dove, nella città di **Andria**, oltre al consueto ed importante appuntamento annuale svoltosi presso il **Parco Iv Novembre**, si registra anche un evento organizzato nel **Giardino Mediterraneo** – gestito dai volontari del locale circolo di **Legambiente** in collaborazione con **Il Nocciolo** e **Andria Bene in Comune** – tra una libera esibizione musicale e l'altra, è stato possibile ritrovarsi e condividere **cibo** e **bevande** all'aria aperta, immersi in una vera e propria oasi da tempo dedicata a numerose **specie vegetali tipiche del Mediterraneo**:





E' in quest'area – lo ricordiamo nuovamente – **sita nei pressi della villa comunale, della pineta e dello stadio "Degli Ulivi"** che, prima delle restrizioni governative introdotte nel periodo di emergenza sanitaria, sono state lanciate spesso iniziative di carattere sociale (come gli **orti urbani**) culturale (come le numerose **rassegne cinematografiche e musicali**) ed ambientali (come le campagne di **sensibilizzazione** rivolte anche alle scolaresche del territorio). Una giornata all'insegna della **resistenza** che, di fatto fa rima con la **resilienza**: termini adatti ad un contesto a tratti per nulla facile ma bisognoso di un celere **rilancio consapevole e costruttivo** delle attività sociali. Auguri a tutti!



Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: veterani centenari si riabbracciano durante la Festa della Liberazione. Commozione e applausi davanti al Monumento ai Caduti - VIDEO

25 Aprile 2022



Andria, Parco IV Novembre, 25 aprile 2022: il Sindaco, come di consueto ad ogni ricorrenza annuale della **Festa della Liberazione**, sta per raggiungere il **Monumento ai Caduti** per l'atteso discorso quando, tra i veterani di guerra – ormai centenari – **un anziano su sedia a rotelle comincia ad urlare:**



ha riconosciuto il suo vecchio compagno, un "fratello". Entrambi si guardano, l'anziano disabile sistema il cappello al suo vecchio conoscente che, inaspettatamente, preferisce togliersi momentaneamente il suo copricapo e **abbracciare** fisicamente il suo amico. Scatta l'**applauso**. Un momento commovente che testimonia come, a distanza di tanti decenni, il sentimento di **fratellanza** tra chi ha combattuto per la **libertà** è ancora vivo. Dopo tanto tempo, è impossibile trattenere le lacrime. Quest'anno – dopo le restrizioni governative introdotte nel periodo di emergenza sanitaria – per volere dell'amministrazione, si è svolto nuovamente il **corteo** con autorità militari, civili e religiose partito da **Piazza Bersaglieri d'Italia** e terminato nel Parco IV Novembre – in compagnia dei **centenari sopravvissuti** alla Guerra (tra cui anche un arzilla nonno andriese prossimo ai **106 anni** il prossimo luglio!) e alle scolaresche. Durante l'evento, si è svolta anche la lettura dei brani e performance artistiche (inserite in un arco temporale di massimo 60'). L'iniziativa si è poi conclusa con l'immane canzone "**Bella Ciao**" che ha fisicamente riunito tutti, dagli anziani ai bambini. Un bel ritrovo collettivo che sancisce un ritorno in grande stile della **socialità** e della **cultura**, senza dimenticare gli eventi passati che consentono a tutti noi di vivere oggi in un paese libero e civile. Il link al video diffuso dal Sindaco di Andria, **Giovanna Bruno**:

Altri scatti fotografici (a cura del blog di [VideoAndria.com](https://www.videoandria.com)):





Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: il mercato settimanale anche il 25 aprile 2022

25 Aprile 2022



Proseguono le attività degli ambulanti, anche nel giorno del **25 aprile 2022**:

Durante la mattina della giornata in cui ricorre l'**anniversario della liberazione d'Italia**, infatti, i mercatali hanno continuato regolarmente il loro lavoro, così come accade da sempre ininterrottamente. Un settore – quello degli ambulanti – ne ha visto alti e bassi ma che continua la sua vita, nonostante le possibili difficoltà. Un 25 aprile, dunque, anche all'insegna della libertà di professione.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: 25 Aprile 2022 – 77° Festa della Liberazione. Corteo e deposizione della Corona al Monumento dei Caduti

25 Aprile 2022



La Civica Amministrazione, intende riprendere a celebrare la ricorrenza assicurandone da un lato la memoria dal punto di vista istituzionale e dall'altro il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni che parteciperanno con rappresentanza scolastiche. *“Verrà ripristinato il corteo – commenta il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, – e per questo è stato chiesto il coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza. Quest'anno si è scelto di partire da Piazza Bersaglieri d'Italia perché ogni evento istituzionale abbia un luogo della città come punto di ritrovo, e ho invitato ad esserci i centenari che hanno partecipato alla guerra”.*

Il corteo si sposterà da Piazza Bersaglieri D'Italia (stazione centrale) al Monumento dei Caduti, dove ci saranno alcune esibizioni organizzate da scuole, Forum dei Giovani, comitato studentesco, concludendosi con la tradizionale deposizione della corona.

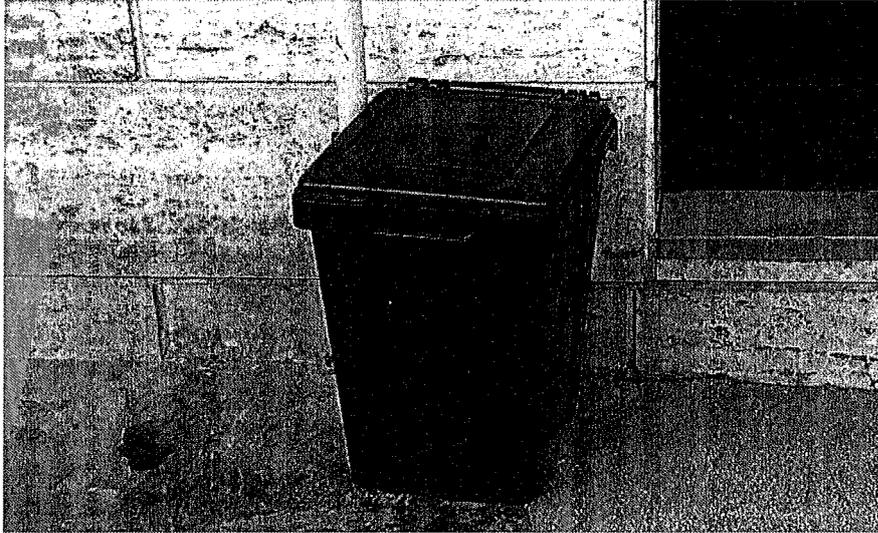
- **ore 10.30** ritrovo delle Autorità civili, militari, delle associazioni combattentistiche e d'arma e degli studenti presso Piazza Bersaglieri d'Italia (stazione centrale);
- **ore 10.45** inizio corteo verso il Parco IV Novembre (Monumento ai Caduti);
- **ore 11.00** deposizione di una Corona di alloro in memoria dei Caduti di tutte le guerre;
- a seguire: lettura dei brani e performance artistiche (che saranno inserite in un arco temporale di massimo 60');
- **discorso conclusivo del Sindaco.**

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: anche il 25 aprile niente raccolta differenziata porta a porta nell'abitato, servizio garantito solo a Castel del Monte e alle utenze non domestiche

24 Aprile 2022



Come diffuso reso noto già nei giorni scorsi dall'amministrazione cittadina, ricordiamo che il **servizio raccolta dei rifiuti**, nel giorno festivo del **25 Aprile 2022** (Liberazione), verrà effettuato **solo per le utenze non domestiche** e nella zona residenziale di **Castel del Monte**. Il Comune di **Andria** chiede alla cittadinanza la massima collaborazione al fine di evitare disservizi.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: i maratoneti applaudono in ricordo di Mimmo Lorusso – VIDEO

24 Aprile 2022



Si è svolta ieri la prima edizione della *"sei ore"* di Andria, la **maratona** promossa dalla locale **Associazione Maratoneti Andriesi**, in collaborazione con l'assessorato allo sport della città federiciana. **180 maratoneti**, molti provenienti da diverse altre regioni italiane. L'avvio, in ricordo del compianto **Mimmo Lorusso**. Alle ore 20,00 di ieri, in villa comunale, si è poi svolta la premiazione. In un video diffuso sul web dal Sindaco Giovanna Bruno, i momenti di inizio della maratona con un applauso dedicato al nostro concittadino scomparso:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: comincia oggi la 585^a Fiera d'Aprile. Vari gli eventi dal centro storico a Corso Cavour. Ecco il programma

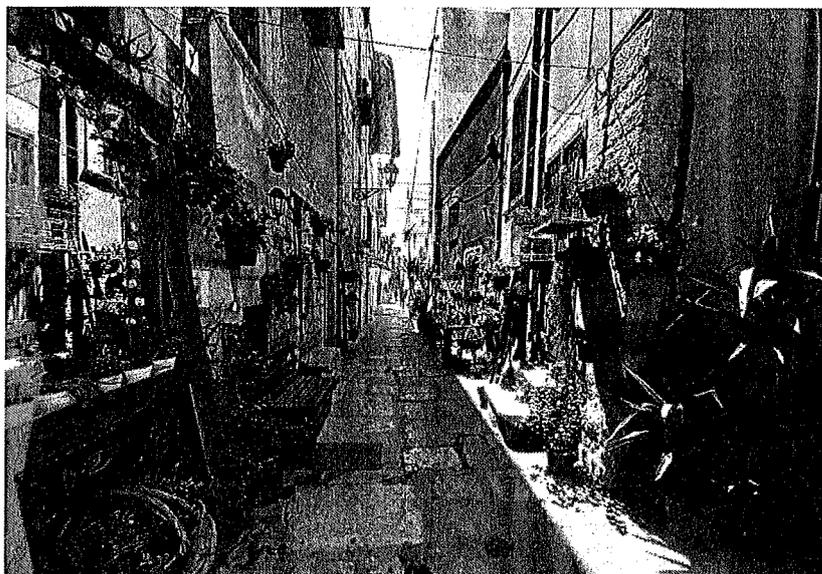
23 Aprile 2022



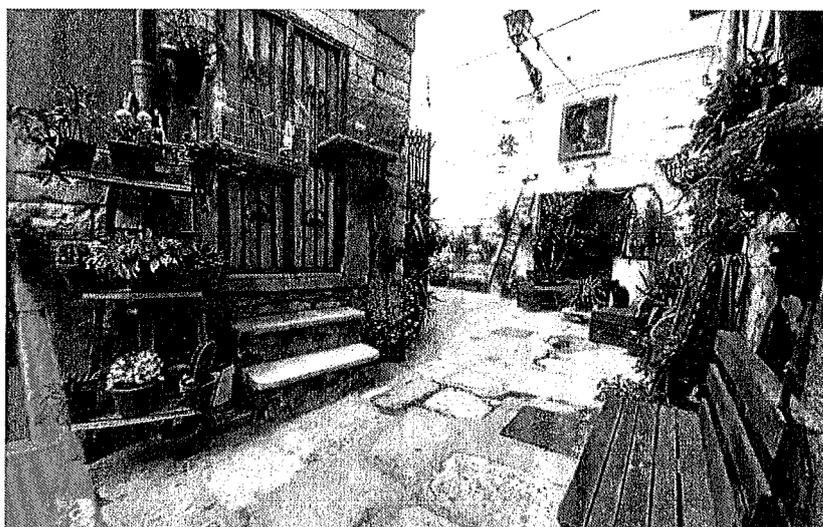
Oggi primo giorno della **Fiera d'Aprile ad Andria** che si svolgerà sino al **25 aprile**. Quest'anno è la **585^a edizione della "Fiera d'Aprile"** e si ricorda il ritrovamento delle ossa del Santo Patrono il 23 aprile 1438. **Qui il programma completo degli eventi:**

Dal 22 al 30 Aprile: Piazza Duomo Installazione artistica "Le ali della libertà" a cura dell'Associazione In&yuong; **23 Aprile:** dalle ore 9:00 alle ore 19:00 Dante a colori, Restituzione artistica "street art" del progetto laboratoriale sviluppato con i ragazzi - **Villa comunale; 23 e 24 Aprile:** 11 - 11:30 - 12:00 - 12:30 IAT **Piazza Catuma**, 19:00 - 20:00 - 21:00 **OASI S. Francesco**, 20:00 - 20:30 - 21:00 **Museo Diocesano**, 19:00 - 19:30 - 20:00 **Biblioteca Comunale**, Lettura "M'arr.cord la Feir d' na volt..." Alfa Teatro; **Dal 23 al 30 Aprile:** 8:30/13:00 - 15:30/21:00 Biblioteca Comunale Mostra "LaudArti"; **23 Aprile:** 21:00 **Oratorio Salesiano** Max Paiella di Radio 2 in "Tutto esaurito... ma siete ancora in tempo"; **24 Aprile:** 10:30 **Piazza Catuma** "Piazza delle idee" talk; **Dal 26 al 30 Aprile:** **Biblioteca Comunale** Laboratorio di lettura sulla mostra LaudArti; **27 aprile:** 10:00 **Chiostro San Francesco** "Concerto di Primavera" Piccola Orchestra dell'Oasi della Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Oasi San Francesco"; **27 aprile:** Raduno ore 16:00 **p.zza Santa Maria Vetere**. Ore 16:00 - 19:00 Cooperativa Sant'Agostino c.da Bosco di Spirito "Dal seme al pane" Visita alla cooperativa Sant'Agostino; **27 aprile:** 19:00 - 21:00 **Casa Accoglienza Santa Maria Goretti** - Via Quarti, 11 "Storie Ricucite: Testimonianza volontari di Casa Accoglienza Santa Maria Goretti"; **28 aprile:** 19:30 **Museo Diocesano**.

EVENTI ENOGASTRONOMICI: **il 23 Aprile:** dalle 19:00 Chiostro S. Francesco Degustazione / Raccolta fondi Ucraina; **23, 24 e 25 Aprile:** dalle 21:00 Piazza Duomo Musica dal vivo / Flash mob danza; **24 Aprile:** dalle 19:00 Chiostro S. Francesco Degustazione / Musica dal vivo; **23 e 24 Aprile:** dalle 21:30 Piazza Balilla Musica dal vivo. **Inoltre il 24 aprile si svolgerà "Andria Pedala II Edizione" con partenza, alle ore 10:30 da Largo Torneo**, Via Padre Niccolò Vaccina; Piazza Bersaglieri D'Italia; Viale Venezia Giulia; Viale Goito; Viale Puglia; Viale Dalmazia; Via Lagnone Santa Croce; Via Gravina di Puglia; Via Polignano a Mare; Viale dei Comuni di Puglia; Viale Ausonia; Via Pietro Nenni; Via Palmiro Togliatti; Via Puccini; Via Giuseppe Verdi; Via Montegrappa; Via Duca di Genova; Corso Cavour; Largo Torneo.



Ad arricchire la Fiera anche l'intervento di alcuni cittadini che con la loro partecipazione abbelliscono i loro usci di casa come ad esempio il primo Vicolo Casalino, con "La Via Più Stretta" ed il primo Vicolo San Bartolomeo adornate di piante e fiori ad opera del cittadino Vilella. Un punto di attrazione e interesse per i turisti e gli stessi andriesi.



Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



DALLA PROVINCIA

BARLETTA

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI

IDATI DELLE PRIMARIE

Hanno votato 2778 cittadini. Al netto di 17 voti nulli, 1675 voti sono andati a Carmine Doronzo e 1086 a Francesco Mazzola

L'APPELLO

«Per un progetto di Barletta più bella e più vivibile siamo aperti a chiunque abbia proposte e visioni progressiste»

«Una grande festa della democrazia»

Carmine Doronzo, candidato sindaco dell'Alternativa

MICHELE PIAZZOLLA

«**BARLETTA.** «Quella di domenica è stata una grande festa di democrazia». Così Carmine Doronzo all'indomani delle primarie della coalizione dell'Alternativa che lo hanno decretato candidato sindaco alle elezioni comunali del prossimo 12 giugno. Primarie che ha visto la partecipazione di ben 2778 cittadini. Al netto di 17 voti nulli, a Carmine Doronzo (sostenuto da Coalizione civica, Sinistra Italiana, Italia in Comune) sono andati 1675 voti contro le 1086 preferenze attribuite allo sfidante Francesco Mazzola (Europa Verde, Azione, Italia Viva, Movimento Amico).

«Migliaia di persone - l'analisi di Doronzo - hanno scelto dal basso il proprio candidato sindaco dimostrando che una Barletta migliore c'è e questa volta vuole contare per davvero. Di fronte a un'offerta politica insufficiente e logora, la nostra Coalizione dell'Alternativa rappresenta la freschezza di idee, l'entusiasmo e l'insieme di competenze e professionalità che possono dare alla nostra città un futuro migliore».

Di qui i ringraziamenti dell'appena scelto candidato sindaco: «Ringrazio tutte le persone che ci stanno dando fiducia, ringrazio i tantissimi giovani che si stanno affacciando alla vita politica, ringrazio Francesco Mazzola per essersi messo in gioco nella bella sfida delle primarie e soprattutto per l'impegno di proseguire fianco a fianco in questo percorso».

E poi l'annuncio, l'impegno: «Da domani saremo a lavoro nella formazione delle nostre liste, in cui daremo rappresentanza alle migliori esperienze della società barlettana, e nella formazione del nostro programma che metterà al centro le proposte concrete per



Carmine Doronzo [foto Calvaresi]



Francesco Mazzola [foto Calvaresi]

uscire dal grigiore, dalla violenza e dalla mediocrità che ci sta soffocando».

La conclusione di Carmine Doronzo: «Abbiamo in mente un progetto di Barletta più bella e più vivibile e chiederemo a chiunque abbia proposte e visioni progressiste di entrare a far parte della nostra squadra. Dopo il grande successo delle primarie, l'obiettivo di guidare la città di Barletta si fa alla nostra portata».

Con Carmine Doronzo, candidato sindaco della coalizione dell'Alternativa, salgono a tre gli aspiranti allo scranno più alto di Palazzo di città. Come è noto da tempo, gli altri due sono: Santa Scommegna (Partito democratico, Articolo Uno e civiche) e il "ricandidato" sindaco Cosimo Cannito (centrodestra).

REAZIONI E COMMENTI - Diversi gli interventi sull'esito delle primarie. «È stata la vittoria della democrazia - sostiene in una nota Nico Bavaro, segretario regionale di Sinistra Italiana - a Barletta circa 3.000 persone hanno scelto democraticamente il candidato sindaco e hanno scelto Carmine Doronzo. Le primarie organizzate appena in una settimana hanno restituito alla Città il protagonismo che merita, dopo stagioni buie e dopo scelte non condivise. Carmine Doronzo ha dimostrato di avere un consenso largo, frutto del lavoro di questi anni e delle battaglie per la legalità, per la trasparenza, per i diritti dei cittadini barlettani, che meritano un presente di riscatto».

Secondo Bavaro: «È il segnale più forte che Barletta non ha padroni e che possiamo aprire una stagione nuova. Sinistra Italiana ci lavora da anni. Faccio un appello alla Barletta democratica, alla Barletta fiera e orgogliosa,

che crede nella possibilità di scegliere il proprio futuro: scendete in campo con noi, al fianco di Carmine e della coalizione che ha organizzato le primarie. Perché a Barletta è possibile costruire una storia nuova». Bavaro chiude con i complimenti allo sfidante Francesco Mazzola «per l'impegno e per la correttezza. Adesso tutti e tutte al lavoro».

«Domenica un bel bagno di democrazia a Barletta - è il commento di Ruggiero Crudele (Italia Viva) - quasi in tremila alle primarie della nostra Coalizione dell'Alternativa e nonostante il ponte festivo. Complimenti al nostro candidato sindaco Carmine Doronzo e al secondo vincitore Francesco Mazzola, e ora alle elezioni per Cambiare».

«Noi - la dichiarazione di Grazia Desario (Italia in Comune) - abbiamo sostenuto convintamente Carmine Doronzo come candidato alle primarie dell'Alternativa al sistema di potere consolidatosi a Barletta. Per noi, il 25 aprile 2022, avrà un significato mag-

giore, rappresenta l'inizio di un riscatto politico che vedrà in Carmine Doronzo un attore non secondario per la conquista della poltrona di sindaco della città di Barletta».

Infine dal mondo della cultura e dello spettacolo, la soddisfazione e la speranza dell'artista teatrale Michela Diviccaro: «La speranza è tutta in quell'abbraccio intergenerazionale. Tra rughe, stampe, ragazzi con i nonni, cuori che non hanno mai smesso di lottare nonostante i loro occhi e le loro vite siano stati attraversati da brutture di ogni genere e giovanissimi che facevano da eco, un'eco di ribellione sana contro lo strapotere malato. In migliaia. Una lunga corsa. Un grido taciuto fino all'esplosione di gioia. Vera e pura. Una festa, sì. Una festa. E che bello l'abbraccio tra Carmine Doronzo e Francesco Mazzola. Contro le dicerie. Che ancora verranno per provare a scalfirne la forza. Che brutta bestia le dicerie. E che forza potentissima hanno quelli che non si piegano mai! Crederci ci salva sempre».

Canosa, Forza Italia «commissariata» Sosterrà Vito Malcangio al Comune

Nomina per Mariangela Malcangio e l'«ex» gruppo si dimette: «Non la riconosciamo»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il coordinatore provinciale Bat di Forza Italia, Marcello Lanotte, d'intesa con il sen. Dario Damiani, ha bocciato la decisione del direttivo sezione di appoggiare la candidatura a sindaco di Michele Schirone.

Il partito di Berlusconi ha, pertanto, tolto il suo sostegno ed il simbolo all'alleanza già pronta per scendere in campo alle amministrative di giugno prossimo ed ha virato verso la coalizione che appoggia il candidato sindaco Vito Malcangio, riunendosi con Fratelli d'Italia.

È stato, altresì, revocato dall'incarico Cristian Del Vento ed immediatamente nominato commissario cittadino Mariangela Malcangio, che, nel ringraziare i vertici provinciali di Forza Italia, unitamente al sen. Dario Damiani, ha commentato: "Il mandato affidatomi è chiaro ed è quello di dare ai cittadini di Canosa un riferimento politico che possa rappresentare e interpretare le esigenze della cittadinanza, aggregando nuovi simpatizzanti e militanti al fine di costruire

una comunità politica di qualità tesa a promuovere i valori fondanti del partito".

"E' nostra ferma convinzione - ha aggiunto - che solo un centrodestra coeso e moderato sia in grado di dare le risposte serie e qualificate che i cittadini e le imprese

CONTESTAZIONE

«La candidatura di Schirone era condivisa anche dalla neo commissaria»

del territorio attendono da un decennio. Forza Italia a Canosa può contare su un gruppo capace e convintamente motivato ad affidare la guida della prossima Amministrazione comunale a Vito Malcangio".

LA REAZIONE - Pronta è stata la reazione del direttivo sezione degli azzurri, che ha contrapposto: "Non ci riconosciamo nella nomina del nuovo commissario cittadino e, pertanto, prendiamo le distanze da questo provvedimento, rassegnando formalmente le dimissioni da ogni incarico di partito, ed esprimiamo piena solidarietà umana e politica nei confronti di Cristian Del Vento, meritevole di aver ricostituito la segreteria cittadina, priva di precedenti riferimenti nella città di Canosa, riscuotendo anche il coinvolgimento di altre forze politiche locali, che insieme individuano nella candidatura a sindaco di Michele Schirone, una figura con esperienza, espressione di un'ampia coalizione di movimenti civici".

Conclusioni: "Condanniamo

ingiustificabile della segreteria provinciale di Forza Italia, che invece di sostenere la candidatura qualificata di Schirone, fino a qualche settimana fa, pienamente condivisa, anche dal neo commissario cittadino Mariangela Malcangio, ha cercato, inspiegabilmente, di imporre la convergenza sul candidato Malcangio, appartenente ad un'altra coalizione, delegittimando così la candidatura espressione della stessa sezione cittadina, e compromettendo irrimediabilmente il risultato elettorale, dimostrando una disarmante disinvoltura e un'assoluta scorrettezza politica, in nome di una presunta unità del centrodestra che, di fatto, se analizzata nel dettaglio, non sussiste, in quanto si tratta di un'aggregazione di forze politiche non meglio precisate, i cui referenti cittadini abbracciano tutto l'arco parlamentare. Questo modo di far politica non ci piace e men che meno ci appartiene".

A questo punto Forza Italia raggiungerà l'obiettivo di portare al voto per le prossime amministrative il centrodestra unito? o no?

LA SCOPERTA
SEGNALAZIONE AL COMUNE

DICIOTTO ANNI FA
Era stata completamente rimessa a nuovo dall'amministrazione del sindaco Giuseppe Tarantini ed inaugurata l'11 dicembre 2004

PERICOLOSA
I primi a notare la fessura nella pavimentazione sono stati alcuni residenti della zona che si sono imbattuti in questa inattesa novità

Piazza Mazzini, giallo sulla fenditura

Trani, l'inspiegabile solco nel basolato, dall'antico stabile fino alla strada sottostante

NICO AURORA

● **TRANI.** A distanza di quasi diciotto anni dalla sua inaugurazione, ecco in piazza Mazzini la novità che non ti aspetti: un solco longitudinale, frutto verosimilmente di un taglio meccanico, ovvero dell'asportazione del cemento di congiunzione dell'intero basolato dal piede di un antico stabile fino all'intersezione con la strada sottostante, anch'essa in basolato.

I primi a notare la fenditura sono stati alcuni residenti e passanti della zona, che si sono improvvisamente imbattuti in questa inattesa novità che, peraltro, diventa facile scorgere anche senza necessariamente guardare per terra: infatti il canale che si è creato fra le basole è sufficientemente largo da poter determinare addirittura un inciampo da parte dei pedoni.

INTERVENTO ABUSIVO?
-Secondo quanto si è appreso, il solco è stato realizzato sicuramente nei giorni scorsi e, una volta che se ne è avuta contezza, quanto accaduto è stato anche segnalato prima sulla pagina social del Comune di Trani e poi, con una Pec all'Ufficio tecnico comunale.

Il vicesindaco Fabrizio Ferrante ammette: «Ancora non sappiamo chi l'abbia eseguito»

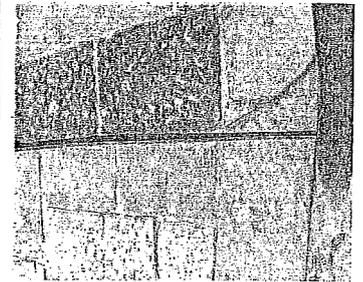
La «Gazzetta» ha chiesto all'assessore ai lavori pubblici, Fabrizio Ferrante, se questo intervento sia stato effettuato, ovvero autorizzato dal Comune.

Il vice sindaco Ferrante ci ha risposto che «è abusivo, ancora non sappiamo chi l'abbia eseguito e dobbiamo comprendere se il ripristino dello stato dei luoghi tocchi al Comune, poiché quella è un'anomala servitù di passaggio».

«Di certo - aggiunge Ferrante - l'intervento non è stato né concordato, né segnalato all'ente».



ABUSO
La fenditura nella pavimentazione di piazza Mazzini



L'INAUGURAZIONE - Piazza Mazzini era stata completamente rimessa a nuovo nel 2004 dall'amministrazione del sindaco Giuseppe Tarantini ed inaugurata l'11 dicembre di quell'anno insieme con la dirimpettaia ex chiesa di San Luigi, oggi sala di comunità.

Inizialmente lo stabile aveva in adiacenza una strada, mentre con il nuovo progetto si realizzò una pavimentazione sopraelevata che ha eliminato la strada al piede del palazzo e la servitù di ingresso allo stabile, dando così valore a residenze e locali.

GLI ALLAGAMENTI - Ben presto, però, si sarebbe verificato un continuo allagamento proprio in un'area sovrapposibile a parte dell'odierno intervento, quasi al piede del portone di ingresso di quell'edificio e dei locali con esso confinanti.

Non essendoci pertanto canali di scolo realizzati al di sotto del basolato, contestualmente all'effettuazione dei lavori, probabilmente qualcuno avrà realizzato, ed allo stato si ignora a quale titolo, l'intervento sul basolato perché in tal modo l'acqua scorra attraverso quel piccolo canale, ponendo fine all'effetto pozzanghera.

LA STRANEZZA - Resta il fatto che è stato oggettivamente mutato lo stato dei luoghi e, probabilmente, si è arrecato un danno ad un bene della collettività in pieno centro storico con una operazione che, sebbene giustificata, appare anche quanto meno ardita.

BARLETTA L'INIZIATIVA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO. PREVISTI ANCHE I SERVIZI ANNESSI: UN'AREA RISTORO, MAGAZZINI, SPOGLIATOI, AREA FITNESS, PARCHEGGIO

Una piscina comunale in via Giulini

Pronto il progetto per realizzare l'opera nella 167, in un'area di 8.275 metri quadrati

MARIA PIA GARRINELLA

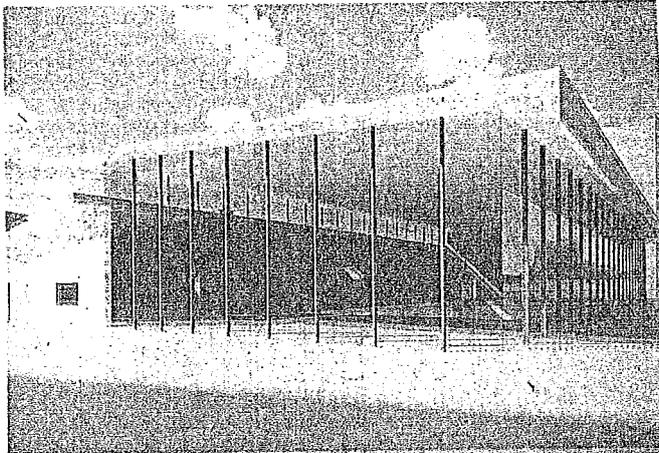
● **BARLETTA.** È passata una generazione da quando, a Barletta, si è comunicato a parlare della opportunità di realizzare una piscina comunale. Poi nel 2009, l'allora amministrazione comunale approvò un progetto per la sua realizzazione e gestione, in regime di project financing. Successivamente fu individuata anche la ditta che se ne sarebbe dovuta occupare. Quell'iter, però, si è poi arenato nella fase dell'assegnazione e, negli ultimi 13 anni, vani sono stati gli interventi e le richieste di spiegazioni e soluzioni. Una svolta sembrava essere arrivata nel 2019, quando la scorsa amministrazione comunale cercò di recuperare il progetto che prevedeva la realizzazione di un imponente impianto sportivo accanto al PalaBorgia.

“La documentazione era tenuta in una cassaforte – racconta l'ex assessore ai lavori pubblici Gennaro Calabrese – abbiamo letteralmente riesumato quel progetto ma per alterne vicende, non legate alla volontà politica dell'amministrazione comunale, non è stato possibile realizzarlo”.

Ora l'ultimo tentativo di dare a questa città quell'impianto, lo fa il commissario straordinario del comune di Barletta, Francesco Alecci, il quale ha pensato di cogliere l'opportunità offerta da un finanziamento europeo nell'ambito del Pnrr, candidando un nuovo progetto, redatto dagli ingegneri comunali del Settore Lavori pubblici e Manutenzioni, il cui responsabile è il dirigente Nicola Cortone.

Per la candidatura è sufficiente un progetto di fattibilità che, se dovesse essere ammesso a finanziamento, dovrà poi esperire le altre due successive fasi di progettazione, definitiva ed esecutiva.

Intanto è tutto nuovo, a cominciare dal luogo in cui la piscina comunale dovrebbe sorgere, in via Giulini, nella 167, in un'area che si estende su una superficie di 8.275 metri quadri che ospiteranno la piscina e i servizi annessi: un'area ristoro, magazzini, spogliatoi, area fitness, parcheggi e verde attrezzato. Un impianto pensato in quella zona sia perché logisticamente ben collocata, in modo da essere facil-



BARLETTA Il rendering della piscina comunale

cilmente raggiungibile, e poi perché vicino allo stadio Manzi – Chiapulin e alla tensostruttura, dunque a completamento di una offerta sportiva già esistente.

Unico neo è che il suolo interessato ricade, secondo il vigente Piano Regolatore Generale, nella “Zona “C2”, zona di espansione per edilizia residenziale pubblica”. In sostanza su quel suolo si potrebbero realizzare ancora asili nido, scuole, chiese e centri sociali. Quando e se, dunque, si dovrà dare seguito alle successive fasi progettuali, sarà necessaria una variante urbanistica per trasformare quell'area in Area per attrezzature sportive.

A tal proposito, però, già nell'atto deliberativo del commissario Alecci, viene evidenziato che alla variante la norma prevede che, in casi come questo, si possa ovviare con l'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale.

Il progetto, dal punto di vista architettonico, prevede tre volumi, con ampie vetrate, interconnessi da una hall all'ingresso. Sarà un impianto accessibile, privo di barriere architettoniche, moderno e sostenibile, con la previsione di sistemi utili a ottimizzare i consumi termici ed elettrici anche mediante l'utilizzo di fonti energetiche alternative, quali i pannelli solari e fotovoltaici. È previsto, inoltre, il recupero delle acque meteoriche per gli usi non potabili come gli scarichi per i servizi igienici, l'irrigazione delle aree verdi e il lavaggio di quelle esterne.

Diverse sono le attività previste: nuoto per bambini e adulti; attività terapeutiche di riabilitazione post-traumatica e fisioterapiche, ricreative; altre attività sportive e legate al benessere. Il progetto prevede una piscina lunga 25 metri e larga 12 metri e mezzo, con diverse profondità.

Il costo complessivo dell'opera è stimato in 2,5 milioni mentre il cronoprogramma prevede entro l'anno: in corso l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva; entro il 31 marzo 2023 l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori; entro il 31 gennaio 2026 la conclusione dei lavori e il collaudo dell'opera.

LA RICORRENZA

CERIMONIE IN TUTTE LE CITTÀ

LE MEDAGLIE BARLETTANE

Ricordato «Lo slancio eroico, il sacrificio e la ribellione» della città con le Medaglie d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

IL SINDACO DI BISCEGLIE

Nella fase conclusiva del cerimoniale al monumento ai Caduti, Angarano è stato accompagnato da bimbi ucraini

«25 Aprile» pensando all'Ucraina

La Festa della Liberazione, manifestazioni con un pensiero alla guerra nell'Est europeo

PAOLO PINNELLI

● La ricorrenza del 25 Aprile come «simbolo dell'impegno istituzionale e civile per consolidare i valori democratici sui quali è stata fondata l'identità nazionale nell'obbligo morale di garantire un futuro di pace e democrazia al popolo italiano». È questo il senso delle celebrazioni in tutte le città della sesta Provincia pugliese.

QUI BARLETTA -L'amministrazione ha voluto «rievocare l'anniversario della Liberazione nazionale e mantenere inalterata la memoria della partecipazione militare e civile alla resistenza contro il nazifascismo. Uno slancio eroico diventato patrimonio distintivo dell'ampio percorso storico di liberazione che ha suggellato il sacrificio e la ribellione della città con le Medaglie d'oro al Valor Militare e al Merito Civile».

Prima tappa al Rivellino del Castello, dove le Autorità civili e militari e le Associazioni combattentistiche e d'Arma hanno ascoltato la liturgia della parola pronunciata dall'Arcivescovo Mons. Leonardo D'Ascenzo prima di rendere gli onori alle lapide che ricordano il contributo del Presidio militare nel 1943.

Poi l'omaggio a Palazzo di Città, per la deposizione della corona' alle lapide delle vittime barlettane della guerra di Liberazione da parte del Commissario straordinario del Comune, Francesco Alecci. Momento di riflessione nei Giardini De Nittis, in segno di riconoscenza in memoria di



CORONE A Barletta, il commissario straordinario davanti al monumento ai Caduti e le autorità nella piazza antistante [foto Calvaresi]



GIARDINI DE NITTIS La cerimonia [foto Calvaresi]



BISCEGLIE Il sindaco Angarano con i bambini ucraini

Nicola Sernia e dei fratelli Vitrani, infine in piazza Monumento con gli onori ai caduti di tutti i conflitti, e il raccoglimento davanti al muro dell'ex palazzo delle Poste dove nel Settembre 1943 i vigili urbani e i netturbini furono travolti della crudele rappresaglia nazista.

Ogni momento è stato suggellato dalla lettura, da parte di una delegazione di studenti barlettani, di alcuni brani

QUI BISCEGLIE - «Oggi per noi dovrebbe essere un giorno di festa. Celebriamo la liberazione dal Nazifascismo, la libertà, l'inizio della rinascita della nostra Italia dopo l'orrore della guerra, delle persecuzioni razziali, della Shoah. Eppure non riusciamo a viverlo nella sua pienezza». Così il sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, nel suo intervento. Insieme ad autorità civili e militari, ha depresso corone di alloro alla lapide in ricordo dei Caduti della Corazzata "Roma", alla lapide del Milite Tenoto in via Cardinale

dell'Olio, al busto del Patriota Vincenzo Calace in piazza Margherita. La fase conclusiva del cerimoniale ai piedi del monumento ai Caduti in piazza Vittorio Emanuele II. Qui il sindaco è stato accompagnato da bimbi ucraini. «Come ha detto la nostra Concittadina Onoraria Lilliana Segre, sarebbe difficile in un anno come questo intonare Bella ciao senza rivolgere un pensiero agli ucraini che nelle scorse settimane si sono svegliati e hanno "trovato l'invasor"» ha concluso Angarano.

BARLETTA CONCORSO RIVOLTO AGLI STUDENTI DEL LICEO ARTISTICO E IISS GARRONE

Sicurezza sul lavoro i ragazzi la vedono così

FLORIANA TOLVE

● **BARLETTA**. Si continua a morire di lavoro. Un bilancio drammatico quello fornito dalle organizzazioni sindacali. Lo scorso anno sono state 1.221 le vittime con una incidenza media nazionale di 42,5 infortuni mortali ogni milione di occupati. La Puglia si conferma zona rossa. In base ai dati forniti dalla Cgil nella nostra regione nel 2021 ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti bianche.

“La tua idea di sicurezza” è il tema della quarta edizione del concorso indetto dalla Irudek Italia SRL, rivolto agli studenti del Liceo Artistico e dell'IISS “Nicola Garrone” di Barletta per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione indirizzata ai giovani, puntando sui nuovi linguaggi della comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Arduo il compito della giuria: selezionare i migliori elaborati dei circa 100 alunni partecipanti al concorso. Tre le categorie enunciate nel bando: Video e Fumetti, Locandina e Opera

Scultorea.

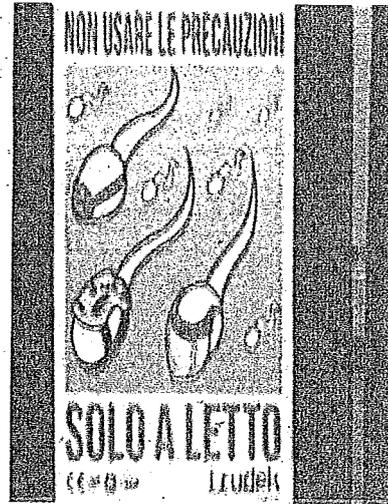
La premiazione dei vincitori è in programma giovedì 28 aprile alle ore 11.00 presso la Sala Rossa del Castello. La data coincide volutamente con la celebrazione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro.

Alla cerimonia interverranno Francesco Alecci Commissario Straordinario del Comune di Barletta, Antonio Francesco Diviccaro Dirigente Scolastico dell'IISS Garrone, Antonio Donato Doronzo Amministratore Unico Irudek Italia SRL, Riccardo Cassetta Presidente Delegazione Territoriale BAT di Confindustria Bari e BAT e Filippo Caracciolo Consigliere Regionale.

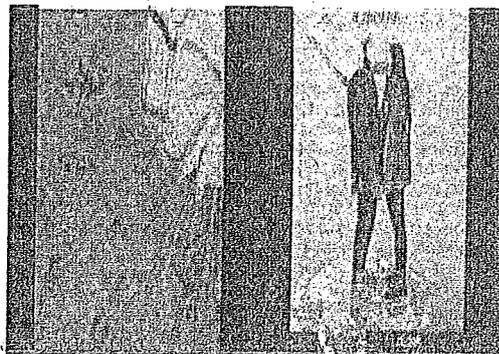
Tutti i lavori degli alunni saranno esposti dal 26 al 28 aprile presso le sale del Castello di Barletta. La mostra sarà possibile visitarla dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

“Con impegno e vivacità creativa – evidenzia il Dirigente Scolastico Antonio Diviccaro – gli alunni hanno rappresentato, attraverso i linguaggi a loro più vicini: con le tecniche e gli

strumenti relativi all'indirizzo di studio intrapreso, un diritto fondamentale sancito nella Carta Costituzionale, sensibilizzando e valorizzando il termine sicurezza. La cerimonia di premiazione sarà per gli studenti una bella occasione di condivisione. La manifestazione assume per i ragazzi un intenso significato perché costituisce la risultante di una esperienza ricca di contenuti. Dopo lo stop forzato dettato dalla pandemia, finalmente, si torna a stare insieme. Invito tutti a visitare la mostra degli elaborati realizzati dagli studenti. La loro idea di sicurezza è da applaudire e apprezzare”.



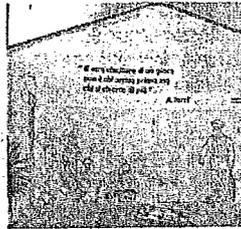
I VINCITORI
La
premiazione
e le opere
selezionate



GIOVANI E FUTURO LE OCCASIONI MANCATE



Caterina De Bonis



MURALES
Due opere realizzate
nella cittadina
murgiana

Spinazzola, scoppia la polemica per il progetto della «street art»

L'opposizione: «Il nostro paese poteva essere una tela aperta a tutti»

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Sui muri le opere di street art, i murales per riqualificare la cittadina murgiana e il borgo antico. Queste opere sono nate per valorizzare l'arte urbana e dare una nuova luce alle aree degradate. Un progetto ambizioso denominato "Solo chi sogna... può volare!" che si pone l'obiettivo di creare un legame con i pugliesi emigrati, raccontando attraverso le immagini la propria terra. E non solo. Strizza l'occhio verso il futuro, la sostenibilità e l'innovazione puntando al turismo culturale.

Ma qual è il vero problema? Lo rileva il gruppo d'opposizione "Idee in Comune". «Il Comune di Spinazzola è risultato beneficiario di un finanziamento per 40mila euro - spiega il consigliere, Giuseppe Blasi - tuttavia come gruppo chiediamo quali sono state le motivazioni che hanno portato l'amministrazione comunale ad allontanarsi dal progetto iniziale di "vera" Street Art». E aggiunge: «Si è infatti giunti all'affidamento della realizzazione di due installazioni artistiche ai Fratelli Bozzini di Parma per un costo di 15mila euro». Il

progetto "Solo chi sogna... può volare!" è stato presentato proprio dal Comune analizzando sia la storia che i luoghi del paese. Ma non solo. Anche richiamando l'attenzione del turista e dei cittadini. Il punto è anche questo: creare un percorso culturale per favorire la conoscenza del tema dell'emigrazione grazie all'utilizzo della street art. «Con determinazione del 1° aprile 2021 si affidava l'incarico alla ditta Lettera Ventidue Edizioni di Siracusa della realizzazione di 150 copie di un libro di almeno 120 pagine - sottolineano dal gruppo "Idee in Comune" - oltre a un video e un servizio fotografico di presentazione del progetto: tutto questo non esiste nel livello unico di progettazione. Anche perché il piano di comunicazione (per 10mila euro) prevedeva, nell'ambito della valorizzazione del territorio, una parte destinata alla festa del migrante, un'altra all'ufficio stampa, alla realizzazione del materiale divulgativo e un'altra alla comunicazione multimediale e social media».

«Come gruppo Idee in Comune - continua Scelzi - ci chiediamo quali siano state le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione comunale ad abbando-

nare il piano di comunicazione del progetto, per poi affidare alla ditta Lettera Ventidue la realizzazione di un libro, di un video e di un servizio fotografico».

«La presenza di un'opera di Jorit, Blu, Stan Lex, Ozmo, Alice Pasquini, street artist italiani - spiega il consigliere Antonio De Marinis - potrebbe incoraggiare anche i ragazzi di Spinazzola a seguire le orme degli artisti e magari diventare loro stessi street artist». E aggiunge: «Perché quindi non aver puntato esclusivamente sulla street art trasformando il nostro paese in una tela aperta agli artisti locali e ai writers professionisti?».

In realtà, il progetto iniziale prevedeva anche l'apposita cartellonistica che avrebbe così indicato la collocazione delle stesse opere spiegandone anche il percorso artistico. «Come Idee in Comune - sottolinea Blasi - ci chiediamo perché ad oggi, a chiusura del progetto, la cartellonistica è ancora inesistente». E conclude: «Il nostro plauso va all'artista locale che ha realizzato i murales, ma come mai l'amministrazione non si prende cura della manutenzione delle opere, viste le evidenti tracce di muffa e umidità?».

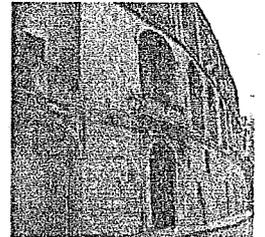
L'INTERVENTO

Comune di Bisceglie il concorso «sospeso» in attesa di risposte

di FRANCESCO SPINA

Si rimane esterrefatti a vedere come un Sindaco e la sua giunta giungano a perdere ogni dignità e onore con risposte, non sulle questioni sollevate, ma attaccando chi le ha sollevate e, addirittura, attaccando i concorsi di 15 anni fa che lo stesso sindaco Angarano e il suo assessore Rigante hanno utilizzato per far assumere, con tanto di voto in conflitto di interesse, il marito dello stesso assessore.

La loro spiegazione: «alla data odierna i bandi di concorso non sono stati oggetto di alcuna impugnativa dinanzi all'autorità giudiziaria. Gli stessi, infatti, sono stati predisposti nel pieno rispetto della normativa vigente. L'avvicinarsi di figure dirigenziali alla direzione del Servizio gestione risorse umane, alcuni contagi da Covid-19 di dipendenti, la cronica scarsità di adeguate figure professionali in cui versa, ad oggi (tenuto conto che nei decenni precedenti, l'Amministrazione di allora non ha avuto l'umiltà di programmare fabbisogni assunzionali) hanno determinato solo alcuni rallentamenti nella conclusione dell'iter amministrativo di alcuni e isolati procedimenti. È chiaro ed evidente che si tratta di rinvio operato nel pieno rispetto delle regole di trasparenza e di imparzialità dell'agire amministrativo, a cui l'Amministrazione Angarano è da sempre improntata. Tutto continuerà a svolgersi nel pieno rispetto della legge e in totale trasparenza». Questa la loro spiegazione.



BISCEGLIE Palazzo di città

Lo stile rimane lo stesso: chiudono i parchi e fanno le foto vicino alle giostrine dicendo il contrario. Fanno le foto con assegni da 120 mila euro da restituire ai biscegliesi e triplicano le tariffe e le tasse. Ora dicono che i loro concorsi sono regolari ma li rinviano, in violazione di legge, senza motivazione, creando disagi e danni ai candidati. Dicono che rispettano la legge e la trasparenza, ma scelgono la società dei quiz a trattativa privata e non rispondono alle interrogazioni consiliari da dicembre come obbliga la legge.

Angarano venga a rispondere in consiglio carte alla mano, invece che sulla stampa con le solite chiacchiere senza documenti. Non molliamo l'attenzione e attendiamo perché è un diritto dei consiglieri comunali e dei cittadini conoscere: perché hanno scelto a trattativa privata la stessa ditta dell'Arpal con sede a Napoli e non una delle altre centinaia di ditte esistenti in Italia magari con un avviso pubblico? Perché sono stati inseriti nei sorteggi dei componenti delle commissioni nomi non compresi nelle short list? Perché non sono pubblicate le banche dati dei quiz? Perché nel concorso degli agenti di polizia locale non è previsto il requisito della patente A e non è prevista la prova attitudinale? Perché forse la selezione è stata affidata totalmente alla società privata dei quiz, la stessa che ha fatto tante stranezze all'Arpal del direttore generale dello stesso partito dell'assessore alla polizia locale Natale Parisi, con quiz "particolari" su "Peter Pan"?

Tra i candidati ci sono nomi illustri che sono stati già scelti? E infine perché non dicono, come è obbligatorio fare, il motivo dei rinvii se la motivazione è un elemento essenziale di ogni atto amministrativo? Una volta tanto Angarano non fugga dal confronto con risposte farlocche e venga a rispondere come chiedo da 4 mesi in consiglio comunale.

VIVILACITTA'

BARILETTA DAL OGGI AL 28 APRILE CURERÀ UN WORKSHOP COREOGRAFICO RIVOLTO ALLA CREAZIONE DELLA PERFORMANCE

De Candia ritorna con il suo «Opening»

Sarà ad «Azioni in danza» per celebrare nella sua città la «Giornata internazionale»

di FLORIANA TOLVE

A gennaio in Inghilterra, a febbraio in Olanda, poi in Belgio. La scorsa settimana doveva essere in Russia, a San Pietroburgo. Ha rinunciato. Una sua scelta personale, perché «nella vita è fondamentale prendere delle decisioni in momenti così delicati in cui è in discussione la pace».

Mauro de Candia, classe 1981, ha iniziato a danzare giovanissimo. Dal 2001 vive in Germania. Per 10 anni, fino al 2021, è stato direttore artistico e coreografo del Teatro di Osnabrück. Non ha più un vincolo contrattuale ma continua a girare il mondo.

«Prima della pandemia con assoluta determinazione avevo stabilito di non rinnovare il contratto - afferma risoluto - Desideravo un cambiamento, quasi un anno sabbatico per riflettere. Ma gli impegni sono giunti ugualmente. C'è stato il

progetto con i danzatori dell'Opera di Parigi all'ex isolotto di Nureyev, nei pressi di Amalfi, poi in Francia nella capitale. A seguire altri programmi con numerose compagnie. Nella mia agenda si rincorrono le date anche nel 2023. Non figura Mosca, per ovvi motivi. In questi giorni eccomi a Barletta, nella mia città, per la rassegna Azioni in Danza giunta alla nona edizione. Una splendida realtà, un progetto ideato da Stefania D'Onofrio finalizzato a promuovere un totale coinvolgimento con il pubblico, trascinato in un vortice di emozioni, di armonia, di sensazioni che stimolano la mente, l'anima, il cuore».

Stefania D'Onofrio, conferma. Ha fortissimamente voluto la presenza di Mauro de Candia per una manifestazione che chiama a raccolta presso l'auditorium della Chiesa di Sant'Antonio protagonisti eccelsi del panorama internazionale della danza. Una iniziativa messa a punto in collaborazione con il Comune di Barletta, il Teatro Pubblico Pugliese, il MIC, la Regione Puglia, il Network Anticorpi XL e il Teatro dei Borgia.

«Mauro ha sempre celebrato la Giornata della Danza che ricorre il 29 aprile - evidenzia Stefania D'Onofrio - Mi sem-

brava doveroso averlo tra noi, in un contesto dinamico, squisitamente artistico ma denso di sollecitazioni ed energia positiva. Nella locandina di Azioni in Danza 2022 figurano i colori della pace, in primis quelli della bandiera ucraina. Il sottotitolo Put Peace in Motion, Mettere in moto la Pace, sintetizza gli obiettivi della nona edizione. La danza ha un valore incommensurabile per il singolo e per la comunità. Rilevante festeggiarla in tutte le sue forme espressive. Dal 26 al 28 aprile Mauro de Candia curerà un workshop coreografico rivolto alla creazione della performance «Opening».

«Sarà uno splendido momento di confronto, di dialogo con le insegnanti di danza del territorio - spiega Mauro de Candia - un laboratorio coreografico dettato dalle singole esperienze. Ci ritroveremo nelle sale del Teatro Curci per realizzare un lavoro denominato Opening che le stesse docenti porteranno in scena il 29 aprile e il 6 maggio alle ore 21.00 presso la Chiesa di Sant'Antonio. Dopo due anni di stop forzato è tutto in ripartenza e in divenire. L'Opening (Apertura) è basilare per cogliere l'essenza della danza in una giornata mondiale dedicata ad un'arte che unisce e va sostenuta. Dob-

biamo camminare e danzare insieme per ritrovare noi stessi».

Premio alla carriera per Mauro de Candia mercoledì 27 aprile, alle ore 18.00 a Palazzo della Marra, nel corso di un incontro organizzato dal Centro Studi Barletta in Rosa e patrocinato dal Comune. A corredo dell'evento, una mostra fotografica che suggella il percorso e la professionalità del talentuoso ballerino, coreografo e direttore artistico.

De Candia da sempre si è adoperato nell'ambito della formazione delle nuove leve nel mondo coreutico internazionale con Arte&Balletto, FormA-



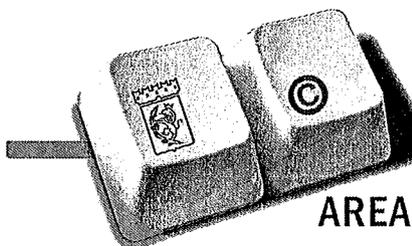
INSIEME Mauro de Candia torna nella sua Barletta



DANZA Mauro de Candia durante una sua «lezione»

zione Terciore, ApuliArte Festival e il Premio Internazionale ApuliArte. In qualità di direttore didattico ha curato solide sinergie con Accademie europee per supportare talenti del territorio e dell'intera penisola.

«FormAzione Terciore - conclude Mauro de Candia - in un decennio ha accolto oltre mille giovani aspiranti danzatori e danzatrici. In tanti hanno raggiunto le ambite scuole partner e oggi sono stimati professionisti in famose e autorevoli compagnie. Sono onorato e orgoglioso del premio che mi conferiranno. La danza sia con noi, come la pace».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LA TRAGEDIA UCRAINA

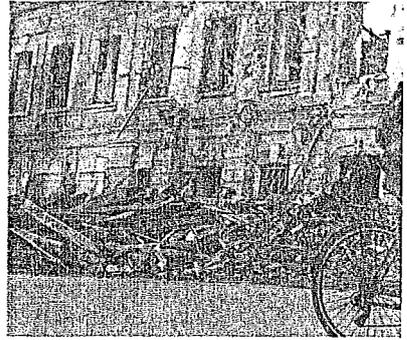
L'INVASIONE DECISA DA MOSCA

CORRIDOI UMANITARI KO

La vice di Zelensky ferma ancora l'esodo degli assediati: non è sicuro. Bombardamenti sul Donbass e scontri nella filo-russa Transnistria

Il fuoco non cessa, bombe su 5 stazioni ferroviarie

Mariupol, nell'acciaieria scorte di cibo e acqua per soli due giorni



«La Russia al momento non ritiene il cessate il fuoco un'opzione possibile». All'inizio del terzo mese di guerra, Mosca prosegue senza sosta la sua offensiva in Ucraina ed esclude una tregua fino al raggiungimento dei suoi obiettivi militari, dal Donbass all'intera fascia meridionale. I raid sono continuati senza sosta su città e infrastrutture strategiche, aggravando il bilancio di migliaia di vittime civili denunciato da Kiev.

Le bombe russe si sono concentrate sulla rete ferroviaria. Attacchi missilistici hanno colpito cinque stazioni nell'Ucraina occidentale e centrale, provocando almeno 5 morti e 18 feriti. «I russi stanno provando a colpire le infrastrutture critiche», hanno accusato le autorità della regione centrale di Vinnytsia, spiegando che i treni previsti sono stati «cancellati o deviati». Mosca ha confermato i raid, rivendicando la distruzione di 6 linee ferroviarie e affermando che si trattava di obiettivi militari, perché «veicoli stranieri venivano trasportati» lungo le direttrici colpite.

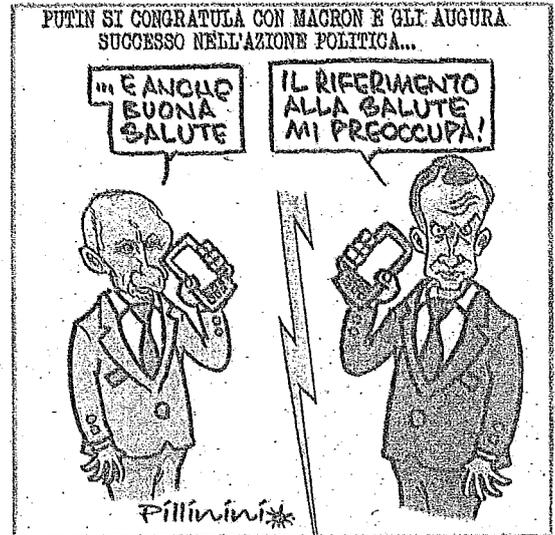
Il martellamento prosegue anche sul Donbass e nella regione di Kharkiv, dove raid sul villaggio di Bezruky hanno provocato altre tre vittime tra la popolazione. Continua anche il dramma dei circa mille civili intrappolati nell'acciaieria assediata Azovstal a Mariupol, quasi tutti donne e bambini, bloccati con scorte di cibo e acqua ancora solo per 48 ore, insieme ai duemila combattenti del reggimento Azov e ai marines ucraini. «I corridoi umanitari si aprono in base agli accordi delle due parti. Il corridoio, annunciato unilateralmente, non fornisce sicurezza e quindi, di fatto, non è un corridoio umanitario», ha spiegato la vicepremier di Kiev, Iryna Vereschuk, replicando alle aperture di passaggi sicuri per le evacuazioni promesse dai russi.

Ma le truppe di Kiev, «galvanizzate anche dal sostegno della comunità internazionale», conti-

nano a resistere, secondo l'intelligence di Londra. «La nostra stima - ha affermato il ministro della Difesa britannico Ben Wallace - è che siano circa 15.000 gli effettivi russi uccisi finora, mentre 2.000 veicoli blindati di Mosca sarebbero andati distrutti e 60 elicotteri o aerei perduti. L'esercito di Vladimir Putin, stando alle stime del governo di Boris Johnson, avrebbe di fatto perso «oltre il 25%» delle forze operative di 120 battaglioni tattici, con cui aveva iniziato l'invasione.

Intanto, cresce l'allarme per l'apertura di un nuovo fronte dalla Transnistria. La regione separatista filorussa della Moldavia, che i comandi militari di Mosca hanno esplicitamente dichiarato come obiettivo da mettere al sicuro attraverso la conquista di tutta la fascia costiera dell'Ucraina, è stata attaccata secondo le autorità locali con «colpi di lanciagranate portatili anticarro» sparati contro l'edificio che ospita il ministero per la Sicurezza statale nell'autoproclamata capitale Tiraspol. E nel frattempo da Mosca piovono ancora accuse a Kiev di contrattacchi sulla regione frontiera di Belgorod, sempre senza vittime, mentre un incendio di origine ancora ignota è divampato in un deposito di carburante a Bryansk, non lontano dalla frontiera con l'Ucraina, dove le autorità hanno esteso lo stato d'allerta fino al 10 maggio.

Nell'acciaieria Azovstal, intanto, va in scena il dramma dei civili intrappolati. Due giorni ancora e poi finiranno le scorte di cibo ed acqua. Sono quindici i bimbi e le bimbe sotto i 14 anni che vivono negli stanzoni umidi senza poter vedere la luce del sole da due mesi, con loro le madri e le nonne. Hanno i visi sfatti le donne, travolte dalla fatica e dalla stanchezza, gli occhi gonfi di chi ha pianto molto e non riesce a più a controllarsi anche davanti allo sguardo invadente di una telecamera. «La vita pacifica» è ormai solo un ricordo, dicono, non sanno quando potranno



no tornare a vivere sulla «loro terra». «Ci hanno privato di tutto», racconta chi trova il coraggio di prendere la parola. Il lavoro, le scuole, «la nostra bella città». Chissà se sanno che di Mariupol non è rimasto davvero più niente.

La sera della vigilia della Pasqua ortodossa, Zelensky ha postato delle vecchie foto: un palazzo, una chiesa, un parco, un pontile che si distende sull'acqua del fiume, e di tutto questo non c'è più traccia. Una città da mezzo milione di abitanti non c'è più. Nella pancia di Azovstal, gigante della produzione dei semilavorati per mezza Europa e fortezza sottomarina, la vita quotidiana si degrada in modo sempre più evidente. «Per quanto tempo saremo qui?», è la domanda disperata che non ha risposta. I russi annunciano a ripetizione corridoi umanitari, ma non sono sicuri, dice Kiev. Il rischio è finire deportati nei territori della Federazione. E allora nonostante le bombe, nonostante tutto, meglio restare dove si è. In attesa.

[red. p.p.]

NATO IN RUSSIA, ADOTTATO A TORINO

Scomparso l'ex calciatore Vavassori
Era a Mariupol con i militari ucraini

ANDREA DOI

● TORINO. Non si hanno più notizie di Ivan Luca Vavassori, l'ex calciatore di 29 anni, che è andato a combattere in Ucraina, nelle file delle brigate internazionali. Potrebbe essere stato coinvolto in un attacco russo. Sul suo profilo social è comparso un messaggio, scritto in inglese, che alimenta l'apprensione per la sua sorte: «Ci dispiace informarvi che la scorsa notte, durante la ritirata di alcuni feriti in un attacco a Mariupol, due convogli sono stati distrutti dall'esercito russo. In uno di questi c'era forse anche Ivan, insieme col 4/o Reggimento. Vi informeremo attraverso le due pagine Instagram e Facebook che Ivan ci ha lasciato a gestire». Da quel momento in poi nessun altro aggiornamento.

Vavassori, nato in Russia, è stato adottato da una coppia piemontese, Pietro Vavassori, titolare dell'Italsempione, azienda nel ramo della logistica, e Alessandra Sgarrella, sequestrata dalla ndrancheta nel 1997 e

morta nel 2011 per una malattia. Ha giocato a calcio in serie C per il Legnano, la Pro Patria e il Bra, facendo un'esperienza anche in Bolivia, nella squadra del Real Santa Cruz. Quando è iniziato il conflitto in Ucraina ha mollato il pallone per andare a combattere in Ucraina, arruolandosi nelle brigate internazionali, nelle file dell'esercito ucraino. L'aveva svelato lui stesso, raccontando poi attraverso i social le sue giornate e le missioni in guerra. Nella «Legione di difesa internazionale Ucraina», è diventato il «comandante Rome» o «Aquila nera» per quel suo vezzo, come ha raccontato su Tik Tok, di mettere un nastro nero intorno al caricatore del suo mitra. Vavassori sostiene di avere maturato altre esperienze militari. Nel suo ultimo post, una settimana fa, appariva in mimetica e a volto coperto e scriveva: «Il soldato prega più di tutti gli altri per la pace, perché è lui che deve patire e portare le ferite e le cicatrici più profonde della guerra. Grazie mio Signore per essere ogni giorno al mio fianco, ti amo». Secondo le ultime informative, i «foreign fighter» italiani che combattono in Ucraina sarebbero meno di venti, probabilmente diciassette: otto con i separatisti filo russi nel Donbass e nove con gli ucraini. Tra le vittime filo russe c'era anche Edy Ongaro, detto «Bonzambo», ultrà del Venezia e attivista dei centri sociali del Nord Est, ucciso a fine marzo. [Ansa]

Frexit addio, l'Ue riparte da Macron

Si rafforza la strategia sulla difesa europea e sull'autonomia dagli approvvigionamenti russi

ENRICO TIBUZZI

● BRUXELLES. Il pericolo di una deriva verso una «Frexit» guidata da Marine Le Pen è per ora scongiurato, ma per il futuro dell'Europa la partita è ancora tutta da giocare. La riconferma di Emmanuel Macron, che fino al 31 giugno prossimo sarà anche a capo della presidenza di turno dell'Unione, consentirà comunque all'inquilino dell'Eliseo di portare avanti le iniziative avviate per rafforzare l'autonomia strategica dell'Ue. Una battaglia che si svolge essenzialmente su due fronti. Il primo è quello della sicurezza, dove sotto la spinta della crisi russo-ucraina la creazione di una difesa europea strutturata ha compiuto già qualche passo in avanti ma ancora molto resta da fare. L'altro è quello dell'economia, dove all'indipendenza dalle forniture di materie prime e componenti (come ad esempio i microchip) per l'industria si è aggiunta la ne-

cessità di accelerare la transizione energetica e l'indipendenza dalle forniture provenienti dalla Russia.

All'inizio del suo primo mandato Macron volle dare una forte connotazione europeista alla sua presidenza. E tutto lascia prevedere che intenda continuare su questa strada, sebbene l'affermazione registrata dal partito della Le Pen potrebbe portare all'indebolimento della sua base nazionale. La prima occasione per fare il punto sul suo programma europeo sarà probabilmente quella fissata per il 9 maggio prossimo, giorno in cui si celebra la festa dell'Europa. Per questa data a Strasburgo Macron e i vertici delle istituzioni europee celebreranno la conclusione dei lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa. Un esercizio di democrazia partecipata che ha visto circa 800 cittadini confrontarsi per quasi un anno sui principali temi dell'attualità europea e presentare oltre 16.000 proposte per riformare l'Ue e

consentirle di affrontare meglio le sfide nei campi della sicurezza, dell'economia e del sociale che l'attendono nel prossimo futuro. Al presidente francese e ai leader Ue spetterà quindi indicare quali saranno i passi successivi per far sì che le raccomandazioni dei cittadini trovino ascolto nelle dovute sedi istituzionali.

Ma le prossime settimane saranno anche cruciali per valutare in che misura la rinnovata sintonia tra l'Italia di Mario Draghi e la Francia di Macron riuscirà a coinvolgere anche la Germania e altri Paesi come Olanda e Austria nell'affrontare i temi della riforma del Patto di stabilità e crescita e della necessità di sostenere finanziariamente, con uno strumento comune europeo, il processo di transizione energetica. Un percorso già denso di incognite e il cui esito sarà inevitabilmente condizionato anche dagli sviluppi della guerra in Ucraina e dalle sanzioni economiche contro la Russia. [Ansa]

LA CASA BIANCA ATTACCA

Il segretario alla Difesa, Austin: la nostra strategia è vedere la Russia indebolita al punto che non possa lanciare nuovi conflitti

E IL CREMLINO RISPONDE

Il presidente russo: «Il fronte occidentale sta tentando di spaccare la società russa e distruggere il nostro Paese dall'interno»

Gli Usa: «Kiev vincerà» Putin: «Sanzioni-flop»

E Biden congela le multe sulla fidanzata dello «zar», Alina

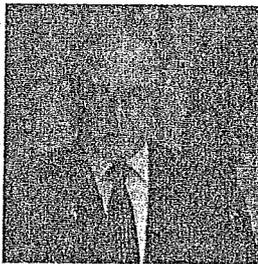
● Gli Stati Uniti credono che l'Ucraina possa vincere la guerra «se ha l'attrezzatura giusta, il sostegno giusto» e vogliono vedere la Russia «indebolita» al punto che non possa lanciare nuove guerre: uscendo per la prima volta dalle operose retrovie in cui era rimasto finora, il segretario alla Difesa Lloyd Austin fissa l'obiettivo strategico degli Usa nel conflitto ucraino, ossia sconfiggere Vladimir Putin e ridimensionare la sua macchina da guerra. Una strategia che verrà discussa martedì nel summit del Pentagono nella base di Ramstein in Germania, al quale hanno aderito oltre 20 Paesi, tra cui l'Italia.

«Crediamo che possano vincere, se avranno l'equipaggiamento giusto», ha detto parlando in una conferenza stampa con il segretario di Stato Antony

Blinken al confine tra Polonia e Ucraina dopo il loro viaggio (in treno) a Kiev da Volodymyr Zelensky. Gli ha fatto eco il capo della diplomazia Usa: «Un'Ucraina sovrana e indipendente esisterà sulla scena molto più a lungo di Vladimir Putin».

...Messaggi che hanno irritato lo zar. Da parte sua, infatti, il presidente russo Vladimir Putin ha denunciato che «l'Occidente sta tentando di spaccare la società russa e distruggere la Russia dall'interno», e chiesto che si ponga fine alle «provocazioni

contro le forze armate russe attraverso l'uso dei media stranieri». In quanto alle sanzioni internazionali imposte a Mosca,



MOSCA Vladimir Putin

ha detto che «l'economia russa ha certamente tutte le capacità per operare stabilmente e senza fallimenti anche in nuove realtà». Putin - che ha ordinato misure contro la diffusione di «fake news», in risposta agli appelli su Internet per proteste non autorizzate - ha anche ironizzato sulle diverse missioni di dirigenti occidentali che visitano Kiev, osservando che «è una strana diplomazia quando i diplomatici chiedono all'Ucraina di vincere la guerra sul campo di battaglia». E ha aggiunto indiscrezioni su un presunto attentato ad un noto giornalista russo filo-Cremlino. «Questa mattina sono state fermate le attività di un gruppo terroristico che ha pianificato l'assassinio di un importante giornalista russo», ha detto, spiegando di avere le «prove incontrovertibili» di chi c'è dietro il complotto. I sei arrestati, presunti autori del piano per uccidere Soloviev facendo esplodere la sua auto, sono tutti russi, membri di un gruppo terroristico neonazista fuorilegge.

L'ambasciatore russo a Washington ha mandato anche una nota diplomatica chiedendo che gli Usa mettano fine alla fornitura di armi a Kiev. Ma per tutta risposta Austin ha annunciato un ulteriore stanziamento di aiuti militari per 713 milioni di dollari, di cui 300 per l'Ucraina e il resto a 15 Paesi dell'Europa centro-orientale che hanno fornito aiuti bellici a Kiev e hanno bisogno di ricostituire le loro

scorte di armi. Esteso inoltre l'addestramento militare degli ucraini e disco verde alla vendita di munizioni a Kiev per 165 milioni di dollari per «i sistemi di fabbricazione sovietica».

Dopo l'incontro di tre ore con Blinken e Austin, Zelensky ha ringraziato personalmente Biden per quella che gli appare come una svolta Usa su tutti i fronti. E si prepara a ricevere giovedì - con un certo scetticismo - il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres, dopo la sua tappa a Mosca e Ankara, dove ha incontrato il presidente Recep Tayyip Erdogan esprimendo il suo sostegno agli sforzi diplomatici della Turchia.

Riappare in pubblico, per la prima volta dall'inizio della guerra, la storica fidanzata di Vladimir Putin, Alina Kabaeva, mentre dagli Stati Uniti emerge l'indiscrezione che l'amministrazione Biden ha congelato le sanzioni contro di lei per timore di provocare irrimediabilmente il leader del Cremlino. La 39enne ex campionessa olimpica di ginnastica ritmica si è presentata nel fine settimana alla VTB Arena di Mosca e si è fatta riprendere su uno sfondo ricoperto di «Z», la lettera diventata simbolo del sostegno all'invasione russa dell'Ucraina.

È sospettata dall'intelligence di Washington di avere un ruolo centrale nel nascondere le fortune personali di Putin all'estero. Per questo il dipartimento del Tesoro, dopo aver colpito le due figlie maggiori del presidente russo oltre a tutti gli oligarchi della sua cerchia più ristretta, ha da tempo pronte delle misure contro di lei. Ma il Consiglio per la sicurezza nazionale americano le ha bloccate in una decisione dell'ultimo minuto per timore che un ferita così personale rischi di scatenare una reazione spropositata da parte del leader del Cremlino.

[red. p.p.]

MISSIONE DI DUE MESI NEL PROFONDO NORD. TASK FORCE DI 130 PERSONE

Quattro caccia-bombardieri F-35A trasferiti da Foggia in Islanda
Dopo un rifornimento in volo nei cieli a sud del Piemonte, si sono diretti nella base Nato di Keflavik

MARISA INGROSSO

● Prima un'abbondante rifornimento in volo nei cieli a sud del Piemonte (con due Boeing KC-767A dell'Aeronautica Militare, riferisce www.italmilitary.com), poi quattro caccia-bombardieri F-35A della base di Amendola (Foggia) si sono diretti alla base Nato di Keflavik, nel sud-ovest dell'Islanda.

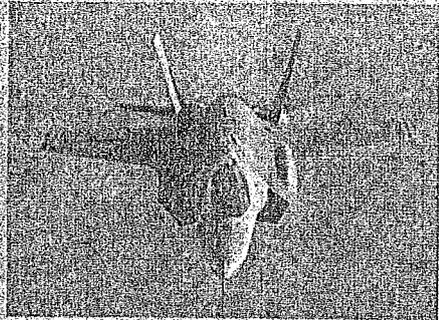
Oltre agli equipaggi dei velivoli - a quanto afferma l'Ufficio stampa dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord - la task force è composta di 130 militari, incluso personale di terra e forze di supporto e protezione.

Il loro compito sarà di intercettare velivoli «non graditi» e, quindi, garantire la sicurezza dei Paesi alleati nel profondo Nord nel corso di una mis-

sione che continua il dispaccio Nato durerà due mesi.

I «pugliesi» saranno, quindi, inseriti al comando della Alleanza, con la supervisione tattica del Northern Combined Air Operations Centre di Uedem, in Germania.

Il colonnello Gianmarco Di Loreto, comandante della Task Force italiana F-35A in Islanda, stando al paper della Nato, ha affermato: «Dopo essere stato il primo Paese alleato a schierare caccia di quinta generazione in una missione Nato all'estero, l'Italia dimostra una elevata capacità di fornire moderni aerei da combattimento alle operazioni dell'Alleanza. I nostri velivoli F-35A hanno già maturato una notevole esperienza internazionale partecipando alle missioni di polizia aerea della Nato in Islanda, ma anche in Estonia».



Questa è la terza volta che l'Italia schiera aerei da combattimento di quinta generazione; le volte precedenti sono state nel 2019 e nel 2020.
ingrosso@gazzettamezzogiorno.it

CACCIA
Un F-35A in una immagine di archivio

Draghi prepara la «missione» a Kiev

Mattarella atteso per la prima volta al Consiglio d'Europa dopo l'espulsione della Russia

● Un decreto da 6 (o più) miliardi per aiutare famiglie e imprese italiane a far fronte alla crisi portata dalla guerra in Ucraina e la preparazione del viaggio a Kiev. Si apre una settimana impegnativa per il premier Mario Draghi, alle prese sia con le ultime limature del provvedimento sostegni sia con le nuove mosse sullo scacchiere del conflitto in corso in Ucraina. Il Mef fino all'ultimo momento utile continuerà a lavorare per recuperare, anche in linea con le richieste della maggioranza, maggiori risorse per aumentare la dote del documento di economia e finanza. Ma al momento è escluso un nuovo scostamento di bilancio. Per una seconda tranche di aiuti si attende di capire se ci sarà una «risposta Ue», una sorta di Recovery di guerra. E, se non dovesse arrivare, si cercherà un'altra via. Oltre agli accordi sulle forniture di gas, per raggiungere l'indipendenza energetica da Mos-

ca l'Italia starebbe sondando tutte le strade possibili: dalla geotermia ai parchi eolici galleggianti, da un possibile provvedimento «sblocca trivelle» ad una massimizzazione (a tempo) della produzione dalle centrali a carbone esistenti, passando per una politica di risparmio energetico.

Tra questa settimana e la prossima, dunque, il capo dello Stato Sergio Mattarella e il premier Mario Draghi voleranno a Strasburgo. Il 3 maggio sarà la prima volta del presidente del Consiglio davanti ai 705 eurodeputati della Plenaria, un'occasione in cui potrebbe tornare d'attualità la proposta di un tetto europeo al prezzo del gas. Poi, c'è il viaggio a Kiev del capo del governo, che potrebbe tenersi a ridosso di quello a Strasburgo. Ma sui tempi e le modalità della missione pesano diverse variabili: una su tutte la negativiz-

azione del premier: dal Covid, il ruolo della democrazia e del pluralismo nonché quello di un'Europa che deve saper agire unita nelle sue sfide, a cominciare dalla guerra in Ucraina, sarà uno dei fil rouge per il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nella sua visita al Consiglio d'Europa, prima missione all'estero da quando è stato confermato al Quirinale. Mattarella parlerà in un momento molto particolare per il Consiglio d'Europa, che il 16 marzo ha espulso la Russia a causa dell'invasione dell'Ucraina. Coincidenza vuole che sinora i parlamentari russi non siano mai stati presenti nel Palazzo d'Europa in occasione della venuta di un Presidente italiano. «Da lui mi attendo parole di saggezza, in particolare sulla situazione in Ucraina», ha sottolineato il presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa Tini Kox, augurandosi che le parole del Presidente siano udite fino a Mosca.

[red. p.p.]

IL 25 APRILE

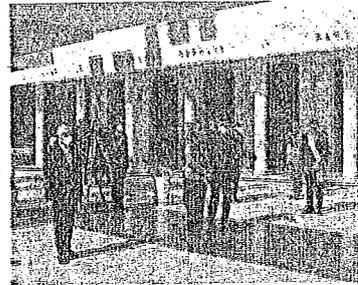
LA MEMORIA

LE TESTIMONIANZE

Emiliano: «Chi ha lottato contro la dittatura fascista sia di esempio». Sisto: «Nato, Europa, Italia unite per fermare l'invasione russa»

Cerimonia al Sacrario dei caduti con l'omaggio alle partigiane

Bari ricorda sette resistenti e guarda all'Ucraina. L'iniziativa Cgil



25 APRILE La celebrazione al sacrario di Bari (foto Donato Fassino)

● **BARI.** «È un 25 aprile particolare. Siamo finalmente tornati a celebrarlo nelle piazze, a omaggiare con un ricordo collettivo le vite di chi si è sacrificato per riconquistare la libertà. A tramandare una storia che inizia con la fine del periodo più buio mai vissuto in questo Paese. A portare alle generazioni più giovani l'esempio, il messaggio, i valori delle partigiane e dei partigiani che hanno posto un argine alla dittatura fascista. Ecco perché la Resistenza è un bel futuro: un sentimento da mantenere acceso, nel ricordo e nella testimonianza, nelle ricorrenze e nella vita di tutti i giorni». È il commento del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, in occasione delle celebrazioni della Festa della Liberazione. Una cerimonia si è tenuta al Sacrario dei caduti di Bari. E la Regione ha voluto

rendere omaggio a sette partigiane pugliesi: Alba De Céspedes, Maria Diaferia, Cordelia La Sorsa, Maria Santamato, Anna-Maria Princigalli, Maria Teresa Sparascio, Diana Torrieri. Donne che hanno agito perché bisognava dimostrare coi fatti la validità delle idee. La presidente del Consiglio regionale pugliese, Loredana Capone, dice: «Oggi come ieri resistiamo. Abbiamo sperato che la storia ci avesse insegnato qualcosa, ma la guerra in Ucraina non ha solo minato gli equilibri mondiali: ha cambiato le regole di una quotidianità che, tra alti e bassi, sembrava muoversi nei dintorni del rispetto e dell'umanità».

Interviene il presidente nazionale dell'Anpi, nonché sindaco di Bari, Antonio Decaro: «Voglio dedicare questa giornata alle tante vittime delle guerre, ai

popoli in fuga, a chi ha perso e piange i propri cari e anche a chi resta tra le macerie dei bombardamenti. L'auspicio è di celebrare tra poco una pace ritrovata e anche la storia di una nuova Resistenza, una Resistenza europea contro i soprusi e contro gli orrori della guerra».

Aggiunge il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto: «Nelle parole del ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, abbiamo sentito un impegno forte del governo perché la pace possa essere un punto di partenza ma anche di arrivo per l'impegno internazionale. Mi piacerebbe che questa giornata potesse avere un valore extranazionale, extraeuropeo, addirittura mondiale, perché qualcuno potesse capire quanto vale la libertà e quanto è importante. Penso che Europa, Italia, Nato siano tre centri di interesse

che devono necessariamente andare uniti per cercare, insieme alle sanzioni economiche, di arginare il dramma dell'Ucraina».

Inoltre la Cgil, nella sede regionale del sindacato, a Bari, ha organizzato una manifestazione: sulla facciata sono stati srotolati due drappi con la bandiera della pace, quella della Cgil e la scritta «Mai più fascismo» e, all'interno, è stata allestita una mostra fotografica sulle immagini che documentano gli «sfregi» alle sedi pugliesi della Cgil nell'ultimo anno, come le svastiche sui portoni. «Non siamo dei nostalgici, la nostra è una lotta quotidiana contro i fascismi» dice il segretario generale Pino Gesmundo. Questo è stato un anno particolare: diverse nostre sedi, a partire da quella di Roma ma anche quelle pugliesi, da Borgo Mezzanone a Galatina,

sono state attaccate, anche online, da fascisti che hanno voluto dare segnali di forza nei confronti di una organizzazione come la Cgil, argine alla deriva antidemocratica. E quindi vogliamo lanciare un messaggio forte dalla Puglia, con l'Anpi, che è un patrimonio che va difeso e sostenuto, senza ambiguità, punto di riferimento dei cittadini democratici del nostro Paese». Conclude il presidente Anpi Bari, Pasquale Martino: «La Cgil è stata la principale vittima nei mesi scorsi del neofascismo che vive, che esiste ancora, che è ancora un pericolo, che aggredisce, che tenta di ricostituire il partito fascista, come dimostra il processo in corso a Bari. La memoria della Liberazione e l'impegno per la pace, è un impegno contro il fascismo vivente, che significa nazionalismo, razzismo, violenza».

[red.p.p.]

GIOVANNI INNAMORATI

● **ROMA.** La guerra in Ucraina, l'accostamento tra la nostra Resistenza e quella di Kiev, impatta sulle celebrazioni del 25 aprile, con i partiti che declinano il significato di questa festa in modi diversi. Differenze di interpretazione che, all'interno degli stessi schieramenti, pesano distanze con riflessi anche sulle concrete scelte politiche da fare in Parlamento.

Nel centrodestra, a fronte del silenzio di Matteo Salvini e della Lega, molti esponenti di Forza Italia hanno fatto dichiarazioni per celebrare questa «festa di tutti gli italiani», con una attualizzazione della Festa della Liberazione dell'Italia paragonata alla lotta che l'Ucraina conduce per la propria libertà. In diversi, dal capogruppo Paolo Barelli a Sestino Giacomoni, hanno ricordato il

Sovranista, europeista, inesistente partiti disuniti sulla Liberazione

Il Movimento 5 Stelle snobba il corteo. La Lega tace

25 aprile 2009, quando Silvio Berlusconi, celebrò la Festa a Onna, vicino L'Aquila, rompendo il tabù che finora aveva allontanato FdI da questa celebrazione. È stato quel gesto del Cavaliere, sostengono Barelli e Giacomoni, a restituire il 25 aprile a tutti gli italiani e non solo a farne una festa di parte, del centrosinistra. Sta di fatto che FdI si è trovata senza a fianco Lega e Fdi. Giorgia Meloni ha declinato il 25 aprile non come festa della Liberazione dal nazifascismo, ma come Festa della Libertà in generale: libertà

contro «le restrizioni illogiche» delle misure anti-Covid e libertà «per difendere la sovranità delle nazioni». Tanto che il deputato azzurro Elio Vito ha invitato il suo partito a «mollare» gli alleati che non celebrano il 25 aprile e non sono europeisti. Il centrista Paolo Romani, ricordando come la Resistenza sia stata condotta anche da forse laiche e liberali, ha riflettuto su come questa «tradizione politica e culturale oggi sconta una frammentarietà tale da rischiare l'irrelevanza», schiacciata dal sovranismo.

Nel centrosinistra il segretario del Pd Enrico Letta ha partecipato alla manifestazione dell'Anpi a Milano, dove è stato contestato. «Questa è la democrazia. Rispetto quello che dicono ma siamo convinti che stiamo facendo le cose giuste» ha detto Letta. Per Emanuele Fiano i ragazzi di oggi possono comprendere i sacrifici dei nostri partigiani guardando quello che fanno ora gli ucraini. In sintonia con questo sentimento anche Iv, Azione e l'Europa.

Il leader di M5s, Giuseppe Conte, ha preferito non partecipare al corteo di Milano, andando invece a deporre dei fiori al monumento che ricorda il rastrellamento nazista nel 1943 al Quadraro, a Roma (dove ha ribadito il suo «no» all'invio di armi pesanti, pur rinviando la discussione al dibattito interno oggi al consiglio nazionale M5s).

[ANSA]

IL 25 APRILE

LA MEMORIA

LE TESTIMONIANZE

Emiliano: «Chi ha lottato contro la dittatura fascista sia di esempio». Sisto: «Nato, Europa, Italia unite per fermare l'invasione russa»

LA CELEBRAZIONE IL PRESIDENTE MATTARELLA PARLA DA ACERRA: QUESTO TORNARE INDIETRO DELLA STORIA È UN PERICOLO NON SOLO PER L'UCRAINA, MA PER L'EUROPA

«Bella ciao è tornata il 24 febbraio»

A Roma due cortei contrapposti: l'Anpi, dove volano slogan anti-Nato, e Calenda

ROMA. La Resistenza contro gli ex alleati che si trasformarono in spietati invasori permise il «riscatto» dell'Italia, ne forgiò la rinascita, costruì le basi della Repubblica. La Resistenza è tutto questo, ma è soprattutto «opporci a un'invasione straniera, frutto dell'arbitrio e contraria al diritto».

In un 25 aprile macchiato dalle consuete polemiche e contestazioni, Sergio Mattarella sceglie di cucire a doppio filo lotta di liberazione e crisi Ucraina, mettendo un punto definitivo al distinguo di quanti, legando Resistenza e pacifismo, dimenticano che la lotta di liberazione vide un popolo in armi contro l'invasore tedesco. Il presidente questo 25 aprile ha scelto di spostarsi al sud, nella città di Acerra che visse nel 1943 una terribile strage nazista di civili, oggi ben più famosa per i suoi problemi ambientali. Una puntata nel Mezzogiorno per ricordare che il movimento fu unitario, da nord a sud. Che non ci furono due resistenze, una di serie A al nord e una di serie B al sud. «Questo tornare indietro della storia rappresenta un pericolo non soltanto per l'Ucraina



ROMA. Il Presidente della Repubblica depone la corona di allora alla tomba del Milite Ignoto

ma per tutti gli europei. Avvertiamo l'esigenza di fermare subito, con determinazione, questa deriva di guerra prima che - ha sottolineato Mattarella - possa ulteriormente disarticolare la convivenza internazionale». Quando lo scorso 24 febbraio, ha spiegato Mattarella con un ricordo del tutto personale, seppe che la Russia aveva invaso l'Ucraina «ho avvertito un pesante senso di allarme, di tristezza, di indignazione». E, pensando agli ucraini

«svegliati dalle bombe mi sono venute in mente queste parole: «Questa mattina mi sono svegliato e ho trovato l'invasor». Sappiamo tutti da dove sono tratte queste parole. Sono le prime di Bella ciao».

Resistenza quindi, anche con le armi. Se Mattarella ha scelto Acerra, i presidenti di Camera e Senato hanno visitato le località simbolo delle stragi nazi-fasciste: Roberto Fico, ha partecipato alla cerimonia di San Martino di Ca-

prara, a Marzabotto, dove nel 1944 i soldati nazisti uccisero oltre 770 civili; Elisabetta Casellati ha reso omaggio a Sant'Anna di Stazzema, in provincia di Lucca, altro luogo di un terribile massacro.

La guerra in Ucraina, comunque, divide le piazze di Roma per festeggiare i 77 anni della Liberazione: da una parte il tradizionale corteo dell'Anpi, concluso a Porta San Paolo, luogo simbolo della Resistenza, alla presenza di

Milano
Contestati Pd
e Brigata ebraica

È stata, nel bene e nel male, la guerra in Ucraina il filo conduttore della manifestazione nazionale per il 25 aprile che si è svolta a Milano. Nel bene, con la solidarietà a un popolo che soffre e che resiste all'invasore russo, e nel male con le immancabili contestazioni che quest'anno sono arrivate da un gruppo di antagonisti al Pd e al suo segretario Enrico Letta per la decisione del governo di fornire armi a Kiev, e anche a chi si è presentato con le bandiere della Nato oltre che come da tradizione - alla Brigata ebraica. Al corteo hanno voluto essere presenti tanti cittadini ucraini avvolti nella loro bandiera, per urlare il «no» all'invasione russa e rivendicare che anche loro sono partigiani, come ha detto dal palco di piazza Duomo Iryna Yarmolenko, consigliera comunale di Bucha scappata dalla cittadina con la madre e il figlio di cinque anni prima dell'arrivo dei russi. Ma accanto alle bandiere giallo celesti, c'erano anche le scritte della sinistra e degli antagonisti contro la Nato e la vendita di armi all'Ucraina, fantocci con la faccia di Biden e Putin a cavalcioni sopra un missile.

circa 3.500 persone; dall'altra il raduno - quasi duecento i partecipanti - organizzato a Largo Argentina dalle associazioni partigiane «alternative», cui hanno aderito Azione, +Europa e Comunità ebraica, con lo slogan: «Celebrare la Liberazione è schierarsi con la resistenza di Kiev» e tante bandiere ucraine. Nessun problema di ordine pubblico.

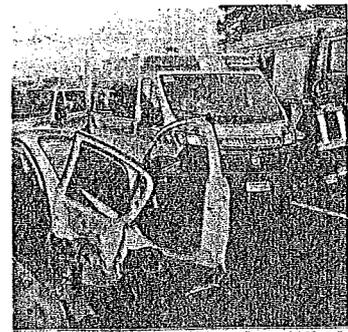
Due cortei contrapposti, mentre le frasi più significative della giornata di festa romana arrivano da Iole Mancini, partigiana di 102 anni, che ha chiuso la manifestazione dell'Anpi andando al cuore del significato del 25 aprile, al di là di polemiche e divisioni di giornata. «Oggi - ha detto con un filo di voce la donna, ultima sopravvissuta alla prigionia di via Tasso, simbolo dell'occupazione nazista a Roma, dove tra i torturatori c'era anche Erich Priebke - i giovani forse non si rendono conto che vivono in un Paese libero, sono liberi di esprimersi, di passeggiare. Siete giovani, studiate - è l'appello - fate la vostra carriera, questo significa Resistenza, riuscire a salire su questo palco è una grande gioia».

«PONTE» DEL 25 APRILE
TRA MOLA E POLIGNANO

TAMPONAMENTI, PAURA E SANGUE
Negli scontri sei persone sono rimaste ferite
tra le quali una giovane ragazza incinta
Le loro condizioni non sarebbero gravi

Cantieri «lenti» e traffico otto incidenti sulla SS16

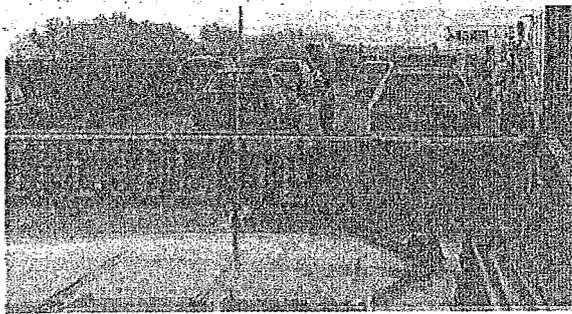
Sindaci infuriati. Anas: colpa delle difficili condizioni di mercato



LA SS16 Cantieri a rilente e incidenti durante il ponte del 25 aprile

ANTONIO GALIZIA

● Ingorghi, disagi, incidenti. Il ponte del 25 aprile ha confermato l'alta pericolosità del tratto della Statale 16, compreso tra il km 832 e il km 835,350, tra Mola di Bari, Cozze, Polignano a Mare e Monopoli, interessato dai cantieri dell'Anas che ha chiuso le corsie di sorpasso per la sostituzio-



zione dello spartitraffico centrale, in direzione sud e in direzione nord. Ben 8 gli incidenti (6 i feriti, non gravi, tra i quali una giovane ragazza incinta che stava raggiungendo una clinica nel capoluogo) registrati tra il 22 e il 25 aprile, con tamponamenti al bivio per Cozze e Conversano, sulla Polignano a Mare-Mola e sulla Mola-Torre a Mare che confermano la li-

foranea a Sud di Bari quale strada tra le più pericolose d'Italia; non a caso interessata da un progetto di variante prossimo al via. Un tratto classificato a forte incidentalità percorso in media da 46 mila veicoli al giorno (dati Anas-Ministero dei Trasporti) e sul quale emerge come il 59 per cento degli incidenti avviene per tamponamento. Sono queste le cause degli ennesimi incidenti accaduti, sul tratto interessato dai cantieri che procedono a rilente.

I lavori, fa sapere Anas Puglia, verranno conclusi entro fine maggio (la chiusura iniziale era fissata per il 13 maggio). Sul piede di guerra gli operatori turistici e i sindaci delle località che in questo secondo ponte di primavera, cui seguirà il week end del 1° maggio, sono state prese d'assalto da turisti e visitatori per una gita fuori porta. Destano preoccupazione i cantieri di Mola di Bari, Polignano a Mare e Ostuni che, lungo la statale 16, da settimane provocano imbottigliamenti. L'Anas comunica che rientrano nell'ambito degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario Bari-Brindisi-Lecce. Si tratta del rifacimento di alcuni tratti di strada finanziati con 250

milioni di euro per ottenere l'innalzamento degli standard di sicurezza dell'itinerario. Gli interventi stanno sottraendo alla viabilità due carreggiate, in direzione nord e sud. Gli operai stanno lavorando alla sostituzione delle barriere di sicurezza con dispositivi realizzati e da installare secondo le attuali normative, alla riqualificazione della pavimentazione lungo i tratti ammalorati e alla sostituzione della segnaletica stradale e della illuminazione stradale con impianti led. Anas informa che, tuttavia, anche per il week end del 1° maggio i tratti di Mola, Polignano e Fasano saranno presidiati da propri addetti. Riguardo il rallentamento dei cantieri, lamentato dai sindaci, in una nota l'Azienda nazionale autonoma delle strade spiega che «è dovuto alle attuali condizioni di mercato condizionate dal conflitto bellico in corso e ancora caratterizzate da elevati margini di volatilità, rendendo particolarmente complessa l'individuazione di soluzioni definitive atte a garantire la regolare prosecuzione dei lavori nel loro complesso. Sono state tuttavia individuate soluzioni atte a consentire, nel tratto della SS16 la ripresa dei lavori funzionale, quantomeno, alla riapertura delle corsie attualmente interdetto». Sulla base delle rassicurazioni fornite dall'impresa esecutrice - fa sapere Anas - è stimabile la ripresa dei lavori e l'azienda provvederà a monitorare il rispetto del crono-programma.

tanta voglia di stare all'aria aperta Pugliesi in gita tra agriturismo e prove di «tintarella» in Salento

■ Complice un meteo favorevole, sono moltissimi i pugliesi che hanno trascorso il «ponte» del 25 aprile all'aria aperta. Secondo Terranostra regionale, in 10 mila sono andati in uno dei 900 agriturismi della Puglia.

Il desiderio di star bene e di svagarsi un po', di ritenersi, dopo mesi invernali assai duri anche sotto il profilo psicologico, ha spinto molti a puntare a sud, verso il Salento.

Alcuni operatori si aspettavano il «pienone», tanto che a Porto Cesareo alcuni stabilimenti balneari avevano già messo in spiaggia lettini e ombrelloni. A proposito di lidi attrezzati, ora, in bassissima stagione, il prezzo di un lettino pare si attesti attorno ai quattro euro. Una cifra destinata a lievitare progressivamente, con rialzi del 10% rispetto alla passata stagione, come già annunciano i balneari salentini costretti ad adeguare i listini di cabine, lettini, sdraio e ombrelloni agli aumenti legati al caro carburante, gas ed energia. Presa d'assalto anche San Cataldo, la marina dei leccesi. «Oggi nel nostro lido abbiamo affittato i lettini a tre euro ma già dall'1 maggio il prezzo salirà. Non possiamo fare diversamente», dice Mauro Della Valle, presidente Fid-Confimprese demaniali, costretti a rivedere le tariffe perché è aumentato tutto, e il rischio è che molte imprese gettino la spugna. Se le imprese balneari italiane passeranno nelle mani delle multinazionali, allora diventerà davvero un lusso andare in spiaggia. @MrsIngr

ISTRUZIONE

IL PROBLEMA DELLA DENATALITÀ

LE NUOVE ASSUNZIONI

Confermati gli organici, ma contratti a tempo indeterminato soltanto per gli insegnanti di sostegno: in Puglia previsti appena 641 posti

LE PROIEZIONI

L'Istat prevede un decremento di ulteriori 726mila studenti nei prossimi 5 anni. In salita il rientro dei prof fuorisede a casa

Scuola, il crollo degli alunni

In Italia 123mila unità in meno. La Puglia perde 10mila iscritti

ANTONIELLA FANIZZI

Le culle vuote assottigliano il numero delle classi e infrangono i sogni di maestre e professori che inseguono il posto fisso. Così la denatalità si abbatte come una scure sulla scuola. Crolla il numero degli studenti in Italia e in Puglia. E crollano le speranze dei precari, condannati ad accontentarsi di una supplenza pur di aver salvo il posto di lavoro. In base alle stime del ministero dell'Istruzione, a settembre il calo sarà di 123mila unità su scala nazionale. La Puglia perde all'incirca 10mila iscritti. Una contrazione che porta il ministero a confermare il contingente degli organici oggi in servizio: ci saranno nuove assunzioni, ma limitatamente agli insegnanti di sostegno a cui viene affidato il compito di aiutare gli studenti diversamente abili nei percorsi di apprendimento e di crescita.

NUOVE ASSUNZIONI SOLTANTO SUL SOSTEGNO - Commenta il segretario regionale della Flc-Cgil.



FLC-CGIL Claudio Menga

Claudio Menga: «Il ministro Patrizio Bianchi, invece di mettere in cantiere politiche di riduzione dell'abbandono scolastico assegnando un organico aggiuntivo, si limita a combattere il sovraffollamento delle classi con una misura a costo zero che scommette sull'incremento della denatalità nel lungo periodo. L'unico aumento di organico previsto riguarda i posti di sostegno che guadagnano 641 unità, pari, secondo le nostre elaborazioni, a un decimo dei posti effettivamente assegnati in deroga lo scorso anno in Puglia, quando le 6.501 cattedre furono così ripartite: all'infanzia andarono 787 posti, alla primaria 2.647, alla secondaria di primo grado 1.113, e alla secondaria di secondo grado 1.954 posti».

Menga fa i conti: «L'incremento atteso di 641 posti in organico di diritto del sostegno sarà così distribuito: le province Bari-BAT avranno 244 posti in più (a fronte di un fabbisogno di 2.697 posti ricevuti in deroga lo scorso anno scolastico); Brindisi avrà 78 posti in più (a fronte di 546 posti di fabbisogno); Foggia 123 posti in più (a fronte di un fabbisogno nel 2021/22 di 1.051 posti autorizzati in deroga); Lecce avrà

111 posti in più (a fronte dei 1.005 ricevuti in deroga lo scorso anno); Taranto avrà 105 posti in più (a fronte di un fabbisogno 2021/22 di 1.202 posti disponibili in deroga). Per il resto si tratta di una partita di giro. Sono 158 i posti di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria (l'insegnante di ginnastica alle elementari è la

novità) e 680 i posti utili ad abbassare il numero delle classi sovraffollate. È bene osservare, però, che non si tratta di posti nuovi e aggiuntivi rispetto allo scorso anno, ma di una diversa redistribuzione interna del personale docente: l'inevitabile conseguenza sta nel fatto che ci saranno maggiori difficoltà nel garantire una istruzione

di qualità proprio nelle aree meno popolate o nelle realtà scolastiche più disagiate».

DENATALITÀ E MIGRAZIONE ALL'ESTERO - Non è tutto. Spiega il segretario pu-

gliese del sindacato: «È appena il caso di osservare che se al dramma della denatalità che sta colpendo la nostra regione si aggiunge il dato in

ripresa dei flussi migratori verso l'estero - nel 2021 il saldo fornito dall'Istat è di +157mila, circa il doppio del 2020 e superiore anche a quello del 2019 - il quadro assume tinte fosche e preoccupanti».

La Flc-Cgil ribadisce la necessità di garantire, da settembre, almeno il ricorso all'organico Covid, che quest'anno ha impiegato 4.088 unità di personale aggiuntivo di cui 3.146 Ata e 942 docenti. Di qui l'appello inoltrato all'Ufficio scolastico regionale di farsi interprete di questa richiesta sindacale in sede di confronto con il ministero, anche in vista dell'emergenza umanitaria in Ucraina, che si somma a quella sanitaria. «Non c'è organico aggiuntivo dunque - conclude Menga - perché si abbassa il numero delle classi e si redistribuisce il personale già in cattedra».

I NUMERI E LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI

Da settembre in Puglia ci saranno 9.807 iscrizioni in meno così ripartite: meno 3.747 nelle province Bari e Bat, meno 1.031 nel Brindisino, meno 1.600 a Foggia, meno 1.915 a Lecce e meno 1.514 a Taranto. Alla luce di queste cifre, il ministero intende perciò confermare il medesimo organico, fra do-

centi e personale Ata (amministrativi, tecnici e ausiliari) in Puglia come negli istituti di tutta Italia. Nessun taglio, almeno per il 2022-2023, con l'obiettivo di alleggerire le classi polia in vista di una possibile ripresa dei contagi: la pandemia non si è conclusa. Il calo comunque ci sarà: il totale degli alunni nelle scuole statali di tutta Italia scenderà da 7 milioni e 407mila a 7 milioni e 284mila.

Però le proiezioni dell'Istat sono addirittura peggiori: l'Istituto nazionale di statistica prevede un ulteriore decremento di 726mila alunni nei prossimi cinque anni fra la popolazione di età compresa fra i 3 e i 18 anni. Forse un taglio degli organici, nel medio periodo, sarà inevitabile. Del resto nel Documento di economia e finanza (Def) per il 2022 l'andamento stimato parte da una riduzione di risorse destinate alla scuola pari a mezzo punto del Pil sempre nei prossimi cinque anni.

Con la diminuzione delle cattedre i docenti pugliesi che insegnano al nord, dove hanno accettato la sede della prima assunzione pur di firmare il contratto a tempo indeterminato, avranno poche possibilità di far rientro a casa.

Bellomo (capogruppo della Lega nel Consiglio regionale) «Bisogna creare occupazione per trattenere i giovani»

Diecimila iscrizioni in meno previste per il prossimo anno nelle scuole pugliesi. Sulla questione interviene Davide Bellomo, capogruppo della Lega nel Consiglio regionale della Puglia. Dice: «Il dato diffuso dall'Ufficio Scolastico Regionale deve allarmare per più motivi. Non solo per il conseguente calo occupazionale dei docenti, che da solo già è un grave problema, ma anche per una rappresentazione plastica della preoccupante denatalità e per la ripresa dei flussi migratori verso l'estero. Senza dimenticare che il fenomeno dell'evasione scolastica non è certamente scomparso. Insomma, una serie di reazioni a catena che hanno prodotto in poco più di un lustro un calo delle iscrizioni nella scuola pugliese da 600mila a 540mila».

Aggiunge: «Mi auguro che il problema sia sul tavolo più importante del governatore Michele Emiliano e dell'assessore Sebastiano Leo. La prima soluzione è senza dubbio quella che passa attraverso la crescita dell'economia regionale. Creare posti di lavoro stabili e duraturi, specie nei settori emergenti e in forte espansione, deve essere il primo obiettivo. Solo così si permetterà ai giovani di rimanere nella loro terra, fermando l'emorragia in corso ed evitando il rischio di una popolazione sempre più anziana. La Puglia ha enormi potenzialità, a partire dai settori del turismo e delle energie rinnovabili. Da tempo sostengo la necessità, solo per fare un esempio, di una Hydrogen Valley, fonte di ricchezza per l'intero territorio. La politica che ci piace è quella che si preoccupa dei bisogni della gente e non di accrescere il proprio potere. Con uno scouting che dovrebbe essere quanto meno imbarazzante, ma viene benedetto in funzione del proponente».



D. Bellomo Davide Bellomo

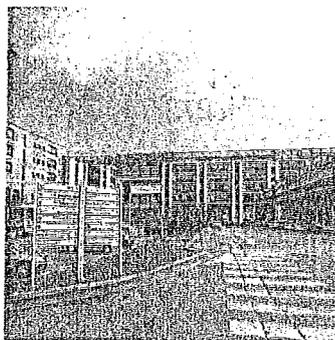
[red.p.p.]

BASILICATA
SOLDI E PROGRAMMAZIONE

LE STRATEGIE
Il progetto vuole mitigare l'impatto del cambiamento climatico sull'ambiente. Attenzione anche all'agricoltura

Innovazione, il Sud medaglia d'argento

Pnrr: piano degli Atenei calabro-lucani tra i migliori d'Italia



RICERCA
La sede dell'Università degli Studi della Basilicata

ANTONELLA INCISO

Non è solo una terra che si spopola, che vede aumentare gli indici della povertà, che combatte contro il depauperamento di servizi e di infrastrutture. La Basilicata è anche terra di eccellenze. Soprattutto in materia di innovazione. La conferma viene da un progetto delle Università di Basilicata e di Calabria, sostenuto dalle due Regioni e candidato al Pnrr: il progetto è arrivato secondo in Italia. Si tratta dell'Ecosistema dell'Innovazione di Basilicata e Calabria, tra gli 11 Ecosistemi (reti di Università, enti pubblici e privati altamente qualificati) individuati in Italia per trasferire sul territorio competenze d'avanguardia capaci di favorire lo sviluppo. Un progetto articolato, dunque, premiato sia per gli obiettivi sia per la qualità scientifica del programma di ricerca, che potrà ottenere fino a 120 milioni di euro per fare attività di ricerca e trasferimento tecnologico finalizzato all'innovazione.

In particolare, tra gli ambiti della ricerca vi sono le energie pulite, l'agricoltura smart, la protezione del patrimonio culturale e dell'ambiente. Settori che verranno rilanciati

attraverso la prevenzione climatica, il monitoraggio dei rischi e la «rivoluzione digitale».

Il programma, infatti, punta a mitigare l'impatto del cambiamento climatico sui

territori della Basilicata e della Calabria con l'integrazione di tecnologie satellitari, di tecnologie di «early warning» (allerta precoce), di gestione delle infrastrutture critiche, di sperimentazione di «nature

based solution» (soluzioni basate sulla natura) e di miglioramento della depurazione delle acque.

Per quanto riguarda l'energia, poi, l'obiettivo è arrivare alla riduzione della dipenden-

za da fonti fossili sviluppando tecnologie per la decarbonizzazione e il riutilizzo degli scarti.

Robot, sensori e realtà aumentata saranno, invece, impiegati per favorire l'accessibilità del patrimonio culturale e per attenuare l'impatto degli eventi meteorologici.

Tutto questo con la collaborazione delle piccole e medie imprese calabro-lucane che potranno essere coinvolte attraverso bandi «a cascata» per uno stanziamento di 22 milioni di euro.

Insomma, un piano importante, un programma riconosciuto a livello nazionale dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e che per la Basilicata è motivo di orgoglio. Come conferma lo stesso presidente della Regione, Vito Bardi, in un tweet con cui annuncia il riconoscimento, e come sottolinea anche l'ex assessore regionale all'Ambiente, Gianni Rosa, che ha lavorato alla realizzazione delle intese e delle collaborazioni tra gli enti.

La Sapienza è la prima università italiana (113° posto) nella classifica internazionale

ROMA. A pochi giorni dalla conferma come leader mondiale negli studi classici nella classifica redatta dagli esperti di QS, l'università La Sapienza di Roma si piazza prima tra gli atenei italiani nella classifica internazionale elaborata dal Center for World University Rankings (Cwur) confermando la 113esima posizione a livello mondiale e guadagnando la 37esima in Europa (+1 rispetto allo scorso anno).

Il ranking Cwur 2022-2023 conferma le prime tre posizioni a livello mondiale all'Università di Harvard, al Mit di Boston e alla Stanford University. In Italia, dopo Sapienza si collocano Padova (170esima), Milano (179) e Bologna (181).

Nonostante i lusinghieri risultati degli atenei italiani, Nadim Mahassen, presidente del Center for World University Rankings, mette in guardia: «Sebbene i risultati delle classifiche di quest'anno mostrino che l'Italia ha un buon sistema di istruzione superiore, ulteriori finanziamenti dovrebbero essere investiti nell'istruzione e nella ricerca se il Paese aspira ad aumentare la propria competitività sulla scena globale. Poiché la ricerca è un fattore chiave per valutare le prestazioni delle istituzioni nazionali, rispetto ai colleghi di tutto il mondo le università italiane avranno sempre più difficoltà a competere in futuro con le università d'élite ad alta in-

tensità di ricerca se il governo non aumenta la spesa per la ricerca scientifica».

La classifica, che elenca le prime 2mila università internazionali su circa 20mila scrutinate in 96 Paesi, è basata su 4 indicatori: qualità dell'istruzione, occupabilità, qualità della facoltà e ricerca.

In Italia al quinto posto dopo l'università di Bologna, si colloca l'Università di Torino, al sesto la Federico II di Napoli, al settimo l'Università di Firenze. Seguono Pisa, Genova e Pavia. Agli ultimi posti della classifica tra gli atenei italiani troviamo l'università di Cassino (64), quella di Bergamo (65) e l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (66).

CRIMINALITÀ

L'ESCALATION IN PUGLIA

I RISCHI SOTTO CASA

Il 22% dei pugliesi si sente insicuro: in base ai dati Istat la regione è al terzo posto nel Paese, dopo la Campania (31,9%) e il Lazio (30,4%)

LA SESTA PROVINCIA

Nel luglio 2021 l'inagurazione della Questura: tra Canosa, Barletta e Trani 263 unità in forza, ma gli episodi di violenza sono in aumento

«Entro giugno 180 poliziotti in più»

Il sottosegretario Molteni: rafforzeremo la sicurezza nella Bat anche con la stradale

GIANPAOLO BALSAMO

Secondo l'ultimo rapporto sul «Benessere equo e sostenibile» (Bes) redatto dall'Istat, in Puglia rispetto al resto d'Italia è ancora elevata la percentuale delle famiglie che dichiarano (molto o abbastanza) rischio di criminalità nella zona in cui vivono. La regione con un 22% si colloca al terzo posto nel Paese, dopo la Campania (31,9%) e il Lazio (30,4%). Un dato che deve far riflettere nonostante sia decisamente migliorato rispetto al 2020 quando la percentuale era del 26,6%.

La sicurezza dei cittadini, è bene spiegare, sia nella sua componente oggettiva (comportamenti antisociali o delittuosi), quanto in quella soggettiva (percezione di allarme sociale da parte degli individui), costituisce un importante misuratore del degrado della società ed è per questo che rientra tra i 12 indicatori (oltre a quelli economici, primo fra tutti il Pil) che annualmente l'Istat analizza, attraverso la lente dei cittadini, per valutare il «Benessere equo e sostenibile». D'altra parte gli ultimi gravi episodi di cronaca avvenuti a Barletta nella Bat (l'uccisione del 43enne Giuseppe Tupputi, vittima di una sparatoria al

potenziamento delle dotazioni organiche per la Polizia di Stato e per tutte le Forze di Polizia, perché il primo strumento per garantire sicurezza nelle comunità è il rafforzamento della presenza di volanti, pattuglie e agenti in divisa. Tra le assegnazioni che già ci sono state a febbraio e quelle che avverranno a giugno, nelle Questure delle province pugliesi ci saranno oltre 180 poliziotti in più, un numero che arriva a oltre 270 se si fa riferimento anche a tutti gli altri uffici e reparti della Polizia di

Stato. È uno sforzo importante, frutto dell'attenzione verso tutto il territorio regionale. Ma sappiamo che va fatto ancora di più. Il rafforzamento degli organici delle questure e di tutti i presidi di sicurezza è indispensabile per far fronte alle croniche carenze di organico e ai pensionamenti che riguarderanno oltre 40mila poliziotti in Italia fino al 2040. Per questo a partire dal 2018, con Matteo Salvini ministro dell'Interno, abbiamo lavorato per invertire il trend: un impegno poi proseguito negli anni successivi con dei piani quinquennali di assunzioni extra turn over. E in vista dell'estate stiamo lavorando con il Capo della Polizia e con il Dipartimento di Pubblica Sicurezza ai rinforzi necessari, soprattutto nelle zone di maggior afflusso turistico e di più alta incidenza della criminalità, per far fronte a fenomeni quali la mala-movida, l'abusivismo, la contraffazione, lo spaccio, le baby gang. Stiamo elaborando un piano adeguato e funzionale per una risposta efficiente ed efficace alla domanda di sicurezza dei cittadini e per garantire qualità e serietà a un servizio turistico finalmente in ripresa dopo gli ultimi due anni».

Nella provincia BAT, dopo il recente omicidio a Bari, dopo il ferimento di un pregiudicato agli inizi di aprile nel quartiere S. Paolo, i sindacati della PS denunciavano la mancanza di poliziotti. Nella nuova Questura BAT mancherebbero almeno 30 poliziotti:

Il Governo in che modo pensa di «sanare» queste carenze?

«La nuova Questura della BAT, inaugurata, insieme ai comandi di Carabinieri e Guardia di Finanza, il 28 luglio dell'anno scorso, alla presenza del Ministro, del Capo della Polizia e di tutte le autorità di Pubblica sicurezza locali, è stata una risposta importante per rafforzare la presenza dello Stato sul territorio. Io stesso ero presente e ho toccato con mano il lavoro fatto negli anni per arrivare a prevedere questo presidio di legalità, moderno e all'avanguardia. Ma un presidio per funzionare ha, ovviamente, bisogno di professionalità, di donne e di uomini al servizio del Paese. Oggi la Questura della BAT conta 117 unità; complessivamente, con i

Commissariati di Ps di Canosa di Puglia, Barletta e Trani, arriviamo a 263. Lavoriamo anche qui per rafforzare i presidi e incrementare gli organici sia attraverso nuovi concorsi banditi, sia con gli scorrimenti delle graduatorie. Quest'anno, le assegnazioni aggettive alla Questura della BAT sono di circa 40 poliziotti. Sessantadue in più andranno poi alla Questura di Bari, 32 a quella di Foggia, 29 a Taranto e 23 a Brindisi. Come dicevo, è un potenziamento significativo, importante per la tutela della sicurezza dei cittadini. Certamente il rafforzamento degli organici è la prima necessità espressa dai sindacati di Polizia e dalla politica: avvertiamo tutti la medesima esigenza di rafforzare la risposta di sicurezza

e di legalità offerta dallo Stato».

Sicurezza stradale: in Puglia recenti dati confermano che sono in crescita le stragi del sabato sera e gli incidenti stradali plurimortali: purtroppo, oltre alla pericolosità di determinate strade, per alcuni sono carenti i controlli. Tra l'altro sono stati chiusi alcuni distaccamenti della Polizia stradale: cosa ne pensa?

«Non sono mai favorevole alla chiusura dei presidi di sicurezza, ma in questo caso va precisato che la soppressione dei distaccamenti della Stradale di Spinazzola e Ruvo di Puglia, prevista con decreto del Capo della Polizia del 6 luglio 2021, è stata contestuale alla costituzione della nuova Sezione di Barletta-Andria e Trani che assicura l'attività di vigilanza anche sulla rete stradale di competenza dei precedenti distaccamenti. La Polizia stradale è da sempre il fiore all'occhiello della Polizia di Stato e le 15 assegnazioni previste per il 2022 in Puglia sono la dimostrazione dell'attenzione verso questa specialità. Quanto ai dati sull'incidentalità stradale, va detto che nel 2021, in realtà, è stato registrato un calo dei fenomeni infortunistici rilevati dalla Polizia Stradale rispetto

all'anno precedente. In particolare, il Compartimento Polizia Stradale per la Puglia, in ambito regionale, ha registrato 904 incidenti a fronte dei 980 del 2019. Anche nei primi due mesi del 2022, gli incidenti che hanno, purtroppo, comportato delle vittime sono in linea con quelli del 2021, mentre sono in calo quelli in cui sono stati registrati dei feriti».

Come accrescere nei giovani la cultura della legalità?

«Il contrasto alla criminalità, e in particolare a quella organizzata, poggia su alcuni pilastri. Tra questi ci sono gli strumenti di repressione e sanzionatori, ma anche il controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia e la prevenzione. E non esiste migliore prevenzione dell'educazione dei più giovani alla legalità. In questo senso, la Polizia di Stato porta avanti ottime iniziative nelle scuole, ma è necessario un patto educativo allargato, che coinvolga anche le famiglie, l'associazionismo, il terzo settore, il mondo dello sport. Compresi, necessariamente, tutti quei soggetti, come gli influencer, che oggi hanno un peso importante nell'indirizzare gusti e comportamenti dei più giovani. È necessario che la legalità torni di moda, che le azioni improntate al rispetto delle regole e delle leggi vengano davvero percepite come un valore aggiunto. E questo è tanto più urgente oggi, di fronte al grave fenomeno che sta incanalando il disagio giovanile verso l'adesione a baby gang spesso organizzate, strutturate con la logica gerarchica dei clan e orientate a atti di criminalità e delinquenza».

URGENZA TURN-OVER

Oltre 40mila agenti in Italia lasceranno il lavoro entro il 2040

l'interno di un bar) e a Bari (due tentati omicidi avvenuti lo scorso 1 aprile e il 19 marzo nel quartiere San Paolo) dopo due anni di pandemia hanno fatto crescere il senso di insicurezza tra la gente.

Le forze dell'ordine (che comunque hanno assicurato alla giustizia gli autori degli efferati episodi di sangue), è pur vero, a Bari come nelle città della Bat, a Foggia come a Taranto, a Lecce come a Brindisi, sono costrette ad operare ogni giorno, non senza difficoltà, per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico facendo i conti con organici, mezzi e risorse che diventano sempre più ridotti.

Sottosegretario Nicola Molteni, nell'ambito del Ministero dell'Interno, lei delega alla pubblica sicurezza. Da più parti si chiede il rinforzo degli organici delle forze dell'ordine nelle sei province pugliesi: qual è la situazione attuale e quanti rinforzi sono previsti anche in previsione dell'imminente estate?

«Con l'ultima legge di bilancio, abbiamo previsto ulteriori assunzioni straordinarie di Polizia e il

NELLE SCUOLE

«È necessario un patto educativo sulla legalità, che coinvolga le famiglie»

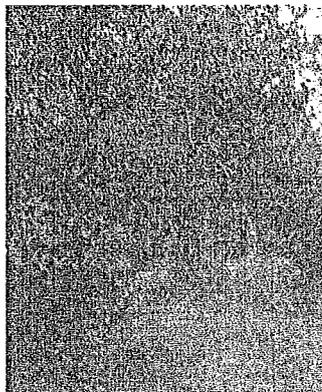
ULIVI OLTRE 180MILA ETTARI E 21 MILIONI DI PIANTE DEVASTATI. DAL SALENTO LA MALATTIA BUSSA ALLE PORTE DEL NORD BARESE

Xylella, idee di ricerca per fermare il batterio

Call dell'Università del Salento e di Banca Sella. Cnr, primi risultati dai sementali

Si chiama «Rinascere dalla Xylella» la call lanciata dall'Università del Salento e da Banca Sella, con il patrocinio della Regione Puglia e in partnership con la piattaforma di innovazione per startup e imprese SellaLab e dPixel, l'incubatore certificato del gruppo Sella. L'obiettivo è trovare idee e progetti di ricerca utili a tutelare il patrimonio ulivicolo pugliese.

Secondo i dati della Coldiretti, a partire dal 2013 oltre 150.000 ettari di uliveti tra Lecce, Brindisi e Taranto sono stati devastati dalla Xylella, causando una grave desertificazione dei terreni a seguito della morte di oltre 21 milioni di ulivi e provocando danni per circa 1 miliardo di euro. La call riguarda quattro ambiti di intervento: il contrasto e il rallentamento del contagio da Xylella, la cura delle piante malate, la rigenerazione e la conversione dei terreni colpiti e la mitigazione delle ulteriori conseguenze dal parassita, come l'inquinamento atmosferico e i danni economici e sociali. L'iniziativa è rivolta a ricercatori e studenti universitari che abbiano già avviato o intenzionati ad avviare uno spin-off in ambito agri-tech, ma anche a startup già costituite o team con progetti imprenditoriali volti a incidere positivamente sugli effetti



della Xylella e, più in generale, sull'agricoltura sostenibile e rigenerativa. Sono inoltre coinvolte le piccole e medie imprese che abbiano già sviluppato soluzioni innovative in grado di portare un contributo determinante nella lotta ai danni provocati dal parassita.

Proseguono intanto gli studi in Puglia, dove sono già oltre 30.000 i sementali osservati, numerosi sementali già a frutto che hanno superato la fase giovanile, di cui 190 asintomatici

selezionati ed analizzati con PCR quantitativa, 33 sementali risultati privi del batterio a 3/4 successive analisi, di cui 23 già riprodotti e pronti per essere sottoposti ai test di patogenicità. I risultati attesi riguardano il progetto di ricerca e sperimentazione «Resixo condotto dal CNR-Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP Bari).

Solo nell'area infetta risultano contaminati 183mila ettari e 21 milioni di alberi. Per questo contro il dilagare della Xylella, che è arrivata ad Alberobello, sono determinanti «monitoraggio, campionamento, analisi di laboratorio e continua ricerca, considerato che non esiste ancora una cura per la batteriosi, per l'individuazione dei focolai nei primissimi stadi della infezione - spiega il presidente Coldiretti Savino Muraglia - su piante sensibili e la successiva rimozione secondo legge. Fondamentale anche il controllo della presenza di potenziali vettori contaminati. È l'unica soluzione per ridurre la velocità di avanzamento della infezione. L'efficacia e sistematicità è garanzia per le aree indenni della Puglia e delle regioni limitrofe, anche puntando sulle tecnologie innovative di monitoraggio remoto».

[red. p.p.]

GIUSTIZIA SVENDUTA
SENTENZE E MAZZETTE

L'INDAGINE SU DE BENEDEICTIS
L'ex gip di Bari ha parlato dei rapporti tra il legale e un altro magistrato di Appello: «Mi disse che poteva ottenere qualunque cosa»

I verbali sugli avvocati di Bari

«Processi aggiustati in Appello»

Trasmesse a Lecce le dichiarazioni dei pentiti di mafia su Chiariello
«In vent'anni ho girato tanti studi, ma non ho mai avuto una fattura»

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Racconta che il suo avvocato dell'epoca, prima della collaborazione, «giustamente mi disse: "Mettili Chiariello che l'Appello ce lo aggiusta", ed io dissi giustamente: "Cioè me lo riesce ad aggiustare, mi riesce a far togliere i vent'anni?", disse: "Sì, sicuramente, perché Chiariello - mi disse - in appello sa il fatto suo». Adriano Pontrelli è un esponente di secondo piano del clan Di Cosola di Bari, manovalanza di strada. E quei vent'anni presi nel blitz Pilastrò, nel frattempo, sono diventati definitivi. Ma le parole del pentito, distillate in un verbale della Dda di Bari ed entrate a far parte del compendio indiziario a carico dell'avvocato Giancarlo Chiariello nell'indagine per evasione fiscale, sono state trasmesse anche alla Procura di Lecce. Qui potrebbero essere incrociate con i riscontri che i magistrati salentini stanno effettuando sulle «confessioni» di Giuseppe De Benedictis, l'ex gip condannato insieme a Chiariello per corruzione in atti giudiziari.

Le parole dei collaboratori vanno sempre prese con le molle, specialmente - come in questo caso - se provengono da qualcuno ritenuto ai margini del contesto criminale. Figuriamoci se poi le dichiarazioni sembrano essere un *derelato*. Pontrelli ha negato che Chiariello gli abbia mai chiesto soldi da dare ai giudici. Ma di fronte al pm barese Giuseppe Dentamaro, ha aggiunto qualcosa che allo stato dei

fatti si incrocia - in senso lato - con quanto ha affermato De Benedictis. «Che so qualcosa di concreto no - ha detto Pontrelli -, però siccome sto da tanto tempo in carcere, quando andavo a Bari per i processi, che sono stato più di due anni a Bari, parecchi andavano con la pena alta e rientravano dall'Appello con una pena diciamo bassa, perché avevano Giancarlo Chiariello come avvocato. Ecco per-

LE PAROLE DI PONTRELLI

«Non so niente di tangenti ma vedevo tante pene abbassate ai clienti di Chiariello»

ché anche... poi nel sentirlo sempre io volevo mettere o [un altro avvocato il cui nome non è stato omissato] o Chiariello, poi misi Chiariello perché comunque poi parlando anche con gli altri detenuti mi dissero: "Che comunque Giancarlo Chiariello l'appello lo sistema"....».

Nel lungo interrogatorio reso a Lecce a giugno dello scorso anno, De Benedictis parlò di un ex magistrato della Corte d'appello di Bari che sarebbe stato in rapporti stretti con Chiariello («Da lui - avrebbe detto l'avvocato all'ex gip - posso avere tutto»). De Benedictis ha parlato anche di un altro avvocato barese, definito «il principe

del continuato», in grado di far ottenere ai suoi clienti sconti di pena rilevanti grazie all'uso sapiente dell'istituto della continuazione. E per puntellare le parole dell'ex magistrato, nel corso del processo per corruzione in atti giudiziari la Procura di Lecce ha utilizzato un altro dei verbali della Dda di Bari, quello di Domenico Milella, il pentito più in voga del momento, ma ha per le mani anche quello di un personaggio meno noto ma di identico spessore criminale, Umberto Fraddosio.

«Io - ha detto alla Dda di Bari Fraddosio, primo pentito del clan Misceo del quartiere San Paolo, condannato a 16 anni in primo grado per omicidio - tratto gli avvocati da più di vent'anni. In tutti questi vent'anni ho fatto - non lo dico io, lo dicono le carte - avrò fatto qualche ventina di processi, compresi i blitz; mai nessuno mi ha dato fattura. Io parlo per me, poi a parte quando è capitato diciamo... tipo per un altro imputato sempre nell'omicidio, io ero detenuto, questa persona non poteva ed io, da detenuto, gli ho fatto mandare i soldi a...». A un avvocato il cui nome è coperto da omissis. Sul punto le parole di Fraddosio si sposano alla perfezione con quelle di Milella: «Io da quando sto in mezzo alla strada non ho mai... degli avvocati con cui ho avuto a che fare non ho mai avuto una fattura, mai, tutti gli avvocati, cioè anche gli altri eh». Parole su cui è la Procura di Bari a portare avanti gli accertamenti insieme alla Finanza.



DOMICILIARI
L'avvocato Giancarlo Chiariello è stato condannato a 9 anni e 8 mesi per corruzione in atti giudiziari A Bari è accusato di reati fiscali

IL CASO LEGA E PD ESPRIMONO DUBBI SULL'OPERATO DEI FUNZIONARI PREFETTIZI CHE GESTISCONO L'ENTE DOPO LO SCIoglimento PER MAFIA DEL 2021

Foggia, in Comune pioggia di critiche ai commissari

Negato il patrocinio a una associazione di disabili: salta la partecipazione a un bando ministeriale

● **FOGGIA.** È bufera sui commissari straordinari alla guida del Comune di Foggia in seguito allo scioglimento dell'ente per infiltrazione mafiosa (6 agosto 2021), dopo la decisione adottata dagli stessi di non garantire la partnership gratuita all'associazione «IFun» di Foggia che si occupa di minori affetti da autismo. La partnership era vincolante per partecipare ad un bando nazionale che garantisce finanziamenti per attività sociali ed educative per minori dai 10 ai 17 anni oltre che risorse da destinare ai formatori. Quel che è peggio è verificare la sciattezza che ha accompagnato questa pratica perché in un primo momento il Comune di Foggia aveva accettato la partnership con l'associazione per poi tirarsi indietro qualche ora prima della

scadenza del bando. E per di più senza inviare una comunicazione. A scoprire il dietrofront i dirigenti dell'associazione (nella maggior parte genitori dei minori) che chiedevano appunto conto dei ritardi nella deliberazione del patrocinio.

Va ricordato che solo qualche settimana fa l'associazione «IFun» e l'Università di Foggia hanno ritirato a Macerata il premio nazionale «Inclusione sociale 3.0» per una start up che si occupa dei ragazzi autistici e della loro formazione.

Per i commissari che guidano il Comune di Foggia si tratta nell'ennesimo scivolone, dopo l'annuncio della chiusura di tutte le scuole dell'infanzia comunali del capoluogo (in una città che ha bisogno di presidi educativi capillari in ogni quartiere), una

decisione che ha provocato proteste e scioperi delle organizzazioni sindacali oltre che esposti anche al prefetto di Foggia. Sull'operato dei commissari c'è pure una interrogazione parlamentare della Lega al ministro degli Interni, Lamorgese, con tanto di richiesta di sostituzione degli stessi, mentre ieri pure il Partito democratico, fino a questo momento più comprensivo con il lavoro dei funzionari prefettizi, ha pesantemente censurato decisione e atteggiamento dei commissari straordinari sollecitando un «tagliando»: «Scuole dell'infanzia, teatro negato alle associazioni, ora finanche i patrocinii gratuiti. Non si può lavorare contro il capitale sociale di una città già in difficoltà».

Filippo Santigliano

GIUSTIZIA SVENDUTA

SENTENZE E MAZZETTE

L'INDAGINE SU DE BENEDECTIS

L'ex gip di Bari ha parlato dei rapporti tra il legale e un altro magistrato di Appello: «Mi disse che poteva ottenere qualunque cosa»

OGGI L'APPELLO PER GLI EX PM

Dopo Nardi tocca a Savasta e Scimè Condanne di 1° grado verso l'annullamento

● **BARI.** Il processo all'ex gip Michele Nardi dovrà ricominciare a Potenza, competente a occuparsi dei reati contestati all'ex procuratore Carlo Capristo nel frattempo trasferito a Taranto. Sulla base delle motivazioni che il 1° aprile hanno portato la Corte d'appello di Lecce ad annullare la condanna a 16 anni e 9 mesi inflitta a Nardi, oggi anche gli ex pm Antonio Savasta e Luigi Scimè chiederanno di dichiarare l'incompetenza funzionale e trasferire tutto a Potenza. Riportando il processo contro gli ex giudici di Trani, almeno per la gran parte, al punto in cui era tre anni fa: cioè alla conclusione delle indagini.

Savasta è stato condannato in abbreviato a 10 anni per associazione a delinquere finalizzata alla corruzione in atti



CONDANNATI Savasta (a sin.) e Scimè hanno scelto l'abbreviato

giudiziari, concussione e falso. Scimè (il cui ruolo è più sfumato) è stato condannato a 4 anni. Entrambi hanno però un ruolo, seppur passivo, nella contestazione penale mossa a gennaio dalla Procura di Potenza, che ha chiesto il rinvio a giudizio di Capristo e Nardi per corruzione in atti giudiziari: in cambio di una «raccomandazione» per la nomina a procuratore di Trani - questa l'ipotesi contestata a Potenza - Capristo (nel frattempo diventato procuratore di Taranto, di qui la competenza «lucana») avrebbe garantito a Nardi «protezione» per sé e per gli ex pm Savasta e Luigi Scimè.

È proprio in ragione di questo fatto sopravvenuto (la richiesta di rinvio a giudizio avanzata da Potenza), che il collegio d'appello di Nardi (presidente Scardia) ha ritenuto che i fatti contestati all'ex gip a Leccesiano sostanzialmente connessi se non sovrapponibili a quelli «luca»ni. E soprattutto - per quello che riguarda Savasta e Scimè - le motivazioni della sentenza Nardi, richiamando una sentenza delle Sezioni unite del 2004, ritengono che l'esistenza di una incompetenza funzionale (che è qualcosa di più forte della semplice incompetenza per territorio) non solo può essere rilevata anche d'ufficio, ma soprattutto permette «la formulazione della relativa eccezione in qualsiasi stato e grado del procedimento». Scimè (con l'avvocato Mario Malcangi) ha provveduto a farlo negli scorsi giorni. «Noi - dice Massimo Manfreda, difensore di Savasta - ci rimetteremo alle determinazioni dei giudici».

L'inchiesta di Lecce sulla giustizia truccata nel Tribunale di Trani ipotizza che l'ex gip Michele Nardi e gli ex pm Savasta e Scimè (insieme ad altre persone) abbiano accettato soldi e favori per aiutare l'imprenditore Flavio D'Introno a eludere indagini e condanne. Per questa accusa, Nardi ha trascorso 30 mesi in custodia cautelare mentre Savasta è tuttora ai domiciliari da gennaio 2019 (Scimè è libero ma sospeso dalla magistratura). Potenza (nell'ambito dell'inchiesta sull'ex avvocato Piero Amara) ha allargato il tiro, includendo nelle contestazioni anche Capristo e altre persone. Nel frattempo il patteggiamento di D'Introno (due anni e sei mesi) è diventato definitivo: per il momento, dunque, per quei fatti paga soltanto il corruttore. [m.scagl.]